omaggio

Spett. Biblioteca Civica degli Studi

BIBLIOTECA CIVICA DI TRIESTE

BBONAMENTI (soltanto a mezzo postale): al «Piccolo», Italia, per trimestre L. 16, con edizione del lunedì L. 18.50, estero L. 37, con edizione del lunedì L. 43; al «Piccolo della Sera» e «Le Ultime Notizie», Italia L. 16, estero L. 37. Pagamenti anticipati. L'abbonamento può cominciare da qualunque giorno, ma deve finire col trimestre solare. A Trieste gli abbonamenti si ricevono in Piazza Goldoni N. 1. pt. Da fuori inviare vaglia postale all'amministrazione del Giornale, Via S. Pellico N. 6, II p. Non si concedono abbonamenti gratuiti. Un esemplare centesimi 20, arretrato centesimi 40. Non si conservano e non si restituiscono manoscritti.

IL PICCOLO

INSERZIONI: Prezzi per m/m d'altezza (larghezza una colonna): Avvisi commerciali, industriali, fidanzamenti, matrimoniali L. 2. Comunicati, mortuari e ringraziamenti L. 2.50. Finanziari e legali L. 3.50. Nel corpo del giornale: Informazioni del pubblico, Cinematografi e Varietà, Asterischi, Note di cronaca, Attività economica, Onorificenze, Nozze, Lauree, ecc., L. 5. Collettivi: vedere ultima pagina. Tasse governative in più. — Pagamenti anticipati. Non si assume responsabilità alcuna per pubblicazioni in giorni e posti determinati. Rivolgersi: Unione Pubblicità Italiana S. A., Trieste, Piazza Goldoni N. 1, telefono N. 80-44.

nno di fondazione 1881 - Uffici: Inserzioni a pagamento e abbon. Piazza C. Goldoni 1. Redazione: Via S. Pellico 6, I. Amministrazione II p. - Trieste, Venerdì 31 Agosto 1934, Anno XII - Cent. 20 - Telefoni: Direzione politica 78-52 — Redazione 78-53 Amministrazione 78-51 — Pubblicità 80-44 — Nuova Serie N. 4578

Nuovo indirizzo alle energie rurali

Realizzare un andamento più economico dell'attività produttiva, ridurre i costi, aumentare e migliorare la produzione unitaria

ROMA, 30

Le direttive recentemente emanate Governo fascista per il nuovo an- mento dell'attività produttiva rura- oltre ad essere state chiaramente ate nel nuovo Concorso nazionale grano e della azienda agraria ban- dal Capo del Governo, troveran- un'ulteriore pratica attuazione nei grammi di attività predisposti dal- Commissioni provinciali granarie e toposti all'esame e all'approvazione Ministero dell'Agricoltura.

Il programma

ono note le ragioni che hanno in- to il Regime a fissare, a partire l'imminente campagna agraria, nuo- direttive. La situazione dei mercati diali, il persistere delle difficoltà nomiche, i risultati raggiunti con battaglia del grano, accentuano in- ti la necessità di ricercare sempre perfetti equilibri culturali. Questo vo indirizzo deve trovare decisa ap- cazione, non solo al centro, ma anche l'ambito di ciascuna zona ove le missioni provinciali del grano so- chiamate a svolgere più che nel pas- una concreta e proficua attività. armonia a questo concetto, il Mini- o dell'Agricoltura sta provvedendo questi giorni all'esame dei program- di attività che le anzidette Com- sioni hanno approntato e sottopo- sollecitamente alla superiore appro- ione. Sia nello spirito informatore nella progettazione delle varie ziative, i programmi tengono conto disposizioni impartite dal Mini- Acerbo in attuazione delle delibe- oni adottate dal Comitato perma- te del grano. In una vasta enuncia- e si può dire che essi si propongo- di realizzare un andamento più e- mico dell'attività produttiva rura- di soddisfare alle esigenze di un ole collocamento dei prodotti e di gere ad un più conveniente asset- delle attività agrarie, sia attraver- la riduzione dei costi, sia per mez- dell'aumento e del miglioramento produzioni unitarie.

ell'intento di ottenere i più profi- risultati, il Ministero dell'Agricol- non ha trascurato inoltre di con- lare preventivamente con alcune missioni la formulazione dei più i programmi. Fra pochi giorni tut- l lavoro di revisione sarà compiuto i organi competenti provederanno municare alle commisoisni provin- i non solo i programmi debitamen- pprovati, ma anche l'ammontare e somme messe a loro disposizione la pratica attuazione delle diverse ative.

calcola che i fondi stabiliti a tale o raggiungeranno un ammontare uattro milioni di lire. Nè risulta curata l'azione degli istituti speri- tali che sono chiamati a intensifi- tale opera e ad informare le lo- icerche ai nuovi e più importanti tivi che si vogliono conseguire.

Una importante riunione

llo scopo anzi di dare un indirizzo nico a tutte le sperimentazioni alicole e di far sì che esse, come e di suggerimento e di pratiche os- azioni, possano giovare a tutti i rurali, il Ministro Acerbo ha deci- i indire prossimamente in Roma importante riunione dei dirigenti utti gli istituti di sperimentazio- erealicola del Regime. Nel corso adunanza, alla quale saranno rap- ntati gli istituti di sperimentazio- i Torino, Vercelli, Milano, Cremo- Modena, Bologna, Firenze, Pisa, a, Portici, Bari, Perugia e Cata- saranno elaborati e concretati gli detti programmi, per il cui svol- ato il Regime assegna un ulterio- anziamento di fondi per un am- are complessivo di tre milioni di

za calcolare le somme previste premi del Concorso nazionale del e dell'azienda agraria, si può ri- e che il Governo fascista stanzia mmontare di ben sette milioni di per la concreta attuazione delle direttive, destinate a dare un mento più economico e razionale onomia rurale, direttive volte ad taggiare non solo la produzione ola nel suo complesso, ma anche e ttutto il ceto degli agricoltori.

scopo infine di predisporre tut- lavoro necessario per le premia- provinciali e nazionali del gra- sate rispettivamente per il 25 no- re e per il 2 dicembre dal Calen- del Regime per l'Anno XIII, le issioni provinciali granarie hanno ffettuato tutti i rilievi indispensa- ei riguardi dei partecipanti al orso e si stanno ora accingendo a ettere al Ministero, sia le propo- r le premiazioni nelle varie Pro- sia le segnalazioni per la parte- one alla gara nazionale.

ne abbiamo già rilevato, le pros- premiazioni saranno le ultime che lgeranno in base al vecchio con- A partire dall'imminente campa- graria (1934-35) entrerà in vigo- nuovo Concorso che all'inizio del- XIV vedrà premiati i rurali be- iti che, uniformandosi alle diret- el Governo fascista, avranno da- deciso e razionale sviluppo non lla cerealicoltura, base sempre es- le dell'attività produttiva agri- ma anche a tutte le altre bran- el proficuo lavoro dei campi.

mpo Mussolini al completo

nica grande saggio finale presenza delle alte gerarchie

ROMA, 30

Campo Mussolini stamane ha rag- il massimo numero di campeg- con gli ultimi arrivi che hanno ato nella tendopoli di Casal de' altre centinaia di ragazzi di Tu- di Vallona e di Corfù giunti con i e le fanfare dal Campo di Cor- d'Ampezzo e dalle colonie marine. due legioni di formazione, che complessivamente seimila ra- e alle quali si sono aggiunti per a volta quest'anno i ragazzi ita- del Sudafrica e del Nordamerica, domenica nel pomeriggio in Piazza di Siena daranno un saggio finale alla presenza delle più alte autorità del Regime. Nei giorni successivi partiranno dal campo per raggiungere le rispettive residenze.

Il programma e il significato della crociera universitaria in America

ROMA, 30

In questi giorni si sta accelerando e intensificando l'organizzazione della crociera per gli universitari fascisti, i quali si recheranno negli S. U, a visitare le Università nord-americane. La partenza è stabilita per l'8 settembre da Napoli sulla «Saturnia» e nella mattinata dello stesso giorno i 300 universitari fascisti dai loro rispettivi gruppi, nel numero di 20 per ogni «Guf», si troveranno a Napoli perfettamente equipaggiati.

Passando per Palermo, Algeri, Gibilterra, Lisbona e Azzorre, la «Saturnia», sulla quale s'imbarcheranno i giovani, giungerà a New York il 19 e, dopo due giorni di sosta in quella città, i nostri studenti inizieranno il giro delle Università americane. L'itinerario comporta una visita alle seguenti località: Filadelfia, Washington, Chicago, Niagara, Ithaca, Boston, New Haven, New York. In ognuna di queste città, eccetto che a Niagara, gli universitari fascisti faranno visita a una o più Università. Presso ogni Università si svolgeranno manifestazioni di ogni genere e in particolar modo gare sportive, a cui parteciperanno anche squadre italiane. Scenderanno negli stadi o sulle piste i nostri migliori atleti universitari fra cui Beccali. Completano il programma della crociera.

Con questo viaggio, che riveste una importanza ben più alta di quella che può avere una semplice crociera, è una vera e propria rappresentanza dell'Italia che va negli S. U., la più bella e più significativa che mai popolo abbia mandato ad un altro popolo. La visita dei nostri universitari fascisti è una propaganda di italianità presso i nostri connazionali residenti negli Stati Uniti, ed è destinata a stringere maggiormente i legami di amicizia tra le due grandi Potenze. In occasione dell'inaugurazione della Città universitaria a Roma nell'anno XIII, gli studenti americani verranno in Italia, graditissimi ospiti.

La Francia verso lo spopolamento

La segnalazione di Mussolini trova profonda risonanza

PARIGI, 30

Il *Jour* sotto il titolo: La Francia con 29 milioni di abitanti: Tale sarà il nostro Paese tra cinquantanni se la denatalità continua», scrive tra l'altro:

«Di tutti i flagelli che possono abbattersi su un popolo e minacciare la sua stessa esistenza il peggiore è la denatalità. Inondazioni, carestia, terremoti, guerra: tutte queste calamità, per quanto terribili, accumulano rovine passeggere e le Nazioni che hanno vitalità sapranno sempre guarire delle ferite più profonde. Ma vi è per le Nazioni come per le razze un male che non perdona: la decrepitezza. La denatalità ne è nello stesso tempo sintomo e causa».

Dopo avere riassunto l'articolo di Mussolini pubblicato nel *Sunday Express* il giornale prosegue:

«E' sintomatico che sia una voce straniera che si fa udire con tale autorità per dare l'allarme alla Francia. Esiste a Parigi un'alleanza nazionale per l'aumento della popolazione francese riconosciuta di utilità pubblica, ma i mezzi di cui dispone sembrano insufficienti per fare comprendere al francese, nato leggero, tutta la gravità della situazione attuale. Non si tratta pertanto, nè di opinioni politiche, nè di controversie dottrinarie. Non sono che cifre, ma di un'eloquenza da fare fremere».

Il giornale cita quindi alcune cifre e scrive che Mussolini ha bene visto la cosa poichè scrive che in Francia si è obbligati a chiudere le scuole nei villaggi ove non vi sono stranieri. E più oltre:

«Ammettendo che la fecondità delle donne francesi sia ormai tanto debole quanto quella delle donne del dipartimento della Senna nel 1929-1930, è provato che fra 50 anni il numero delle nascite sarà caduto sotto le 300.000 e quello dei decessi prossimo ai 650.000 e la Francia sarà allora una Nazione di 29 milioni di abitanti. Ora la Francia è per la sua superficie il più grande Stato d'Europa dopo la Russia e possiede il secondo impero coloniale del mondo, essa è per la sua situazione privilegiata esposta a tutte le bramosie e a tutte le aggressioni. Un piccolo popolo di 29 milioni di anime sarà capace di conservare la pesante eredità? Sembra che in Europa vi sia tendenza talvolta a considerare la successione come virtualmente aperta. Per vincere la Francia e dividersene le spoglie basta infatti lasciare fare al tempo. L'uomo di Stato geniale che presiede ai destini d'Italia, ai destini di un popolo, che egli si sforza di fare giovane e forte, rinnovato ed accresciuto senza posa dalle eccedenze delle nascite, si concede l'eleganza di prevenire la Nazione vicina dal pericolo che la minaccia. Senza ritenere nulla di offensivo o sprezzante nell'avviso che ci dà Mussolini apriamo gli occhi sull'avvenire, scuotiamo la decrepitezza che ci guadagna e il torpore di questo crepuscolo che cade sul nostro Paese».

Anche Clement Vautel sul *Journal* parla dell'articolo del Duce e scrive:

«Dell'amicizia che il Duce ha per la Francia troviamo prova decisiva nell'avvertimento che egli ci dà. L'amicizia vera si riconosce dal fatto che essa non esita a dire la verità, a rischio di essere essa stessa vittima della sua sincerità. Infatti Mussolini avrebbe il diritto di rallegrarsi dello spopolamento della Francia per dividerne le spoglie. Invece egli ci avverte del pericolo. Mussolini parla seriamente di questo dramma e ci dice: Non avete un minuto da perdere».

Verso il pareggio del bilancio statale

ROMA, 30

Per effetto dei provvedimenti già attuati e in corso di attuazione per il bilancio dello Stato per l'esercizio 1934-5, le entrate, che nel bilancio di previsione erano calcolate in lire 19.336.791.346 nel conto del Tesoro a fine luglio sono calcolate in lire 18.528.817.887, con una diminuzione quindi di lire 808.973.459.

Le spese che erano state presentate in lire 22.276.276.54 sono invece calcolate in lire 20.123.691.120 con una diminuzione in lire di 2 miliardi 152.585.404.

Il deficit quindi, che nel bilancio di previsione risultava di lire 2.940 milioni circa, viene ora ridotto a 1.595 milioni circa.

I provvedimenti che principalmente hanno ridotto le spese sono una riduzione di 137 milioni nella sovvenzione per colmare il disavanzo delle Ferrovie dello Stato, la riduzione degli stipendi per lire 302 e mezzo milioni, la riduzione degli interessi per effetto della conversione del Consolidato per lire 917 e mezzo milioni, la diminuzione delle spese comprimibili varie per 325 e mezzo milioni; un deficit quindi di 1595 milioni che diviene meno preoccupante, e poichè esso è accertato dopo solo un mese di esercizio, può anche ragionevolmente supporsi che negli altri undici mesi le entrate possano superare le previsioni e che nelle spese previste possano essere fatte altre economie per modo di arrivare, se non al pareggio, almeno ad un deficit insignificante.

L'apprezzato contributo italiano al Congresso internazionale di geografia

VARSAVIA, 30

Il Congresso internazionale di geografia, al quale hanno partecipato circa 700 delegati di tutti i Paesi, compresa una forte rappresentanza italiana composta da una trentina di membri rappresentanti Ministeri ed enti nazionali, si è chiuso oggi dopo avere svolto un vasto e proficuo lavoro. I delegati e gli scienziati italiani hanno portato un ampio ed apprezzato contributo in tutte le commissioni, presentando 34 interessanti relazioni e monografie, documentando così il fervore scientifico che informa l'attività degli studiosi fascisti.

L'Accademico Dainelli ha presiduto la commissione di studi generali; Roberto Almagià quella storica della geografia e Toniolo ha assunto la vicepresidenza della commissione geografica fisica. In seduta di chiusura l'Accademico Dainelli è stato eletto inoltre vicepresidente della Federazione internazionale geografica.

250.000 ragazzi nel "fronte patriottico austriaco,,

Von Königsbrunn sottosegretario dei reparti ausiliari e delle milizie volontarie - Incessante pellegrinaggio alla tomba di Dollfuss - Altre informazioni sulle mene naziste

VIENNA, 30

Il Cancelliere Schuschnigg ad una riunione di catechisti austriaci a Mariazell ha pronunciato un discorso indugiandosi particolarmente sull'azione antireligiosa del cessato regime socialista e sulla sua tolleranza spinta fino all'estremo. Di tale azione egli ha citato episodi avvenuti negli anni dal '27 al '30, quando cioè il regime cristiano-sociale si era di già sicuramente affermato e ha celebrato infine il ritorno all'educazione religiosa nelle scuole, avvenuto in questi ultimi tempi. Schuschnigg ha affermato poi che la concezione del patriottismo austriaco e quella del cattolicismo costituiscono un tutto indissolubile ed ha esaltata la forza radicata e profonda dell'idea cattolica. Passando a parlare della lotta antireligiosa il Cancelliere ha soggiunto:

«Più che mai oggi si tenta di aizzare il protestantismo contro il cattolicismo, ma una tendenza cristiana che si basa in realtà sulla negazione dell'altra e che effettivamente viene propagata per evidenti motivi politici non è per noi una questione religiosa, ma politica».

L'attività antireligiosa nazista

Egli ha poi invitato i partecipanti stranieri dell'adunanza a visitare in Vienna la tomba di Dollfuss, alla quale vengono giornalmente in pellegrinaggio diecine di migliaia di persone ed ha soggiunto che colà è sepolto un lembo di Austria. Le parole del Cancelliere hanno suscitato un vivissimo entusiasmo. Ha parlato successivamente il dirigente del fronte patriottico Stepan, il quale ha annunciato come finora l'azione giovanile del fronte patriottico abbia riunito oltre 250 mila ragazzi.

Continuano frattanto ad apparire sui giornali viennesi le documentazioni dell'attività antireligiosa nazista. Nella Valle dell'Aflenz in Carinzia, in prossimità del lago di Millstatt, cioè in una località non lontana dalla frontiera italiana, la rivolta nazista sarebbe stata particolarmente violenta ed ai contadini in gran parte protestanti sarebbe stato detto che la lotta era contro il cattolicismo. Vennero arrestati tre pastori protestanti, di cui uno aveva nascosto armi nella parrocchia e un altro aveva addirittura impugnato un fucile. Altri episodi del genere sono avvenuti in centri protestanti della Stiria.

Si annuncia frattanto imminente la nomina di un Sottosegretario di Stato con le funzioni di ispettore generale per tutti i reparti ausiliari e milizie volontarie austriache. Egli dipenderà dal Vicecancelliere quale dirigente di tale organizzazione e la sua attività si svolgerà in contatto col Sottosegretario alla Sicurezza.

La persona designata è il Maggiore Generale Von Königsbrunn ferito e decorato di guerra, fino al 1927 in servizio presso le Heimwehren. Egli era a capo delle Heimwehren nelle rivolte del febbraio e del luglio scorso.

La *Volkszeitung*, a proposito dell'arresto a Vienna dell'ex funzionario della polizia dott. Begus rientrato clandestinamente dopo il 25 luglio in Austria apprende da Innsbruck che egli era venuto con l'incarico di tentare di influenzare i processi contro gli insorti, giovandosi dei contatti con elementi di fiducia locale. Egli avrebbe avuto anche l'incarico di tentare la liberazione dell'ex direttore di polizia Steinhausl. Se le informazioni del giornale tirolese si dimostrassero esatte sarebbe da dedurre che a Monaco si fa ancora calcolo su colpevoli solidarietà coi nazionalsocialisti in certi uffici austriaci. A questo proposito è da rilevare la notizia, non pubblicata dai giornali, ma confermata da varie fonti, che alcuni elementi appartenenti alla polizia austriaca sono in stato di detenzione in una grande caserma nel centro della città. Essi sono vigilati da elementi del Freiheitsbund, che è l'organizzazione ausiliaria armata degli operai cristiano-sociali, dipendenti dal noto deputato Kuntschak.

La visita di Ribbentrop a Belgrado

Il giornale *Telegraaf* riceve da Berlino che i redattori capi dei grandi quotidiani berlinesi e dei più importanti organi di stampa della provincia hanno ricevuto recentemente ordini riservati che gettano una luce significativa sui sistemi propagandistici germanici.

Gli ordini si riferiscono all'Austria e partono dalla comunicazione che nel prossimo ottobre possibilmente si avranno nuovi disordini. Ai redattori responsabili dei giornali è stato detto di prender fin d'ora nota che questa volta non si tratterà di un movimento nazionalsocialista ma... comunista. In ogni caso questi insorti comunisti al momento opportuno non dovranno essere maltrattati dalla stampa anzi essere trattati amichevolmente perchè si tratta di individui che lottano contro il regime instaurato dal Cancelliere Dollfuss. Il giornale osserva a questo proposito che, per quanto la notizia possa sembrare inverosimile, tuttavia essa risulta provata. Gli ordini non sono stati impartiti soltanto verbalmente ma anche per iscritto.

Lo stesso giornale scrive e proposito della visita di Ribbentrop a Belgrado che si vedrà tra breve cosa essa voleva significare. E' da supporre che gli jugoslavi siano preoccupati dei loro ospiti che sono più che fuggiaschi, cioè dei regolari reparti che fanno esercitazioni o tengono istruzioni sull'uso di granate a mano e si rendono pratici della situazione di frontiera. D'altro canto non è da escludere che Ribbentrop tratti con il Governo jugoslavo per il vettovagliamento e l'armamento delle formazioni dei ribelli. Lo stesso giornale insiste nell'affermare che Proksch assumerà la direzione dei profughi a Marburgo mentre a Monaco la direzione nazista per l'Austria che sussiste tuttora, avrebbe un nuovo capo nella persona del dirigente delle S. S. austriache in Germania Rottenpichler, un elemento dei più accesi fomentatori di atti terroristici. Il *Kärntner Tagblatt* si occupa del capo nazista Rauter il quale avrebbe avuto il 1° agosto a Praga una conferenza con elementi germanici ed austriaci. Si sarebbe trattato in essa della designazione del nuovo capo nazista in Austria in sostituzione del profugo avv. Wächter.

Praga e i patti romani

Le prospettive di collaborazione

PRAGA, 30

I giornali recano larghi riassunti del discorso pronunciato dal Duce alle manovre, sottolineando specialmente il passo circa la necessità di essere preparati alla guerra. Il *Narodni Stred* dice che Mussolini ha parlato apertamente, come usa sempre fare. Il Duce non teme le parole e afferma che bisogna essere preparati alla guerra, non domani, ma oggi. Nel Sud America si combatte da vario tempo per un pezzo di terra, il Giappone si prepara apertamente alla guerra mentre in Europa alcuni Stati cercano di creare un blocco antisovietico per il caso che la Russia sia trascinata in un conflitto con il Giappone; la Finlandia si è ora unita alla Germania ed alla Polonia contro il patto orientale. Mussolini ha fatto probabilmente allusione a tali avvenimenti. Gli Stati che desiderano il pacifico sviluppo dell'Europa devono porre fine a tale gioco pericoloso. I mezzi non mancano ad un'azione diplomatica, ad un boicottaggio economico. Si è affermato ripetutamente che una nuova guerra minaccerebbe la cultura e la civiltà europee. Vuole forse l'Europa intervenire quando sarà troppo tardi?

Il *Prager Tagblatt* circa l'incontro di Firenze sconsiglia le interpretazioni e le congetture eccessive suggerendo di contenersi ai fatti che regolano i rapporti tra l'Italia e l'Austria. Tre cose, rileva il giornale, sono state concordate. Anzitutto un'energica difesa dell'indipendenza dell'Austria, riconoscendosi contemporaneamente che la questione costituisce un interesse europeo. Se l'azione militare italiana ha destato in molti luoghi sospetti, la diffidenza non è oggi più giustificata, avendo l'Italia ritirato le truppe dal confine e riconosciuto esplicitamente nel comunicato di Firenze che la difesa dell'Austria concerne tutta l'Europa. In tal modo l'Italia si è avvicinata notevolmente alla concezione della soluzione europea della questione austriaca, sostenuta dalla Piccola Intesa. In secondo luogo si è rinunciato a Firenze di parlare della restaurazione degli Absburgo, non costituendo questa una questione di attualità. Anche in questo punto si è avuto evidentemente riguardo verso la Piccola Intesa. In terzo luogo si è trattato di collaborazione economica e di estensione del raggio di azione dei protocolli di Roma. Se in un primo tempo Praga si è dimostrata riservata circa l'iniziativa italiana, per potere esaminare con calma i protocolli e le loro ripercussioni economiche e anche perchè i commenti della stampa italiana che ne accompagnarono la firma avevano destato diffidenze, essendosi molto parlato di rivendicazioni ungheresi. La situazione è mutata dopo il 25 luglio e dopo l'incontro di Firenze.

Con interesse è stata accolta a Roma la notizia che Praga sarebbe disposta ad esaminare la possibilità di una partecipazione ai protocolli romani, di cui si occuperebbe il consiglio economico della Piccola Intesa.

Sarebbe ozioso oggi fare delle considerazioni sui particolari della realizzazione di una tale collaborazione. L'importante è che si giunga ad un accordo di principio e che i rappresentanti economici degli Stati interessati si riuniscano per elaborare un piano, come già fecero l'Italia, l'Austria e l'Ungheria. Gli accordi sui trasporti e sui dazi conclusi fra l'Italia e l'Austria potrebbero essere di ausilio.

Il *Prager Tagblatt* conclude che una collaborazione economica della Piccola Intesa con l'Italia, l'Austria e l'Ungheria ai sensi dei protocolli romani sarebbe, non solo utile ai Paesi partecipanti, ma anche atta a consolidare economicamente, cioè internamente, la situazione.

Una replica di Jeftic alle denunzie della stampa viennese

BELGRADO, 30

Dopo le pubblicazioni di ieri della *Reichspost* e del *Telegraph*, l'inviato speciale dell'*Exchange Telegraph* ha chiamato telefonicamente il Ministro degli Esteri jugoslavo Jeftic, che soggiorna attualmente a Bled, per chiedergli il suo atteggiamento di fronte alle notizie di macchinazioni nazionalsocialiste lungo il confine austro-jugoslavo. Jeftic ha fatto le seguenti dichiarazioni:

«La Jugoslavia non avanza alcuna pretesa su parti del territorio federale austriaco ed è pienamente conscia del fatto che i confini della Carinzia sono stati precisati dai trattati di pace. Il Governo jugoslavo non pensa d'altra parte di ottenere comunque la revisione di questa linea di confine. Devo anche smentire l'esistenza di un trattato segreto fra la Germania e la Jugoslavia. Per quanto riguarda le altre notizie della *Reichspost* e del *Telegraph*, non posso prendere posizione perchè al momento attuale non sono in possesso dei numeri dei predetti giornali che contengono queste notizie.

In ogni caso, ha concluso Jeftic, con la mia dichiarazione ho precisato l'atteggiamento ufficiale della politica estera jugoslava».

Persistenti diffidenze parigine verso Belgrado

PARIGI, 30

Il corrispondente del *Temps* a Belgrado si fa eco delle irritazioni di quegli ambienti politici per il fatto che una parte della stampa francese ha ampiamente riferito, mostrando di prestarvi credito, le accuse della *Reichspost* contro il Governo jugoslavo per ciò che concerne la segreta complicità che esisterebbe fra questo e i dirigenti del Reich ai danni dell'indipendenza austriaca.

Sebbene queste accuse vengano smentite a Belgrado, si è convinti, in taluni ambienti parigini, che esiste attualmente in Jugoslavia una forte corrente in favore del riavvicinamento alla Germania se addirittura non si sta preparando segretamente fra i due Paesi un accordo ai danni dell'Austria e contro l'Italia.

Risentimento a Washington per la nota tedesca sui debiti

WASHINGTON, 30

La nota del Governo tedesco sui pagamenti degli interessi dei prestiti Daves e Young, ha prodotto meraviglia e risentimento in questi ambienti ufficiali.

Il testo del documento non è stato finora reso pubblico, ma si sa che in esso il Governo del Reich rileva la necessità della conclusione di una qualche forma di convenzione commerciale tra la Germania e gli Stati Uniti perchè i trasferimenti effettivi degli interessi suddetti possano avere luogo.

Si ritiene che il Segretario di Stato, Cordell Hull, appena rientrerà dalle vacanze, invierà una nota di risposta a Berlino su tutto il complesso problema dei debiti germanici. *(United Press).*

Zaimis riaccetta la candidatura alla Presidenza della Repubblica greca

ATENE, 30

Un comunicato ufficioso informa che il Presidente della Repubblica Zaimis, dopo la visita ricevuta ieri dal Presidente del Consiglio Tsaldaris ha accettato di portare nuovamente la sua candidatura alla suprema carica.

Secondo il comunicato la rielezione di Zaimis è sicura, anche se l'opposizione non voterà in suo favore.

Vigilia ginevrina e assaggi preliminari

Opposizioni all'entrata dei Soviet nella Società delle Nazioni

LONDRA, 30

Il Foreign Office ha confermato oggi ufficialmente la notizia che i Governi britannico, italiano e francese stanno accertando nelle varie capitali l'atteggiamento dei rispettivi Governi circa l'entrata dell'Unione sovietica nella Società delle Nazioni.

I Paesi ostili

I due terzi della maggioranza sarebbero sufficienti per sanzionare l'entrata della Russia nella Lega. Importanti rivelazioni fa a questo proposito il redattore diplomatico del *Daily Herald*. Secondo quest'ultimo, la situazione in riguardo all'entrata della Russia nella Lega è improvvisamente mutata negli ultimi giorni. Al principio di questa settimana si era, specialmente a Parigi, completamente fiduciosi che tutto sarebbe andato come predisposto. Ora invece sono sorti dubbi in merito. Quantunque fosse noto che alcuni Paesi non fossero entusiasti circa l'eventuale ammissione della Russia a Ginevra, si sperava tuttavia che essi si sarebbero accontentati di fare una protesta diremo, silenziosa, astenendosi cioè dal votare. Ora invece si sarebbe virtualmente certi che vi saranno dei voti contrari e forse anche numerosi. Il Consiglio federale svizzero ha preso la decisione in merito lunedì scorso che si ha motivo di credere assolutamente negativa. L'Olanda è pure ostile e voterebbe contro. Altri Stati sono a loro volta esitanti e cioè il Belgio, il Canadà e vari Paesi dell'America del sud. Fin qui questa minoranza ostile non sembrerebbe sufficiente per impedire l'ammissione della Russia a Ginevra. Come si è detto, occorrono i due terzi della maggioranza. Ciò significa che, ammessa la presenza di tutti i delegati e nessuna astensione, sarebbero necessari 18 voti per respingere la domanda di entrata dell'Unione sovietica.

I russi potrebbero essere disposti a passare sopra all'insistenza con la quale essi una volta chiedevano che la loro ammissione dovesse avvenire per voto unanime, ma non vorrebbero certamente correre l'alea all'ultimo momento di un improvviso rafforzamento della minoranza, che potrebbe pregiudicare la votazione finale. La situazione è ritenuta così incerta, che i Governi britannico, italiano e francese hanno deciso di accertare nelle varie capitali il preciso atteggiamento di ciascuno di quei Governi ritenuti «dubbiosi».

Un altro ostacolo

Le grandi Potenze non vogliono insomma qualche brutta sorpresa a Ginevra che si risolverebbe in un affronto per la Russia. Esse tengono invece possibilmente ad assicurare il Governo di Mosca che i due terzi della maggioranza saranno pressochè certi.

Ma vi è un altro ostacolo. Non si tratta soltanto della questione di ottenere i due terzi in seno all'assemblea, ma perchè all'Unione Sovietica sia dato un seggio permanente è necessario un voto del Consiglio. Ora è noto che l'assegnazione di un seggio permanente è stata posta dal Governo di Mosca come condizione essenziale per la sua entrata nella Lega ed anche qui non vi è affatto la certezza di una maggioranza assoluta. La Polonia, per esempio, non ha dato ancora l'assicurazione definitiva che essa non chiederà per sè stessa un seggio permanente come condizione per il suo voto alla Russia. Vi è poi la Spagna. E' noto che già in passato il Governo di Madrid chiese pure un seggio permanente. Si osserva che in proposito il Governo spagnolo è ancora molto sotto l'influenza dei cattolici di tendenza antisovietica.

Vi sono insomma dei motivi per dubitare fortemente che l'entrata della Russia a Ginevra non sia cosa già fatta. Ora non rimangono che pochi giorni, perchè la diplomazia europea riesca a preparare ufficialmente il terreno in favore di Mosca. L'ostilità contro la Russia è dovuta a varie cause. Tanto in Svizzera che nell'Olanda vi sono grandi interessi petroliferi notoriamente antirussi, i quali sono andati esercitando pressioni nei circoli finanziari e politici; inoltre in entrambi i Paesi, anche nel Belgio, vi è una forte corrente cattolica che si oppone all'ammissione della Russia nella Lega. Se poi il Canadà dovesse votare contro, la ragione andrebbe ricercata in quei forti pregiudizi personali e antisovietici del Capo del Governo Bennett, i quali per poco non fecero già andare a monte la Conferenza interimperiale di Ottawa quando si trattò per l'Inghilterra di limitare le sue importazioni dalla Russia.

La questione sarà rinviata?

Nell'America centrale vi sarebbe poi, fatto molto strano, una forte influenza giapponese che naturalmente è antirussa. In breve tutti gli elementi antisovietici nei vari Paesi starebbero concertandosi per esercitare un'influenza sul voto che i rispettivi Governi vogliono dare a Ginevra. Questi elementi antisovietici avrebbero però manovrato così bene che improvvisamente, cioè alla vigilia dell'importante voto di Ginevra, le Potenze si accorgono che non tutto va bene per la Russia. Ecco perchè l'Inghilterra, l'Italia e la Francia sondano l'atteggiamento dei Paesi cosiddetti «dubbiosi».

Se la presente situazione non venisse chiarita prima del 12 settembre, è possibile che la Russia venga consigliata a rinviare la sua richiesta. Ciò non significherebbe una rinuncia definitiva a Ginevra da parte della Russia, la quale è in verità molto ansiosa di farvi parte, ma semplicemente un rinvio della questione.

Circa l'atteggiamento dell'Italia, nei circoli inglesi si dice che non solo non può esistere alcun dubbio sul suo appoggio a favore della Russia, ma che l'Italia darà il suo voto molto cordialmente. I rapporti italo-russi sono sempre stati correttissimi e si sono intensificati in questi ultimi tempi col noto trattato commerciale e con la convenzione doganale.

A titolo di cronaca riferiamo poi una ipotesi che è stata fatta da un giornale. La presenza di Ribbentropp a Londra non sarebbe del tutto estranea alla prossima assemblea della Lega e alla discussione sull'entrata della Russia. Che la Germania, spaventata dal suo presente isolamento politico, voglia ritornare sulla sua decisione di uscire dalla Lega? E come corrispettivo chiederebbe essa dei prestiti alla City?

Sarebbe forse troppo pretendere che il Ministro degli Esteri Simon, il quale ha interrotto le sue vacanze per venire stamane a Londra, — si dice in relazione ai lavori dell'assemblea ginevrina — l'abbia fatto anche per dare l'opportunità a Ribbentropp di chiedere un colloquio con lui. Sono tutte ipotesi che meritano comunque di essere segnalate, anche se apparentemente potrebbero essere avventate.

I giornali informano che Simon ed Eden si recheranno a Ginevra per le riunioni del Consiglio e dell'Assemblea della Società delle Nazioni.

Le grandi manovre sull'Appennino

Il caloroso ringraziamento degli addetti militari stranieri

ROMA, 30

Il decano degli addetti militari, colonnello Stevens, addetto militare di Inghilterra, ha inviato al termine delle grandi esercitazioni il seguente telegramma di ringraziamento:

«S. E. Baistrocchi, Roma. Addetti militari, aeronautici e ufficiali missioni militari, pregiansi esprimere all' E. V. loro vivissima riconoscenza per la perfetta ospitalità loro offerta e gli innumerevoli riguardi e gentilzze loro usati. Di questi giorni passati con le truppe italiane, che tanto slancio e devozione hanno dimostrato, essi serberanno sempre un ricordo pieno di ammirazione e di cameratismo militare, fondato su comuni altissimi ideali. Colonnello Stevens.

Insegnamenti accolti pienamente dai capi delle Forze armate americane

LONDRA, 30

Il *Daily Telegraph* dà particolare risalto ad una *Reuter* da Washington, la quale riferisce che i maggiori esponenti dell'Esercito americano, compreso il Generale Mac Arthur, capo di Stato Maggiore, hanno dichiarato di essere in perfetto accordo con le conclusioni alle quali sono giunte le autorità militari italiane per quanto riguarda la guerra di trincea.

In una nota di commento il critico militare Liddell Hart scrive fra l'altro:

«Quando sette anni or sono ho visitato l'Italia l'Esercito italiano era ancora saturo delle idee connesse alla guerra di trincea, ciò che appariva in contrasto con lo spirito dinamico del Fascismo. Era facile prevedere che appena Mussolini avesse potuto dedicare una maggiore attenzione ai problemi militari lo stesso spirito dinamico sarebbe stato incluso nell'Esercito. La previsione è diventata oggi realtà».

Il prossimo bilancio francese

Spese per 47 miliardi

PARIGI, 30

Al Consiglio di Gabinetto, riunito sotto la presidenza di Doumergue, il Ministro delle Finanze Germain Martin ha riferito sui risultati dei lavori del bilancio. Gli accordi sopravvenuti durante questi ultimi giorni con tutti i membri del Governo permettono di fissare la somma delle spese a 47 miliardi. Il progetto di bilancio, definitivamente concretato nel prossimo Consiglio dei Ministri, sarà presentato verso il 20 settembre alle Camere.

Il Ministro del Lavoro ha intrattenuto il Consiglio sui progetti di legge che prevedono la creazione di un fondo nazionale di disoccupazione e di una direzione della mano d'opera e sull'azione da lui svolta per l'esecuzione di grandi lavori.

Jaspar si incontrerà con Doumergue e Barthou

PARIGI, 30

Si annuncia ufficialmente che il Ministro degli Affari Esteri belga, Enrico Jaspar, verrà sabato prossimo a Parigi per conferire con il Presidente del Consiglio Doumergue e con il Ministro degli Esteri Barthou sulle questioni dell'ora presente.

Durante le conversazioni, secondo le informazioni dei giornali parigini, i Ministri faranno un esame completo della situazione politica europea e in particolare delle relazioni franco-belghe nel campo economico. Specialmente il Belgio si augura che le relazioni economiche fra l'Unione belga-lussemburghese da un lato e l'impero coloniale francese dall'altro, divengano sempre più intime.

Titulescu a Parigi

PARIGI, 30

E' qui giunto stamane il Ministro degli Esteri romeno Titulescu, il quale si incontrerà nel pomeriggio con il segretario generale agli Esteri, Leger.

Fiera del Levante

La cordiale partecipazione francese

L'Amb. Pignatti riceve la missione politica

PARIGI, 30

Un aeroplano francese prenderà il volo da Parigi nei primi giorni del mese di settembre prossimo per raggiungere Bari in occasione della Fiera del Levante. L'aeroplano, che batte bandiera francese, sorvolerà la Fiera nel momento dell'inaugurazione dei vari padiglioni della grandiosa manifestazione.

Il R. Ambasciatore d'Italia conte Pignatti Morano di Custoza ha ricevuto oggi nel pomeriggio la missione politica francese che si reca all'inaugurazione della Fiera.

Questa missione è composta dall'on. Edoardo Soulier, deputato di Parigi, vicepresidente della Commissione degli Affari Esteri della Camera, presidente onorario della Sezione francese della Fiera di Bari, e dal deputato Cousin, dal vicepresidente del Consiglio comunale di Parigi, Constant, e di numerose altre personalità e giornalisti. La missione era accompagnata dal delegato generale della Fiera del Levante per la Francia Gustavo Traglia, che la guiderà durante il viaggio.

Il capo della missione, on. Soulier, ha tenuto a segnalare al R. Ambasciatore che la missione si reca in Italia soprattutto per studiare le possibilità economico-commerciali franco-italiane, convinta che dai contatti del viaggio potrà determinarsi una collaborazione sempre più stretta tra le classi commerciali dei due Paesi, e quindi tra i due Paesi stessi. Ha aggiunto che il Governo francese è felice di aver partecipato alla Fiera del Levante e che intende che la partecipazione francese a Bari costituisca l'inizio di una collaborazione che i componenti della missione si sforzeranno di rendere sempre più stretta.

Il R. Ambasciatore ha ringraziato il deputato Soulier delle sue espressioni di simpatia e di amicizia per l'Italia fascista ed ha terminato affermando che la Fiera del Levante è tra le più grandi manifestazioni commerciali italiane e che la visita della missione francese sarà ovunque accolta in Italia con soddisfazione e amicizia.

La mostra dell'industria navale

ROMA, 30

Per iniziativa della Lega Navale anche quest'anno alla Fiera del Levante vi sarà una grande mostra dell'industria navale. Oltre cento espositori, attraverso le forme più svariate di prodotti, formano l'ampio quadro di questa rassegna che occupa tre padiglioni con una superficie di circa 500 metri quadrati.

Accanto alla possente attrezzatura delle maggiori organizzazioni industriali vi è la massa dei produttori minori, tra cui vanno ricordati i costruttori di motori, per le benemerenze che essi si sono acquistati nello sforzo di risolvere l'annosa questione della creazione di un motore marino italiano per piccole imbarcazioni, che faccia libero il nostro mercato dalla servitù della produzione estera. Nel reparto delle invenzioni merita rilievo la presenza della ditta Guadagnin di Palermo, che presenta materiali ignifughi applicati alle costruzioni navali.

Ampiamente si afferma e forse per la prima volta in modo così completo l'artigianato marittimo. Forza sparsa e debole fino a ieri, ma che oggi, raccolta e disciplinata nella famiglia sindacale può presentare una apprezzabile produzione di imbarcazioni a remi e a vela, di scafi per fuoribordo, modelli di disegni, di strumenti tecnici e scientifici, di arredamento, di vele, di cordami ecc.

Industria produttiva, a somiglianza dei cantieri e delle officine, è quella del traffico e perciò in questa rassegna trovano posto anche le società armatoriali italiane dalle maggiori alle minori. Dal «Rex» alla moderna «carretta» il traffico rappresenta un'attività industriale di primissimo ordine, alla cui fortuna si collega sempre la vita di un complesso di altre industrie. Nè mancano i porti che sono un altro aspetto della funzione industriale ed economica del mare. Partecipano infatti le grandi aziende portuali come Genova, Trieste, Napoli e Venezia nonchè il Ministero dei LL. PP. e le più importanti ditte di costruzioni portuali.

Completa il quadro il reparto dedicato alle scuole e agli studi scientifici. Oltre alle cose occorrono gli uomini e quindi una bene ordinata economia non può pensare a costruire navi se parallelamente non appresta uomini atti al particolare lavoro. La proficua partecipazione dell'Istituto nautico italiano, delle scuole professionali marittime, della R. Vasca sperimentale di Roma, dimostra ampiamente il grado di perfezione raggiunto dall'industria nautica. La Fiera del Levante fino dalla sua fondazione ed anno per anno, ha curato con crescente interessamento la sezione dedicata alla pesca, conscia dell'alto valore che questa attività presenta per il Paese. Il mare come la terra deve essere considerato da noi italiani come una diretta fonte di produzione integrativa dei prodotti del suolo e concorrere ai problemi del carovita e dell'alimentazione delle masse meno abbienti. La pesca è stata sempre un coefficente rilevante per i Paesi marittimi e abbiamo esempi anche attuali di popoli che vivono fondando la loro economia quasi esclusivamente su di essa.

Il convegno annuale che la Fiera del Levante preordina in materia, è un punto certo di riferimento dal quale tecnici, industriali, produttori e maestranze possono constatare lo sviluppo che a grandi passi va conseguendo il Regime fascista in questo campo.

Volontari di guerra francesi a Milano

MILANO, 30

E' giunta stamane una delegazione di volontari di guerra francesi, a capo della quale è il presidente dell'Associazione sig. Crelles. Gli ospiti, accolti alla stazione da un gruppo di volontari milanesi, si sono recati alla sede dei volontari di guerra, dove sono stati ricevuti dal presidente della sezione milanese e dai camerati che hanno fatto loro fraterna accoglienza. Hanno indi reso omaggio al sacrario dei volontari caduti. La delegazione francese accompagnata dai camerati italiani ha iniziato poi la visita alla città.

Cartelli pubblicitari e suolo pubblico

Una sentenza della Cassazione

ROMA, 30

Un'importante massima in materia di applicazione di tassa per occupazione di suolo pubblico, è stata sancita dalla terza Sezione civile della Cassazione, presieduta dal sen. D'Amelio, con una sentenza che interessa in modo speciale i titolari e gli impresari di teatri e di locali di varietà o cinematografi, che devono pagare la tassa sui tabelloni affissi alle pareti dei loro esercizi, nonchè sui riquadri metallici, sui quali giornalmente vengono attaccati i cartelloni-reclame.

Il signor Roussier Fusco Emilio, proprietario di un teatro e di un cinematografo nella città di Taranto, aveva spiegato opposizione avverso l'ingiunzione dell'appaltatore per la tassa di occupazione suolo pubblico, impugnandolo come arbitraria e illegittima la pretesa di esso appaltatore di applicare quella tassa in ragione della superficie totalitaria dei tabelloni proiettati orizzontalmente al suolo.

Il contribuente Fusco sosteneva invece che dovesse pagarsi la tassa in ragione dello spazio occupato effettivamente attraverso la proiezione verticale dell'oggetto sul suolo pubblico e ciò, a tutto conoscere, dato ch'egli pagava e paga per i suoi manifesti teatrali attaccati ai tabelloni suddetti una distinta tassa graduale di affissione e poi ancora un'altra tassa di lire 120 ogni anno al Comune di Taranto per la concessione dell'impianto permanente di tre tabelloni di ferro nelle vie della città per la sua pubblicità teatrale.

Il Tribunale di Taranto prima e la Corte d'Appello di Bari in seconda istanza avevano ritenuto esatto e conforme alle disposizioni di legge il criterio applicato dall'appaltatore. Avendo ricorso il contribuente Fusco alla Corte Suprema, quest'ultima ha ritenuto che il criterio base indicato in modo preciso e inequivocabile dal legislatore, sia quello che la tassa debba ragguagliarsi all'estensione del terreno occupato, oltre che all'importanza della posizione, sicchè nell'ipotesi di oggetti non aderenti al suolo, l'occupazione dello spazio deve considerarsi in relazione all'effettiva occupazione di suolo pubblico e il ragguaglio della tassa in rapporto al suolo pubblico che occuperebbe l'oggetto se fosse appoggiato e non allo spazio aereo occupato dallo stesso.

Nel caso che l'oggetto sia sovrastante al suolo, la quantità di suolo occupato e tassabile sarà uguale all'area della proiezione verticale dell'oggetto al suolo.

Così la Corte ha cassato la sentenza impugnata ed ha rinviato la causa alla Corte d'Appello di Roma per le ulteriori decisioni di merito.

Per il lieto evento in Casa Savoia

Premi di nuzialità e natalità a Lecce

LECCE, 30

In occasione del prossimo lieto evento nell'Augusta Casa dei Principi di Piemonte l'Amministrazione provinciale ha deciso di elargire la somma di lire 3000 per premi di nuzialità.

I nuovi dazi di protezione

per il bestiame bovino

ROMA, 30

Con il 10 settembre prossimo andranno in vigore i nuovi dazi convenzionali per il bestiame bovino, previsti negli accordi commerciali stipulati con la Jugoslavia, la Romania e l'Ungheria. Si giungerà così alla seconda tappa della protezione doganale assicurata alla nostra industria zootecnica per passare poi, col prossimo ottobre, alla terza ed ultima fase degli accordi vigenti. Tali nuovi dazi, com'è noto, si concretano in un aumento di centesimi 10 per kg., peso vivo, per i bovi, tori, vacche, giovenche e torelli (voci 4, 5, 6 e 7 della tariffa doganale) e di cent. 11 e 13 per kg., peso vivo, rispettivamente per i vitelli al di sopra e al di sotto dei 300 kg. (voce 8).

Con il primo ottobre poi la tariffa doganale si eleverà definitivamente a cent. 85, 90 e 106 per kg., peso vivo, per ognuno dei tre gruppi di bestiame presi in considerazione. Se pertanto si è già registrato un qualche miglioramento nelle quotazioni del bestiame bovino che su qualche mercato possono ritenersi anche soddisfacenti, è da prevedere che con l'integrale applicazione degli accordi vigenti, tali quotazioni potranno seguire la loro fase ascensionale o, quanto meno, si consolideranno sulle posizioni raggiunte assicurando ai nostri allevatori quel minimo rendimento che è incentivo di ogni impresa. Dal nuovo stato di cose, anche questo importante settore dell'economia nazionale troverà un più normale assetto, senza per altro turbare le naturali correnti di traffico con i Paesi che hanno trovato sul nostro mercato uno sbocco alle loro eccedenze di bestiame.

Un omaggio degli emigrati campani

alla memoria del Maresciallo Diaz

NAPOLI, 30

Il Duce ha approvato la deliberazione presa dai cittadini napoletani e di tutta la Campania residenti a New-York, di organizzare fra di loro un pellegrinaggio in occasione dell'inaugurazione del monumento a Diaz.

I nostri emigrati recheranno una corona da porre sul monumento. Essa è frutto di pubblica sottoscrizione e sarà un oggetto di grande valore artistico. L'accompagnerà un elenco di quanti hanno voluto partecipare a questo omaggio al grande Condottiero a cui si intitola la «Società napoletani e campani» di New York.

L'assemblea della Società "Italia,,

GENOVA, 30

Ha avuto luogo oggi l'Assemblea generale ordinaria e straordinaria della Società «Italia» (Flotte riunite Cosulich-Lloyd Sabaudo-Navigazione Generale), alla quale erano presenti e rappresentati azionisti per 1.437.673 azioni, sulle 1.440.000 costituenti il capitale sociale. L'assemblea, presieduta dall'on. marchese comandante Federico Negrotto Cambiaso, dopo la lettura dela relazione del Consiglio, fatta dall'amministratore delegato gr. uff. ing. Giuseppe Lojacono e della relazione dei sindaci, ha approvato all'unanimità il bilancio al 31 dicembre 1933 anno XII, deliberando di ridurre il capitale sociale a lire 158 milioni e 400.000 e di aumentarlo successivamente a lire 576 milioni mediante emissione di nuove azioni da riservarsi in opzione agli azionisti.

Ha confermato in carica gli amministratori cessanti dall'Ufficio per sorteggio on. marchese comandante Federico Negrotto Cambiaso, dott. ing. Rocco Piaggio, Contrammiraglio conte Luigi Rizzo di Grado, rieleggendo a sindaci per il corrente esercizio i signori dott. Filippo Migliorini, prof. Enrico Ravano, dott. Nello Vignolini.

Dopo l'assemblea si è riunito il Consiglio di Amministrazione che ha confermato a presidente l'on. marchese comandante Federico Negrotto Cambiaso, a vicepresidente il dott. ing. Rocco Piaggio e ad amministratore delegato il gr. uff. dott. ing. Giuseppe Loiacono.

La partenza dei marinaretti austriaci

ospiti dell'O. B. sulla «Scilla»

VENEZIA, 30

Stamane i 30 ragazzi della Junges Vaterland si sono recati alla Casa del Balilla. Il capitano del Heimwehren Kosareck, che accompagnava i giovanetti, ha manifestato al presidente provinciale dell'Opera Balilla la sua soddisfazione e la gratitudine sua e dei giovani organizzati per la fraterna ospitalità e per tutte le cortesie ricevute durante il soggiorno sulla nave «Scilla», indi ha consegnato al presidente un ritratto del Principe Starhemberg con dedica autografa. Il Presidente dell'O. N. B. ha risposto al capitano Kosareck con cordiali espressioni di cameratismo e ha quindi regalato a ciascun ragazzo austriaco un medaglione con l'effige del Duce.

Dopo una minuziosa visita ai vari locali, gli ospiti hanno cantato l'inno «Giovinezza». Ritornati al Lido sono saliti a bordo della «Scilla», dove hanno compiuto ancora degli esercizi marinari. Questa sera i giovanetti sono partiti per Vienna, salutati alla stazione dal presidente e da vari dirigenti dell'Opera Balilla, da una squadra di Marinaretti e da una folla di cittadini. Quando il treno si è messo in moto i piccoli austriaci hanno lanciato entusiastici evviva all'Italia, al Duce, al Fascismo e all'Opera Balilla.

L'importante concorso dell'O. N. M. I.

alla lotta contro la tubercolosi

ROMA, 30

Tra le Nazioni che hanno affrontato il problema della lotta contro la tubercolosi l'Italia è all'avanguardia. La creazione di speciali Enti, Federazioni nazionali per la lotta contro la tubercolosi, Consorzi provinciali antitubercolari e l'assicurazione obbligatoria contro la tubercolosi, mettono il nostro Paese in una situazione di netta superiorità di fronte agli altri Paesi.

Ma oltre ai suaccennati Enti, va notato anche quanto in questo settore della battaglia per la difesa della stirpe, fa l'Opera Nazionale per la protezione della Maternità e dell'Infanzia. Questa forma di attività dell'Opera è forse meno nota delle altre. Vale pertanto accennarne sulla scorta di alcuni dati. L'azione svolta dall'O.N.M.I. per la lotta antitubercolare va considerata da un duplice punto di vista: indiretta e diretta.

Il seguente numero di fanciulli ha usufruito nel 1933 di tali forme di assistenza: visitati nei Consultori pediatrici dell'O.N.M.I., 243.104; ammessi ai Refettori infantili dell' O.N.M.I., 38.060; ammessi ai Dispensari dell'O.N.M.I., 23.205; ammessi agli Asili-Nido dell'O.N.M.I., 10.051.

Inoltre, per i fanciulli dai tre ai sei anni, l'Opera concede negli Asili infantili, che funzionano secondo le buone norme igieniche e che sono attrezzati per la refezione giornaliera, un letto mensile per ogni bambino ivi ricoverato. In tal modo, oltre a garantire un sano pasto ai bambini di età prescolastica, si viene a garantire altresì il perfetto funzionamento igienico degli asili infantili, giacchè la concessione del sussidio per la refezione è subordinato al controllo igienico effettuato dagli organi dell'Opera. Negli ultimi due anni sono stati assistiti in tal modo 59.343 bambini e cioè 19.205 nel 1932 e 40.138 nel 1933.

Direttamente l'Opera attua: l'assistenza domiciliare delle gestanti tubercolotiche, l'assistenza continuativa dei lattanti figli dei tubercolotici, mentre i provvedimenti di prima assistenza sono presi per questi bambini dai Consorzi antitubercolari; l'assistenza profilattica dei bambini sani coabitanti con tubercolotici e l'assistenza dei fanciulli affetti da forme tubercolari, latenti, chiuse e localizzate e non contagiose, in collaborazione finanziaria con i Consorzi. Nei due ultimi anni sono stati collocati dall'Opera in istituti profilattici appositi 6181 fanciulli affetti da forme di tubercolosi latenti, chiuse, localizzate e precisamente: 2567 nel 1932 e 3614 nel 1933.

Va segnalato ancora che per iniziativa dell'Opera molti reparti speciali per gestanti tubercolotiche sono stati creati presso Istituti di maternità in questi ultimi tempi. Mentre infatti nel 1932 non esistevano, dall'inchiesta a quell'epoca promossa dall' O.N.M.I., che 12 reparti di tal genere, nel giugno 1934 risultava, conseguita l'istituzione di altri 37 di tali reparti, con una disponibilità complessiva di letti tripla di quella del 1932.

Le manovre aeree francesi

Il tempo sfavorevole disturba le operazioni

PARIGI, 30

Le manovre aeree nella regione nord-est della Francia sono entrate oggi nella loro fase attiva. Previsto per le 5 del mattino, l'attacco delle forze del partito azzurro, esso invece si è prodotto, a causa del maltempo e del cielo coperto, soltanto verso le 8 del mattino. Da Nancy a Metz, Luxeuil e Ochey i 176 apparecchi attaccanti hanno preso il volo a partenze spaziate e successive, dirigendosi verso l'agglomeramento parigino. L'armata aerea di attacco doveva anzitutto superare le due linee di osservatori tracciati sulla carta, la prima da Longwy a Dole, la seconda ad ovest della longitudine di Reims.

Appena scorto il passaggio dei primi elementi del partito attaccante al disopra di queste posizioni di sorveglianza, alle 8.15 e alle 9.12, le forze della difesa, che comprendevano in tutto 300 apparecchi, entravano in azione e le squadriglie di caccia, secondo un piano prestabilito, quello cioè della mobilitazione generale, nella eventualità di un attacco di forze aeree provenienti dall'est, si lanciarono contro il nemico. Le squadriglie attaccanti pervennero tuttavia, le prime verso le 10, le seconde verso mezzogiorno, a volare al disopra del Bourget, obiettivo principale della loro incursione.

Sembra tuttavia che per la debole altezza alla quale hanno dovuto navigare e per le nuvole eccessivamente basse, le squadriglie azzurre siano state costrette a superare grandi difficoltà, soprattutto per mascherarsi alle linee di sorveglianza immediata di Parigi. In ogni caso in nessun momento il cielo parigino ha offerto ai curiosi lo spettacolo, che qualcuno attendeva, di evoluzioni belliche.

Alle 11.45, proveniente da Reims giungeva sul Bourget il Gen. Weygand, Capo di S. M. dell'Esercito francese, insieme al Ministro dell'Aria Denail, costretto ad assentarsi subito per partecipare al Consiglio di Gabinetto. Il Capo di S. M., insieme alle altre autorità presenti, si è interessato vivamente allo sviluppo delle operazioni. Al principio del pomeriggio, infine, le diverse unità che avevano partecipato all'attacco, avendo considerato come compiuta la missione, ritornavano alle loro basi di origine. Il comunicato ufficiale diramato alla fine della prima giornata di operazioni dice:

«I risultati positivi degli esercizi di attacco e di difesa della prima giornata di manovre, non possono essere resi noti. Essi saranno ottenuti mediante lo studio particolareggiato dei resoconti degli esecutori, dei rapporti degli arbitri e dell'interpretazione delle pellicole fotografiche. Secondo le prime informazioni raccolte, le squadre azzurre che hanno bombardato il Bourget durante la mattinata, hanno incontrato una grande difficoltà da parte della caccia rossa e dei ripetuti attacchi sia all'andata che al ritorno durante le spedizioni. Le regioni di Montmirail, Villeneuve, Chalons e Bourget sono state teatro di combattimenti prolungati.

Dal canto suo l'aviazione da bombardamento rossa ha preso l'iniziativa del contrattacco con quattro squadriglie, allo scopo di bombardare i terreni di Toul, Nancy, Mars la Tour, Luxeuil e Ochey. Tutte le operazioni sono state eseguite in circostante atmosferiche particolarmente penose per gli equipaggi.»

A causa delle cattive condizioni atmosferiche — la pioggia è caduta durante tutta la serata — l'incursione di un grande apparecchio da bombardamento notturno, che doveva aver luogo questa notte sul Bourget, è stata sospesa. Le operazioni riprenderanno domani.

I conflitti di lavoro negli S. U.

Mezzo milione di tessili in sciopero da sabato

Il movimento minaccia di estendersi ad altre industrie

WASHINGTON, 30

I dirigenti delle organizzazioni operaie interessate hanno deciso la proclamazione dello sciopero tessile nazionale a partire dalle 23.30 di domani, sabato. L'ordine relativo è stato diramato a tutte le organizzazioni locali dei 48 Stati telegraficamente su linee speciali.

Si asterranno dal lavoro in un primo momento soltanto i 500.000 operai dell'industria cotoniera, mentre quelli della seta naturale e artificiale e della lana dovranno «attendere ulteriori istruzioni»; questi ultimi ammontano a circa 150.000.

La nuova gigantesca agitazione operaia per giudizio unanime, è la prova del fuoco del N.R.A.: da essa possono dipendere le sorti future del grande Istituto, espressione essenziale del «New Deal». E' ugualmente certo che lo sciopero darà luogo a violenze e a spargimento di sangue. Le autorità adottano frettolosamente grandi misure di precauzione per controllare ovunque, e in qualsiasi momento tutte le eventualità, perchè è la prima grande sfida che le forze organizzate del lavoro lanciano a quelle padronali e al N.R.A. per realizzare di fatto un sindacalismo indipendente, la riforma del controllo e delle pressioni capitalistiche che, fin dal primo momento, avevano snaturato uno dei capisaldi sociali del «New Deal».

Le richieste degli scioperanti sono le seguenti:

1) settimana lavorativa in 34 ore senza riduzione di salario; 2) riassunzione degli operai licenziati in aperta violazione dell'articolo 7 a) del N.R.A. per aver svolto azione sindacale; 3) riconoscimento dell'Associazione unitaria dei lavoratori tessili, come rappresentanza dei prestatori d'opera in tutti i rapporti con gli industriali e con le loro organizzazioni; 4) nomina di un Tribunale arbitrale per risolvere le vertenze dell'industria, risoluzione che non si è potuto raggiungere nelle trattative che hanno preceduto lo sciopero.

La seconda e la terza richiesta, che implicano il riconoscimento dell'importantissimo punto del contratto collettivo di lavoro, sono il nocciolo di tutta l'agitazione, sul quale le due parti si battono con maggiore accanimento.

Con il promesso appoggio della Federazione Nazionale del Lavoro all'agitazione tessile, non è escluso che lo sciopero possa estendersi ad altre industrie e rappresentare la grande battaglia campale tra lavoro e capitale, per dare valore dogmatico all'articolo 7 a) del «National Recovery Act» e spazzare via le organizzazioni operaie di fabbrica (controllate dai proprietari). Come si vede, questa lotta è decisiva per la stessa esistenza dei postulati sociali del «New Deal».

Il Presidente della «Lega americana della Libertà», in un discorso radiodiffuso, ha dichiarato che lo sciopero dei tessili è giustificato perchè il Codice delle industrie di quel ramo, non solo non ha elevato i salari, ma non ha aumentato il numero degli impiegati.

Ripresa delle trattative

per comporre lo sciopero dell'alluminio

NEW YORK, 30

Le trattative per la composizione dello sciopero dei lavoranti in alluminio degli Stati Uniti verranno riaperte a Pittsburg il 5 settembre prossimo. Esse hanno subito un arresto per lo studio delle richieste avanzate dai Sindacati operai di un'unica quota salariale.

Vacanza non pagata il sabato

nell'industria americana dell'acciaio

NEW YORK, 30

La «United States Steel Corporation» (Trust dell'acciaio) comunica stasera ufficialmente che «fino a quando non si verificherà un deciso miglioramento del mercato, a tutti i dipendenti salariati sarà data vacanza nella giornata di sabato e gli emolumenti saranno proporzionalmente ridotti». *(United Press).*

Il Generale Johnson si difende

e difende i risultati raggiunti dal N. R. A.

BETHANI BEACH (Delaware), 30

In un'intervista, il Generale Johnson ha confermato la sua determinazione di condurre a termine la lotta per la affermazione definitiva nella vita quotidiana di quei principii del N. R. A. ch'egli ritiene essenziali per ricondurre il Paese alla normale prosperità.

«Non permetterò mai — egli ha detto — che i progressi fino ad oggi raggiunti sieno distrutti da opposti interessi, i quali sono ormai ridotti a servirsi dei più speciosi pretesti per agire, come, ad esempio, accusandomi di irritabilità e d'intemperanza. La mia opera non è guidata da animosità contro alcuno, ma non permetterò a nessuno di usare mezzucci per minare l'opera fin qui svolta dal N. R. A. Non ho aspirazioni politiche, ma solo la volontà di servire un'ottima causa. Da ciò traggo l'energia per superare resistenze che possono anche essere umanamente giustificabili. A tale proposito preciso che non sono mai partite da me quelle accuse di malafede o simili, che spesso sono lanciate contro i miei antagonisti. Qualche volta sono anche dirette a me personalmente: non le raccolgo, perchè ho la coscienza che non mi raggiungono». *(United Press).*

Norman Davis a Londra

parteciperà alle conversazioni navali

WASHINGTON, 30

Il Dipartimento di Stato comunica che Norman Davis con tutta probabilità farà ritorno a Londra in ottobre, in occasione delle conversazioni navali che si svolgeranno in quell'epoca. Non è invece ancora sicuro che egli parteciperà a Ginevra alle riunioni dell'Ufficio della Conferenza del disarmo o di altri organismi societari in settembre. *(United Press).*

Il Giappone si batterà a Londra

per la libertà delle categorie di navi

TOKIO, 30

L'Ammiraglio Suetougu, comandante delle flotte unite dell'Impero, in una pubblica dichiarazione si è espresso in favore dell'abrogazione dei Trattati navali in vigore e dell'adozione del principio del tonnellaggio globale per le limitazioni del naviglio militare mondiale di prossima discussione:

«I Trattati esistenti — egli ha aggiunto — sono irragionevoli e tutt'altro che equi. Essi devono essere riveduti. La mia proposta di abrogare il Trattato di Washington non significa togliere ogni limitazione navale, ma se la prossima Conferenza fallisse al suo scopo, detti protocolli devono essere invalidati per dare al Giappone la libertà di disporre di quelle categorie di navi che esso ritiene più opportuno di costruire entro i limiti di un determinato tonnellaggio. *(United Press).*

L'aviatore Grierson ha compiuto

il raid Inghilterra-Canadà

OTTAWA, 30

L'aviatore inglese John Grierson che dall'Inghilterra attraverso la Groenlandia è giunto al Canadà, ha atterrato oggi nel pomeriggio al locale aeroporto. *(United Press).*

Il controllo sul materiale bellico

L'inizio dei lavori della Commissione d'inchiesta

WASHINGTON, 30

I membri della Commissione senatoriale d'inchiesta sulle munizioni, le cui sedute cominceranno la settimana prossima, si sono dichiarati nella loro maggioranza favorevoli al controllo completo da parte del Governo

Il Ministro Ercole ad Ancona

per commemorare Bartolo da Sassoferrato

ANCONA, 30

E' qui giunto S. E. Ercole, Ministro dell'Educazione Nazionale, per commemorare stasera al «Teatro delle Muse», Bartolo da Sassoferrato, giureconsulto del XIV secolo.

Accompagnato dal Prefetto, dal Segretario federale, dal Provveditore agli studi, dal Podestà, dal Preside della Provincia e da altre autorità, ha visitato gli istituti scolastici medi cittadini, interessandosi anche alla progettata costruzione del Palazzo degli studi. Il Ministro si è poi recato alla sede dell'Amministrazione provinciale e al Provveditorato agli studi, assistendo qui alla benedizione dei nuovi locali. Il Provveditore ha salutato S. E. Ercole a nome della Scuola fascista marchigiana, assicurandolo dei sentimenti profondamente fascisti di tutta la classe insegnante della Regione e la sua completa devozione al Duce. Il Ministro ha risposto brevemente ringraziando. Sono stati quindi deposti fiori sulla lapide che ricorda i Maestri marchigiani caduti in guerra. S. E. Ercole e le autorità hanno recato fiori anche al monumento dei Caduti.

Nel pomeriggio il Ministro ha visitato il Museo archeologico, la Pinacoteca e il Palazzo Littorio.

Il Gen. Teruzzi a Bolzano

BOLZANO, 30

Stamane il capo di S. M. della Milizia, ricevuto al suo arrivo a Bolzano dal Prefetto e da numerose autorità civili e militari, ha ispezionato la colonia montana della Milizia di Trafoi. S. E. Teruzzi, dopo di avere minutamente visitato i locali della Colonia e le nuove costruzioni, ha passato in rassegna le CC. NN. ed ha rivolto loro parole di fede provocando una vibrante manifestazione al Duce.

Il raid di sei universitari

Da Messina a Roma in canotto

ROMA, 30

Quest'oggi alle ore 15, sono giunti alla Casina dei canottieri della S. S. Lazio al Lungotevere in Augusta sei universitari di Messina che hanno compiuto in canotto il raid Messina-Roma costeggiando il Tirreno dalla Sicilia a Fiumicino e quindi risalendo il Tevere fino a Roma.

Tutta una folla di canottieri e di «fiumaroli» hanno festeggiato con manifestazioni di vivissima simpatia al loro arrivo gli arditi navigatori messinesi. Alla manifestazione si sono unite varie autorità cittadine presenti e una gran folla di cittadini che, dall'alto dei ponti e dei muraglioni del Tevere, ha presenziato all'arrivo.

Un successo boliviano nel Chaco

LA JAZ, 30

Il Ministero della Difesa nazionale comunica: In seguito all'azione iniziata ieri nella regione di Algodonal abbiamo raccolto 530 cadaveri di soldati paraguayani e ci siamo impadroniti di un considerevole bottino.

I criteri informativi

del nuovo Codice penale germanico

MONACO DI BAVIERA, 30

Il *Völkischer Beobachter* pubblica alcuni principii del nuovo Codice penale germanico, che si ispira integralmente alle ideologie socialnazionali. Particolarmente sono notevoli le innovazioni secondo le quali non verrà più punita l'azione, ma la volontà di delinquere. Fra delitto tentato e delitto consumato non esisterà differenza. Inoltre il giudice non sarà più tenuto alla legge nella misura di prima ed avrà maggiore libertà di giudizio, e tale giudizio potrà essere basato anche sul diritto astratto cui si inspirò la legge, sempre ch'esso sia espressione del senso giuridico popolare.

In generale il futuro diritto penale germanico tende ad abbandonare ogni criterio individuale e a fondarsi sulla utilità popolare cui quella individuale deve essere incondizionatamente subordinata. Il giornale rileva che così si ritorna a quei sani principi di diritto germanico ancora insiti nel popolo tedesco, intimamente avverso al diritto formalista e umanista occidentale.

Dati sui raggi cosmici

raccolti da uno sferico senza equipaggio

CHICAGO, 30

Dei radiosegnali provenienti da un apparecchio sistemato in uno sferico di minuscole dimensioni e non avente alcuno nella navicella, hanno coronato oggi con le loro indicazioni intorno alla pressione barometrica delle grandi altezze e ai raggi cosmici gli sforzi di un anno del prof. Arturo Canton.

Lo scienziato si era proposto di ottenere con questo mezzo, che evita ogni rischio di aeronauti, un nuovo metodo per lo studio dei problemi che hanno in questi ultimi tempi suggerito numerose ascensioni. Egli ha dichiarato che i dati fornitigli dagli apparecchi scientifici sistemati nella navicella assicurata all'involucro a mezzo di un apparecchio radio-telegrafico automatico, lo soddisfano pienamente e lo confermano nella convinzione che sia questo il mezzo più opportuno per studiare la stratosfera.

Le segnalazioni sono cessate all'altezza di 9 miglia e mezzo, raggiunta dalla piccola mongolfiera in 22 minuti. Con l'aiuto di telescopi è stato possibile scorgere lo scoppio dell'involucro avvenuto a un'altezza che si giudica oltre le 17 miglia e mezzo.

Un disgraziato incidente

durante un esperimento di pioggia artificiale

DALLAS (Texas), 30

Il tentativo di produrre la pioggia artificiale lanciando da 4000 metri di altezza, a mezzo di aeroplani, bombe piovigene, è stato funestato da una disgrazia.

Il chimico americano Boze, autore del nuovo metodo, è stato ferito in volo dallo scoppio prematuro di una di tali bombe a bordo dell'apparecchio. Il pilota è riuscito però egualmente ad atterrare incolume. Il Boze, invece, per la gravità delle ferite, ha dovuto essere immediatamente ricoverato all'Ospedale. *(United Press).*

Notiziario di Pola

Il canale dell'istmo di Privlaca sarà intitolato a Costanzo Ciano

POLA, 30

Come è noto il comune di Lussinpiccolo ha progettato la costruzione di un canale lungo m. 56, largo m. 4.50 profondo a bassa marea m. 1.50, da scavarsi nell'istmo di Privlaca allo scopo di facilitare le comunicazioni marittime tra le due zone attualmente separate dall'istmo suddetto nell'isola di Lussino. L'opera, che potrà portare notevole incremento al commercio marittimo di Lussino, verrà eseguita a totale spesa di alcuni benemeriti cittadini che hanno espresso il loro vivo desiderio d'intitolarlo al nome di S. E. l'on. Costanzo Ciano di Cortellazzo. Poichè S. E. l'on. Ciano si è compiaciuto di aderire al desiderio dei promotori della costruzione della suddetta opera il canale porterà il nome dell'eroe della Beffa di Buccari.

Il plauso del Prefetto alla "Libertas"

Appena venuto a conoscenza delle nuove brillanti vittorie riportate domenica scorsa dai canottieri istriani a Trieste, S. E. Cimoroni ha fatto pervenire al Circolo canottieri «Libertas» di Capodistria, che per ben tre volte seppe imporsi all'otto dei valorosi concorrenti, il seguente telegramma:

«Tutto il mio compiacimento per la bella affermazione di Trieste».

Il plauso di S. E. Cimoroni che con tanto interesse segue le vittorie che dovunque i canottieri istriani vanno cogliendo in virtù della loro diligente preparazione, della loro tenace volontà ha avuto la seguente risposta entusiastica da parte dei vincitori di Trieste:

«Il compiacimento dell'E. V. ci giunge graditissimo e sarà stimolo a nuove vittorie. *Canottieri Libertas*».

200 Avanguardisti istriani a Roma

per partecipare al Campo «Dux»

La partenza per Roma degli Avanguardisti istriani radunati nella nostra città onde prepararsi per il concorso Dux, è stata fissata a lunedì settembre alle 15. Saranno 200 le giovani Camicie nere che, accompagnate da sette ufficiali, partiranno alla volta della capitale. Alla stazione a salutare i giovani sarà tutta la popolazione il saluto avrà valore d'incoraggiamento a bene affermarsi nell'importante competizione nazionale.

NOTIZIE BREVI

La polizia di Varsavia ha arrestato questi giorni tale Padoloff capo di una banda di contrabbandieri di stupefacenti che aveva la sua sede in Bulgaria, dove le micidiali droghe venivano spedite in tutto il mondo. Sono stati confiscati stupefacenti per un valore di 9.000

Bollettino meteorologico

	Pressione barom.	Temp. massima	Temp. minima	Stato del cielo e del mare
Trieste	758.2	26	21	cop., legg. mosso
Roma	761.8	28	18	sereno, mosso
Torino	757.3	25	16	nebbia
Milano	757.6	25	14	coperto
Genova	757.8	21	15	coperto, mosso
Venezia	757.4	26	20	½ cop., legg. mosso
Firenze	759.4	26	17	coperto
Ancona	758.1	27	20	ser., legg. mosso
Bologna	757.9	28	19	½ coperto
Napoli	760.6	25	15	½ cop., legg. mosso
Taranto	760.9	28	20	sereno, calmo
Palermo	760.2	26	18	ser., legg. mosso
Catania	761.0	30	17	ser., legg. mosso
Cagliari	759.6	34	17	½ cop., legg. mosso
Tripoli	760.6	29	22	ser., legg. mosso
Messina	761.6	29	21	sereno, calmo
Trento	759.7	25	13	piovoso
Fiume	757.4	27	21	½ cop., legg. mosso
Bari	761.2	27	18	coperto, calmo
Sanremo	756.6	25	18	sereno, mosso
Bengasi	762.8	29	20	½ coperto, calmo
Rodi	759.0	23	23	ser., legg. mosso

(I dati si riferiscono al giorno 29 agosto 1934-XII)

Probabilità: Per quanto attenuata, stabilità del tempo sull'Italia settentrionale persisterà ancora, determinando nuvolamenti intermittenti, che potranno dare luogo a qualche lieve precipitazione o formazione temporalesca lungo la catena alpina e sugli alti bacini tirrenico e adriatico. Sull'Italia centrale e meridionale tempo prevalentemente buono, salvo formazioni nebbiose. Venti moderati quasi forti del terzo quadrante e qualche raffica sull'alto versante tirrenico, rati occidentali sulla Sardegna, in lenza meridionali moderati altrove. vario sull'Italia centrale e sulla gna, poco nuvoloso sull'Italia meridionale. Temperatura stazionaria sull'Italia settentrionale, in lieve aumento altrove. alquanto agitato sugli alti bacini, altrove.

COMUNICATI

Io sottoscritto Giovanni D'Ambrosi di Buie, oste, certifico che nulla ho avere dal sig. Nino Marzari e che i nostri rapporti sono animati da vicendevole leale amicizia.

Trieste, 30 agosto 1934 - XII.

DAMBROSI GIOVANNI

Porto a conoscenza del pubblico la presente dichiarazione per smentire le calunnie riferite sul mio conto. Verificandosi in seguito ulteriori calunnie procederò a termini di legge contro i sconosciuti calunniatori.

NINO MARZARI - Orefice
Corso Garibaldi N. 8

ZARA
Mostre Fasciste Dalmate
dell'anno XII
15 AGOSTO - 15 SETTEMBRE
Riduzioni ferroviarie del 70% e 50%
Riduzioni marittime del 50%

La pubblicità continuata è la base di una florida azienda.

CRONACA DELLA CITTÀ

L'incenso della Somalia
ed i traffici dell'emporio

E' cosa ben nota negli ambienti coloniali italiani che circa il 60 per cento dell'incenso consumato in tutto il mondo proviene dalla nostra Somalia. Non è altrettanto noto che questa resina pregiata, il cui profumo consacra i riti delle Chiese cattolica ed ortodossa, converge in larga misura a Trieste donde viene distribuita in tutte le parti del mondo. Infatti, mentre l'esportazione totale della Somalia si aggira intorno agli ottomila quintali, gli arrivi a Trieste dai vari mercati, ove esso veniva già acquistato, superavano in media i tremila quintali. Si può dire che il porto di Trieste sopperisca alla metà del bisogno d'incenso di tutta l'Europa. Come abbiamo sopra accennato, l'incenso non arriva direttamente dalla Somalia se non in piccolissimi quantitativi. Era mancata finora l'organizzazione commerciale sul luogo di produzione. Fino a che la Migiurtinia — regione nord della Somalia — non era completamente sottomessa e le incursioni dei predoni e delle tribù ribelli impedivano qualsiasi organizzazione di vita civile e specialmente di attività economiche, era naturale che sfuggisse all'iniziativa italiana il controllo di questo traffico che è uno dei più preziosi della Somalia, non solo per il suo valore intrinseco ma anche per il carattere quasi esclusivo della produzione. Ma anche dopo instaurato l'ordine completo fra le popolazioni più inquiete e nelle regioni più impervie della Migiurtinia, i tentativi di disciplinare la produzione ed il commercio dell'incenso incontrarono difficoltà che sembravano insuperabili.

Produzione ed incetta

L'incettatore italiano, trovandosi senza concorrenti sui luoghi di produzione, era naturalmente portato a restringere le offerte ad un minimo ritenuto insufficiente dall'indigeno, il quale compie il lavoro di raccolta sul ciglio dei burroni e sulle pareti a picco delle montagne, sotto la spietata sferza del sole equatoriale, in continuo pericolo di vita, fendendo il tronco delle Buswellie per raccogliere la resina lattiginosa che esce dalle ferite e si solidifica in «lacrime», globuli o stalattiti, trasparenti o gialli-chiari. Questa resina, raccolta così pericolosamente, forma per una numerosa massa di indigeni l'unica fonte di sussistenza ed era naturale che, quando l'offerta dell'incettatore italiano era ritenuta insufficiente, il produttore riducesse la sua attività sino al minimo dei suoi bisogni o che ricorresse al tradizionale metodo di smercio che consisteva nel trasportarlo in località convenienti, alla costa — difficile costa ove le piccole imbarcazioni possono avvicinarsi — ed affidare il prezioso raccolto ai «sambuchi» perchè lo imbarcassero per Aden o per Bombay, ove nei «bazar», fiere permanenti d'Oriente, l'incenso trovava insieme alle altre resine, gomme e profumi, un mercato frequentato da esportatori locali e dagli acquirenti di ogni parte del mondo, che garantiva uno smercio rapido ed un pronto ricavo.

Così sfuggiva al commercio nazionale un'attività unica nel suo genere e sicuramente redditizia, che lasciava notevoli margini ai negozianti delle Colonie britanniche. Solo in questi ultimi tempi la attenzione dei competenti è stata attirata ad una azione fattiva in questo campo e solo da pochi mesi data il tentativo di organizzazione razionale del commercio dell'incenso sulla base della concessione d'incetta sul luogo e di vendita in Italia.

Trieste e la distribuzione mondiale

Non ci risulta che il commercio triestino abbia avuto parte in questa organizzazione. Ciò può esser dovuto a una iniziativa specifica del commercio locale, ma è certo che l'importanza dell'emporio triestino per lo smercio di questo ricco prodotto dovrebbe essere tenuta nella più seria considerazione da parte dei nostri fattori coloniali. Basta infatti consultare le statistiche del Consiglio provinciale dell'Economia per constatare che l'incenso viene distribuito non solo nell'interno del Regno — in quantitativi relativamente modesti — ma soprattutto nei mercati esteri lontani e vicini, per via di terra in Austria, Cecoslovacchia, in Germania, per via di mare in Romania, in Grecia, in Jugoslavia, in Bulgaria, nell'America Centrale, in Tunisia, nel Brasile, in Argentina, nel Dodecanneso, in Albania, ecc. Il valore della collaborazione commerciale dell'emporio triestino nei traffici mondiali dell'incenso non dovrebbe essere misconosciuto da coloro cui sono affidate le sorti economiche della nostra Colonia africana potenzialmente più ricca. Trascurata, questa collaborazione può affievolirsi con danno non indifferente per la Somalia. Apprezzata e sollecitata, essa può contribuire potentemente alla prosperità di questo importante ramo di produzione della Colonia. Non basta infatti affidarsi sulla qualità superiore del prodotto somalo riconosciuta mondialmente nè sul predominio della produzione e nella esportazione mondiale. Vi sono nel commercio mille insidie della produzione e questi si trovano nelle sofisticazioni, nelle contraffazioni, nelle produzioni di tipi inferiori, nella inerzia degli acquirenti o nella maggiore attività del commerco concorrente. Contro questi nemici la produzione non si può difendere da sola e deve trovare il suo naturale alleato nel campo commerciale. L'emporio triestino ha dimostrato con l'esperienza di diecine di anni di essere attrezzato nel commercio dell'incenso che ha fatto prosperare solo con i suoi mezzi, conquistando mercati non solo nell'immediato retroterra, ma anche nel Levante, nel Nord-Africa e fin oltre Atlantico. E' giusto quindi ed utile che nel programma di sviluppo ulteriore di questa attività economica, progettata dalle nostre autorità coloniali allo scopo di sottrarla almeno in parte, nella fase distributiva, alla intermediazione dei vicini mercati orientali, si tenga conto di questa intermediazione triestina, necessaria perchè in immediato contatto coi mercati di consumo, conveniente perchè atta a risparmiare una costosa e pericolosa esperienza da acquistarsi se eventualmente si voglia tentare l'esportazione diretta. Intermediazione che si svolge in territorio italiano ed a beneficio dei vari settori dell'attività economica dell'emporio. Fattore che occorre potenziare, per concorrere anche in questo particolare, al potenziamento dell'emporio triestino.

Il Segretario federale di Grosseto
sul Carso

La Federazione dei Fasci di combattimento comunica:

Ieri nella mattinata il camerata Maestrini, Segretario federale di Grosseto, ospite nella nostra città, si è recato, accompagnato dal dott. Perusino, a Postumia. Accolto dal segretario del Fascio e dalle autorità del luogo, il dott. Maestrini ha visitato la sede del Fascio di combattimento, la sede del Comitato comunale dell'Opera Balilla e la caserma della Milizia confinaria, interessandosi dovunque a quanto il Regime ha realizzato in quella località di confine. Ha compiuto pure una visita alle RR. Grotte demaniali.

Nel pomeriggio il gradito ospite si è recato a visitare la sede del Fascio e la caserma della Milizia di Caccia, proseguendo quindi per Cruscevie, Prevallo e Senosecchia, dove ha visitato la Casa del Fascio, la sede dell'O.N.D. e la Colonia feriale del Fascio femminile, accolto dovunque da manifestazioni di simpatia e cordialità.

Ultimate le visite, il Segretario federale di Grosseto, sempre accompagnato dal dott. Perusino, si è recato a Sesana. Accolto dall'ispettore di zona, seniore Grazioli, ha visitato la Casa del Fascio, il Municipio, la sede dell'O. N. D., la Casa Balilla e la caserma della 59.a Legione M.V.S.N., dimostrando vivo interesse per le spiegazioni che gli venivano fornite sull'efficienza delle organizzazioni fasciste del Carso.

Salutato dalle autorità del luogo, il camerata Maestrini è partito da Sesana per recarsi a Villa Opicina, dove, accolto dal segretario del Fascio, ha visitato la Casa del Fascio e le sedi delle varie organizzazioni fasciste. Da Opicina i due gerarchi si sono recati alla Colonia «Principi di Piemonte» di Banne, dove si sono intrattenuti fra il vivo entusiasmo delle Piccole Italiane accolte, presenziando quindi alla cerimonia dell'ammaina bandiera.

A sera il dott. Maestrini e il dott. Perusino sono rientrati a Trieste.

Milizia Volontaria Sicurezza Nazionale
Comando V Legione M. D. I. C. A. T.

35.o Gruppo C. A. Gli appartenenti alle batterie 138.a, 139.a e 140.a sono comandati domenica 2 settembre al Poligono di Servola per esercitazioni: la 138.a batteria alle 7, la 139.a alle 8.30 e la 140.a alle 10.

36.o Gruppo C. A. Gli ufficiali in forza al 36.o Gruppo sono invitati al Rapporto che sarà tenuto domani sabato alle 19.15.

Centro raccolta notizie. I graduati sono comandati alla lezione teorica, in caserma di via Donadoni, domani sabato alle 19.

Le esercitazioni di domenica al Poligono

Ricordiamo che domenica avranno luogo al Poligono del Cacciatore le esercitazioni che serviranno quale preparazione alle importanti competizioni del tiro da caccia che si svolgeranno nella nostra città nei giorni 8 e 9 settembre. A queste importanti gare interzone sono ammessi com'è noto i soci della Sezione triestina del Tiro a Segno Nazionale, organizzatrice della riunione, i soci della «Fitav» e dell'Associazione nazionale cacciatori, i quali sono invitati a partecipare alle esercitazioni di domani.

Un servizio privato di autovetture servirà domenica alle comunicazioni con il Cacciatore. L'automobile a disposizione dei tiratori farà viaggi continuati dalle 7.30 alle 9 e dalle 14 alle 15 partendo dai Portici di Chiozza. Alle 12 e alla fine delle esercitazioni seguiranno i viaggi di ritorno. Il prezzo della corsa di sola andata o ritorno è fissato in lire 2. Ricordiamo che mentre i fucili a palla saranno forniti dalla Sezione per quelli a pallini devono provvedere i tiratori stessi.

Il dott. D'Adamo lascia le Poste. Il cav uff. Augusto D'Adamo, direttore provinciale delle Poste e Telegrafi, in seguito a sua domanda è stato collocato a riposo.

Nato a Belvedere d'Aquila, compì gli studi ginnasiali e liceali a Gorizia e quindi passò all'Università di Graz, ove si iscrisse nella facoltà di giurisprudenza. Il suo passato patriottico è ricco di episodi che illuminano il suo animo ardente. Nei cinque anni di permanenza nella nostra città, il cav. uff. D'Adamo ha dato continue ed innumerevoli prove di alta perizia e spirito fascista, improntando ogni suo atto di vivo entusiasmo e di fede. Funzionario sereno e attivissimo, ha prestato anche la sua opera di fervido organizzatore al Dopolavoro postelegrafonico, riuscendo ad affratellare in mirabile concordia di spiriti e di intenti tutti i postelegrafonici.

In occasione del suo collocamento a riposo ha ricevuto una cordiale ed affettuosa lettera dal Segretario federale comm. Perusino, nella quale sono messe in rilievo le sue belle attività. Il cav. uff. D'Adamo, di cui i nostri concittadini hanno avuto campo di apprezzare le doti di mente e di cuore, vadano i nostri auguri più cordiali.

Corso motori Diesel al Dopolavoro automobilisti. Ricordiamo che le iscrizioni al corso motori Diesel, che sarà tenuto dall'ing. Kraos, sono aperte sin da oggi presso la sede del Dopolavoro, piazza Ponterosso 6, per soci e simpatizzanti, e si chiuderanno improrogabilmente l'8 settembre.

L'adunata dopolavoristica a Milano
in unione all'Associazione «E. Toti»

Nei giorni 23 e 24 settembre avrà luogo il Raduno dei Bersaglieri d'Italia a Milano. Sarà accolta certamente con vivo compiacimento la notizia che il Dopolavoro provinciale offre agli organizzati l'occasione di vivere due intense ed attraenti giornate nella capitale lombarda con pochissima spesa. Il viaggio di andata e ritorno infatti potrà compiersi con la somma di lire 35.

Gli sportivi e gli escursionisti, abituati a vivere negli accantonamenti, potranno usufruire di alloggio gratuito nei capannoni della Fiera Campionaria. Per i turisti che vogliono godersi in comodità le due giornate, Milano offrirà camere di terza categoria a lire 7.50, di seconda a lire 11, di prima a lire 15 e di lusso a lire 22. Per il vitto verranno messi in vendita buoni per pranzo al prezzo fisso di lire 5 ciascuno. Tutti i partecipanti alla gita godranno di una tessera gratuita di libera circolazione per le due giornate sull'intera rete tranviaria di Milano, ingresso gratuito all'Arena, al Lido ed alla Mostra dell'Aeronautica.

Le iscrizioni saranno aperte da oggi 31 agosto sino al giorno 15 settembre. Potranno partecipare tutti i cittadini in possesso della tessera del Dopolavoro unitamente ai loro famigliari.

La seduta del Rettorato della Provincia

Nel Palazzo della Provincia oggi venerdì 31 corrente, alle ore 12 sarà tenuta una seduta del Rettorato con il seguente ordine del giorno: comunicazioni, nomina revisori dei conti, modificazione dell'organico provinciale, ratifiche di deliberazioni d'urgenza.

Approvazioni di statuti

ROMA, 30

Con regio decreto vengono approvati i nuovi testi degli statuti organici delle borse «Francesco De Pinedo» e «Littorio» con sede in Trieste.

Cimeli di guerra
per il 151.o Reggimento Fanteria "Sassari,,

Presso il Comando del 151.o Fanteria «Sassari» in Trieste è in via di allestimento un Museo storico reggimentale.

Si rivolge viva preghiera a tutti coloro che militarono durante la guerra nelle file del Reggimento, alle loro famiglie e ai loro conoscenti di voler contribuire ad arricchire il Museo con cimeli, scritti, fotografie e quanto altro fosse in loro possesso e che ricordi i fasti dei singoli e le glorie del Reggimento.

Le spese per l'invio di oggetti o documenti saranno, ove richiesto, rimborsate. I nomi degli offerenti figureranno nel museo ed in apposito albo.

Qualora qualcuno non volesse privarsi di oggetti, ricordi di persone care, si potrà inviare fotografie di tali cimeli comunicando, per il rimborso, le spese sostenute, o se vorrà inviare gli oggetti stessi che saranno fotografati a cura del Reggimento e quindi restituiti.

Zaino e moschetto

Vigilia di partenza per il Campo Dux

(Carlo Tigoli) *Fra pochi giorni s'inizia il Campo Dux. Da un capo all'altro d'Italia la gioventù fascista — tutta la gioventù dunque — è in fervore. Andare a Roma è un onore grande, è il premio più bello, la mèta mille volte agognata. Tende, moschetto, zaino, giberne, gavetta, segnali di tromba: ebbrezza che bisogna non esser vecchi per sentire, parole che nell'animo dei giovanissimi hanno un suono forte e dolce nello stesso tempo, un significato che rinchiude tutta una vita perchè vuol dire lavoro, dignità, baldanza, disciplina, fede. E nel cuore hanno un nome: Mussolini.*

Mesi e mesi di preparazione hanno preceduto questi giorni. Campeggi, istruzioni interne, esercizi, scuola d'armi, ginnastica. Un anno di lavoro, ma quanto bene speso!

Trieste manderà al Campo seicentotrentasette ragazzi, dei quali circa duecento della Provincia. Numero imponente, che dice da solo la somma del lavoro di preparazione compiuto. Lavoro particolarmente duro, quello attuato nei piccoli centri, senza possibilità di prove d'assieme e con mezzi relativi. Gli Avanguardisti di città hanno avuto i benefici del campeggio di Villa Opicina, dove sono stati preparati con ogni cura, affiatati, abituati alla vita all'aria aperta. Ai loro camerati della Provincia questa preparazione è mancata. Essi hanno supplito a ciò con una buona volontà e una disciplina ammirevoli.

Mod. '91

Sono proprio bravi ragazzi, svelti ed entusiasti come i compagni di città, anche se vengono da luoghi sperduti tra i monti del confine o dalle zone meno popolate del Carso. Lo dicono con una punta d'orgoglio, gli ufficiali che ieri l'altro hanno assunto il comando dei manipoli, e già se li vedono marciare davanti come se avessero un mese di piazza d'armi. Ad osservare i reparti in movimento non si direbbe che, dei trentun giovani che li compongono, non ve ne sono cinque dello stesso paese. Pare che abbiano vissuto sempre insieme, gomito contro gomito, e che da mesi non abbiano fatto altro che spall'arm e presentat'arm. Invece mercoledì mattina i più non si conoscevano, non sapevano seguire il ritmo di marcia del reparto, stentavano a riconoscere i segnali di tromba.

Solo un'occhiata al cortile della Casa Balilla di Servola, dove sono accantonati gli Avanguardisti della Provincia, basta a mostrare oggi la loro scioltezza e lo slancio che li anima; ma sostando in mezzo ai reparti si notano molte altre qualità ancora. Primissima quella di non differenziarsi per nulla dai camerati triestini.

Visi intelligenti, occhi lustri di gioia, pronti alla risposta, per niente impacciati, non si direbbe certo che sono nati e cresciuti in paesetti isolati e che, per molti, è questa la prima volta che vengono in città. Quella di ieri è stata una grande giornata per loro. Hanno avuto in consegna il moschetto modello '91. Molte mani carezzano il calcio con una dolcezza che rivela tutto l'orgasmo dell'attesa e la fierezza per il sogno raggiunto.

Un sogno: Roma

Stanno esercitandosi nel cortile, all'entrata del quale si alzano le tende della guardia. Cadetti e capisquadra — molti di questi ultimi, reduci appena da Roma — coadiuvano gli ufficiali con un'abilità di sergenti istruttori scaltriti ad ogni sottigliezza.

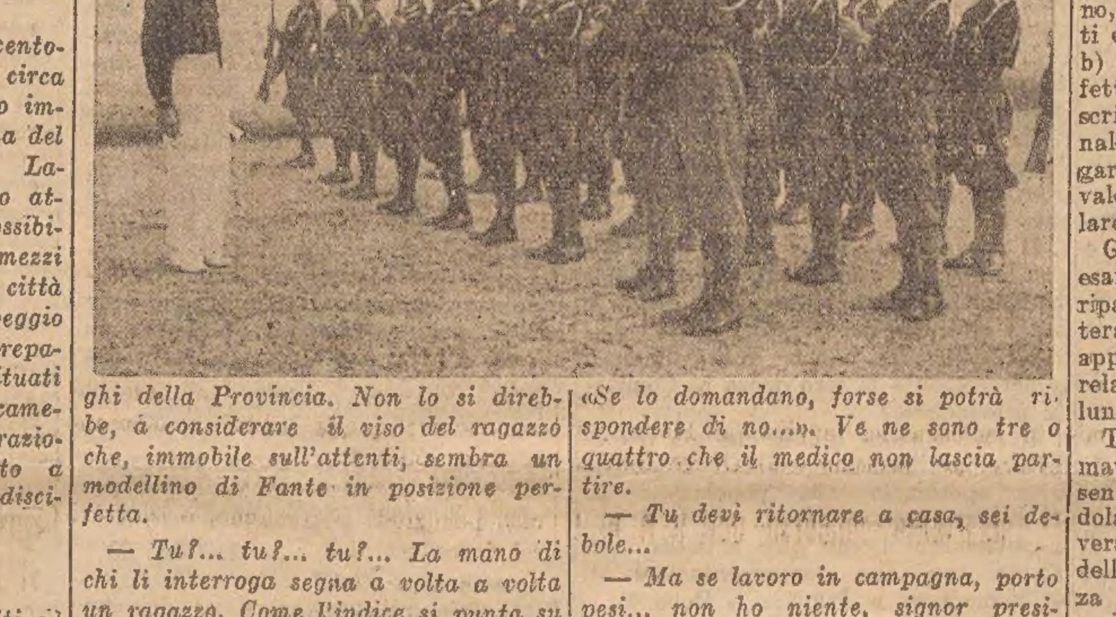
Il presidente del Comitato provinciale dell'Opera Balilla sta visitando il campeggio. Si ferma davanti ad un reparto. I ragazzi, che sono nella posizione di riposo, tengono il moschetto con la naturalezza di vecchi Artiglieri e sono soltanto dodici ore che lo hanno avuto in consegna. Prima non avevano mai sentito il suo peso.

— Tu, di che paese sei?

Un guizzo e l'Avanguardista è sull'attenti. Il petto arcuato, gli occhi fissi negli occhi del gerarca, l'arma al fianco.

— San Giacomo in Colle.

Per chi non lo sapesse, questo paese è uno dei più lontani e isolati luo-



ghi della Provincia. Non lo si direbbe, a considerare il viso del ragazzo che, immobile sull'attenti, sembra un modellino di Fante in posizione perfetta.

— Tu?... tu?... tu?... La mano di chi li interroga segna a volta a volta un ragazzo. Come l'indice si punta su loro si mettono sull'attenti con uno scatto. Talloni, corpo e moschetto si muovono insieme come se fosse scattata una molla.

— Crenovizza, Orle, Crastie, Caccia, Prifari... Due case, una scuola e la chiesa e tutto in giro monti, sassi e boschi, ma il soldatino d'Italia è là fresco, impettito, sorridente a mostrare i miracoli della Camicia Nera, a dire che anche al suo paese, come in città, il Fascismo ha cambiato aria e che a Roma anche lui, piccolo abitante di un piccolo villaggio del confine, farà la sua bella figura, che anche lui farà davanti al Duce, l'«attenti a destra» con lo stesso amore dei suoi ventitremila camerati di campo.

— Vai volentieri a Roma?

— Signor sì.

E gli occhi dicono tutto ciò che la bocca non può aggiungere a causa del-

la disciplina. Dicono che sono assai lunghi a passare questi due giorni, che la felicità è dura a domare, che non vedono l'ora di tornare al paese per poter raccontare di Trieste, di Roma, del Duce, di tanti grandi fatti che non basterà tutto un inverno ad enumerare.

Alza bandiera

Nelle camerate sono pronti, attivi, solleciti come sul piazzale delle esercitazioni. I paglericci sono allineati, non c'è un filo di paglia per terra, le coperte, piegate a dovere, sono a capo del saccone che, se lo tocchi, ha un fruscio di seta, segno che la paglia è fresca e pulita. Come le camerate, sono in ordine perfetto gli uffici, l'infermeria, le cucine, le tende. A girare in questa casermetta improvvisata si prova proprio piacere.

Ieri mattina hanno solennizzato l'alza bandiera. I reparti, in quadrato, circondavano l'asta che sorge in mezzo al cortile. Le baionette luccicavano alla prima luce e tradivano il lieve tremore della commozione. Il piccolo trombettiere di guardia suonò alto come un galletto. Il più giovane Avanguardista issò la bandiera che si spiegò ad illuminare i volti seri e sereni.

C'era però nelle file qualche cuore che batteva ansioso. Non era sola l'emozione del momento, era un'altra preoccupazione che non dava pace: la visita medica e, con questa, il pericolo di dover tornare a casa. Nel pomeriggio un gruppetto di ragazzi è raccolto davanti alla camerata. Sono i... riformati. I loro occhi nuotano nelle lacrime che non sgorgano perchè non si deve piangere.

Un ufficiale domanda: «Chi vuol tornare a casa?». Nessuno si muove; un leggero sorriso rischiara qualche viso: «Se lo domandano, forse si potrà rispondere di no...». Ve ne sono tre o quattro che il medico non lascia partire.

— Tu devi ritornare a casa, sei debole...

— Ma se lavoro in campagna, porto pesi... non ho niente, signor presidente...

— E tu, perchè non puoi andare al Campo?

— Non so, forse il dottore si sarà sbagliato...

Fa pena doverli rimandare. Si legge in loro l'angoscia di non essere forti come i camerati, il dolore di lasciare il reparto.

— Vuoi andare a casa?

— No!

La risposta è secca, impetuosa, tanto rapida che chi la pronuncia dimentica di farla precedere dal «signor» di rigore. Chi la pronuncia è un giovanetto mingherlino, tutto naso e bocca. Le labbra gli tremano per la paura di essere rimandato. Cerca le parole per esprimere il suo desiderio, la sua volontà di restare. Gli si domanda perchè vuol andare alla Capitale.

— C'è il Duce!

— Chi è il Duce?

E' tutto, per noi

E' una domanda da farsi? sembra pensare, ma non trova la giusta parola per la risposta. Le sue labbra si muovono e lasciano leggere i pensieri: «Capo... Capo del Governo... Duce... anche le dita sembrano volerlo aiutare a trarsi d'impaccio... ha le guancie rosse, ma improvvisamente si rasserena e risponde:

— E' tutto, per noi!

Il ragazzo viene da Otocco Grande, un sottocomune di Postumia.

Quasi una trentina di paesi, tra Comuni e frazioni, sono rappresentati nel reparto: Sesana, Senosecchia, Crenovizza, Orle, S. Giacomo in Colle, Roditti, Postumia, San Dorligo, Monrupino, Tomadio, Duttogliano, Divaccia, Duino-Aurisina, Santa Croce, Opicina, Prosecco, Monfalcone, Ronchi, Staranzano, Turriaco, Fogliano, Sgonico, Crastie, Otocco, Zaloga, Caccia, Prifarie e altri ancora. Il reparto di Grado arriverà domenica.

Non esistono diversità tra gruppo e gruppo. L'istruzione ricevuta, l'entusiasmo e la decisa volontà di far bella figura fanno di questi reparti un nucleo che a Roma terrà alto il nome della Provincia di Trieste. Hanno fatto esercitazioni fino all'ora del tramonto. Gli istruttori, tenaci ed esigenti, non hanno di che lagnarsi. Questo loro piccolo esercito provinciale fila come un reparto specializzato.

Dopo il saluto alla bandiera, un po' di svago non fa male. La città, rischiarata da mille luci, quasi un preludio al fulgore maestoso di Roma, accoglie la loro stupita ammirazione. Poi verrà la Capitale, con le sue irraggiungibili bellezze, a oscurare ogni altra sensazione, poi verranno i giorni del Campo, giorni di fervore e di lavoro, poi l'ardore delle prove più ardite e, da ultimo, premio senza pari, la visione del Duce.

Di questo parlavano ieri sera gli Avanguardisti del Carso durante la libera uscita. Di questo parleranno per sempre ai figli e ai nipoti.

Esami e iscrizioni alle scuole

Scuola «Guido Corsi». Le iscrizioni avranno inizio col 1.o settembre e si chiuderanno improrogabilmente il giorno 15, dovendo poi procedere alle operazioni d'esame. Sono obbligati a far domanda d'iscrizione anche gli alunni che hanno già frequentato la scuola nel decorso anno.

Gli alunni che si iscrivono per la prima volta devono presentare i documenti di rito e cioè: a) certificato di nascita, b) certificato di studio, c) certificato di rivaccinazione, d) carta di identità personale. Tutti gli esami, sia interni che di licenza, si terranno dal giorno 17 settembre in poi, col diario esposto all'albo della scuola.

I candidati esterni che si presentano per la prima volta all'esame di licenza in questa scuola devono allegare, oltre ai documenti prescritti, anche una dichiarazione dei genitori, nella quale questi affermano sotto la loro responsabilità, che essi non hanno sostenuto l'esame di licenza con esito negativo in altra scuola nella sessione del giugno scorso. Dal 1.o di settembre in poi si accettano anche le iscrizioni al IV corso integrativo.

Scuola «F. Rismondo». Gli esami della sessione autunnale avranno inizio lunedì 17 settembre a. c., alle ore 7.40, secondo il diario affisso all'albo della scuola.

Le inscrizioni per l'anno scolastico 1934-35 si ricevono fino al 15 settembre, presso la segreteria, nelle ore di ufficio (9-12). Per informazioni e chiarimenti, rivolgersi alla segreteria della scuola (via Rismondo 8), nelle ore d'ufficio.

Al Liceo scientifico «Guglielmo Oberdan. Le iscrizioni per l'anno scolastico 1934-35 durano dal 1.o al 25.o settembre. Entro questo tempo gli alunni che frequentarono il Liceo durante l'anno scolastico scorso, dovranno presentare al preside, durante le ore di ufficio, una domanda stesa sullo speciale modulo da ritirarsi nella segreteria.

Gli alunni che provengono da altre scuole od hanno ottenuto l'ammissione al Liceo scientifico negli esami sostenuti nel giugno, dovranno presentare la domanda di iscrizione in carta bollata da lire 3, alla quale, in quanto provengano dallo studio privato o paterno, dovranno essere allegati i prescritti documenti: a) certificato di nascita, b) certificato di vaccinazione o di soffetto vaiolo, c) titolo di studio prescritto, d) attestato di identità personale, in quanto non sieno offerte altre garanzie che il preside riconosca equivalenti, e) certificato di sanità oculare.

Gli alunni che hanno da superare gli esami di ammissione e di idoneità e di riparazione per la promozione, presenteranno la domanda di iscrizione non appena sarà pubblicato il risultato dei relativi esami, che avranno inizio con lunedì 17 settembre.

Tutte le domande devono essere firmate dal padre o dal suo legale rappresentante, e vi deve essere unita la cedola postale in conferma dell'avvenuto versamento al ricevitore del Registro, della prima rata della tassa di frequenza (lire 150) e, per quelli che vi si inscrivono per la prima volta, della tassa di immatricolazione (lire 60) e della tassa di educazione fisica (lire 30).

Gli alunni che abbiano qualifiche per l'esonero dal pagamento delle tasse scolastiche, invece del cedolino postale allegheranno la domanda di esonero insieme con i documenti che ne comprovino il diritto.

Del pari all'atto dell'iscrizione saranno presentate le eventuali domande per concorrere alle borse di studio da lire 500 (cinque della fondazione Graziadio Cassab ed una della fondazione Roberto Liebmann-Modiano) ed al premio Gino Alpron, che sono riservati agli alunni di questo R. Liceo scientifico «Guglielmo Oberdan».

Scuola «Carlo Stuparich». Le iscrizioni si tengono dal 1.o a tutto il 15 settembre, nelle ore d'ufficio dalle 9 alle 12, ove si possono ricevere tutte le informazioni relative. Gli esami di ammissione, idoneità, riparazione e licenza incominciano il 17 settembre, secondo l'ordine che verrà stabilito e affisso all'albo nell'atrio della scuola.

Il corso magistrale dell'Ente "Eugenio Faina,,
inaugurato a Capodistria alla presenza del sen. Faina

CAPODISTRIA, 30

Per l'inaugurazione del Corso magistrale dell'Ente «Eugenio Faina» l'aula magna del liceo-ginnasio «Carlo Combi» era ieri affollata come di rado. Al tavolo della presidenza si notavano il conte dott. Claudio Faina, senatore del Regno, Presidente dell'Ente, il Direttore centrale e Provveditore agli studi di Trieste comm. Marino Pàscoli, il Segretario del Fascio cap. Piero Almerigogna, il conte comm. Alessandro Caravadossi in sostituzione del Commissario prefettizio di Capodistria, l'on. prof. Ascanio Marchini, direttore del Corso, il dott. Cartia, il preside supplente del Liceo prof. Antonio Roselli. Seguivano, in ampio semicerchio, altre autorità e rappresentanze.

Parlò per primo il comm. Caravadossi porgendo a nome del Commissario prefettizio il saluto della città agli ospiti graditi. Il Provveditore agli studi si compiacque del numeroso intervento, come pure del fatto che fosse presente anche la maestra Anita Sauro, alla quale a nome di tutti rivolse cordiali parole di saluto.

Il sen. Faina tenne indi un vibrante discorso. Dopo aver esposto e illustrato con chiarezza, vivacità e con profonda competenza il programma e gli scopi delle Scuole rurali dell'Ente e il rapporto con la scuola elementare e con quella di avviamento, l'illustre oratore accennò agli scopi particolari non meno importanti a cui esse mirano nelle zone di frontiera e chiuse il suo dire inneggiando al Duce, primo degli agricoltori d'Italia. Il sen. Faina invitò i presenti a sostare un minuto in raccoglimento in onore del Martire Nazario Sauro.

Infine, a nome degli iscritti al Corso, parlò il prof. Ottone Cassano di Canale d'Isonzo, ringraziando il benefico Ente scolastico «Eugenio Faina» e le autorità convenute, esprimendo l'entusiasmo e la fermezza di propositi che anima tutti gli insegnanti nelle zone di confine.

Alle ore 10 ebbe inizio l'istruzione regolare del Corso, materie d'insegnamento del quale sono: zoologia, botanica, mineralogia, fisica e chimica, igiene e cultura fascista.

L'omaggio alla casa Sauro

Nel pomeriggio di ieri alle 14, tutti i maestri e maestre, con a capo il sen. Faina, l'on. Marchini, il Segretario del Fascio Almerigogna, il comm. Caravadossi per il Commissario prefettizio, il direttore didattico Fioranti ed altri, si recarono alla casa di Nazario Sauro ove deposero una corona d'alloro.

Il cap. Almerigogna porse a tutti i maestri il saluto del Fascio rilevando il significato della scelta della città di Sauro a sede del corso estivo. Capodistria si è meritata tale attenzione perchè essa fu degnissima per numerosi decenni di un istituto magistrale che ha dato ottimi maestri e patrioti fervidissimi. Il Segretario del Fascio, dopo aver ricordate le battaglie del passato, e il valore della classe magistrale giuliana, concluse facendo la chiama del Martire.

I maestri visitarono indi la canottiera del Circolo «Libertas». Alle 15.30 ha avuto luogo la seconda lezione.

I prezzi delle gite popolari
A Milano, Como e nel Friuli

E' continuata ieri alla biglietteria della Stazione centrale la vendita degli scontrini delle gite popolari annunciate per domenica 2 settembre. Le maggiori richieste del pubblico sono orientate verso le gite a Udine e Como senza tuttavia trascurare le altre mete, pure molto attraenti, di Conegliano, Vittorio Veneto e San Daniele.

I viaggiatori diretti a Milano e Como utilizzeranno il treno ordinario da Trieste a Mestre e viceversa; da Mestre a Como, e viceversa, viaggeranno invece col treno speciale proveniente da Venezia. Le partenze da Trieste seguiranno come segue: per Milano e Como alle 21.50 di domani; per Udine, Conegliano e Vittorio Veneto, alle ore 4.15 di domenica e per S. Daniele del Carso (dalla stazione di Campo Marzio) alle ore 5.45 di domenica. Ecco i prezzi dei biglietti: per Milano e Como lire 34; gita facoltativa sul lago di Como lire 3.50. Per Udine lire 8; per Vittorio Veneto lire 18; per Conegliano lire 16, per S. Daniele lire 4.

Per comodità dei partecipanti pubblichremo domani gli orari completi di ogni gita.

Il primo piroscafo austriaco
con base nel Porto franco di Trieste

ANCONA, 30

Il piroscafo jugoslavo «Jurko Topic», di 3700 tonnellate, giunto in Ancona giorni or sono da Rotterdam con un carico di carbone, è stato acquistato da una compagnia austriaca ed è il primo iscritto al Compartimento di Vienna che avrà la sua base nel Portofranco di Trieste, in base ai recenti accordi italo-austro-ungheresi.

Stamane la bandiera jugoslava è stata sostituita con quella austriaca, ch'è stata issata all'asta di poppa. Da oggi il piroscafo ha assunto il nome di «Wien».

LLOYD TRIESTINO

Flotte Riunite LLOYD TRIESTINO, MARITTIMA ITALIANA e «SITMAR»

A TUTTO 31 OTTOBRE si rilasciano

BIGLIETTI SPECIALI

di andata e ritorno per

VENEZIA

PREZZI:

I classe (vitto compreso) . . . L. 70.—
II classe (vitto compreso) . . . » 50.—
Classe turistica (vitto compreso) » 35.—

Coupons d'albergo (acquisto facoltativo), comprendenti la pensione completa per la sosta a Venezia, nonchè i diritti accessori:

Alberghi di I categoria . . . . L. 40.—
Alberghi di II categoria . . . . » 30.—

PARTENZA DA TRIESTE il sabato alle ore 10.30 - ARRIVO a VENEZIA alle ore 14.30 (Motonave «CALITEA»: 8 e 22 settembre; 6 e 20 ottobre; Piroscafo «AUSONIA»: 1, 15 e 29 settembre; 13 e 27 ottobre).

PARTENZA DA VENEZIA la domenica alle ore 17 - ARRIVO A TRIESTE alle ore 23 (Piroscafi: «ADRIA»: 9 e 23 settembre; 7 e 21 ottobre; «HELOUAN»: 30 settembre; «TEVERE»: 2 settembre e 14 ottobre; «VIENNA»: 16 settembre e 28 ottobre).

Informazioni e biglietti presso l'Ufficio Passeggeri - Piazza Unità e presso tutti gli Uffici Viaggi.

Estate istriana

"900 notturno„ a Portorose

Una delle più pittoresche e attraenti manifestazioni dell'Estate istriana si preannunzia la festa danzante che domenica 2 settembre si svolgerà a Portorose, nel parco di villa S. Lorenzo. Alle attrattive naturali di questo parco, che ne fanno una gemma nella gemma si aggiungeranno la sapiente scenografia dei chioschi disseminati fra il velluto delle vegetazioni e la magia delle infinite rutilanti luci multicolori. Ambiente di sogno, dove ai suoni scapigliati e ritmati delle orchestre si mescolerà il solenne, vasto respiro della distesa marina. L'organizzazione della festa promette le sorprese più originali e varie; è da credere che la declinante estate trovi in questo '900 notturno la sua conclusione gioiosa.

Per facilitare il ritorno dei gitanti triestini l'Istria-Trieste ha disposto perchè l'ultima partenza avvenga alle 24.30. Ai soci del Circolo impiegati del credito e dell'assicurazione, che ha organizzato una gita in occasione della festa, il prezzo di andata e ritorno è stato ridotto a lire 5.

La gita a Venezia con l'"Ausonia„

Domani avrà luogo l'annunciata gita a Venezia con il lussuoso piroscafo «Ausonia» che partirà dalla Stazione Marittima alle 10.30. Per il ritorno i partecipanti a questa magnifica gita di fine settimana s'imbarcheranno domenica sul piroscafo «Tevere» che attraccherà alla nostra Stazione Marittima verso le 23. Ricordiamo che le prenotazioni si ricevono all'Ufficio passeggeri del Lloyd Triestino e presso tutti gli uffici viaggi.

La motonave "San Giusto„ a Venezia

per la Regata storica in Canal Grande

Domenica prossima avrà dunque luogo l'attesa gita a Venezia, che, come noto, sarà effettuata con la celere motonave «San Giusto» dell'Istria-Trieste.

La crociera sarà effettuata in occasione della grande Regatta Storica Reale che si svolgerà nel pomeriggio del 2 settembre in Canal Grande.

La nave partirà dal Molo Pescheria alle 6 e arriverà alle 10.30.

I biglietti, di cui sono rimasti ancora pochissime scorte, sono in vendita al Dopolavoro Artiglieri, via XXIV Maggio 4 (Casa del Combattente), all'Istria-Trieste in via Felice Venezian 2, all'Ufficio Centrale Viaggi, in Piazza Unità 5.

Fatture consolari e certificati d'origine per merci destinate in Argentina. Il Governo argentino ha adottato, con effetto dal 1.o settembre, una nuova regolamentazione delle fatture consolari e certificati d'origine per le merci da importare in quel Paese. Gli interessati possono prendere visione del modello del documento e delle relative istruzioni presso il Consiglio provinciale della Economia corporativa, ufficio certificati d'origine.

I Granatieri a Postumia. Domenica 2 settembre, alle 11, avrà luogo la costituzione ufficiale della Sottosezione di Postumia. Le iscrizioni per la gita si ricevono ogni sera in sede, dalle 19 alle 20. I camerati cui è stato inviato l'invito personale sono tenuti a confermarne ricevuta. Tutti gli iscritti alla gita sono comandati a presenziare all'adunata di controllo che avrà luogo oggi venerdì, alle ore 21, nella sede, Casa del Combattente. La partenza in automezzo avrà luogo dalla Casa del Combattente, alle ore 8, ed il ritorno sarà effettuato nelle prime ore del pomeriggio. Si interviene con alamari e berretto; per gli iscritti al Partito è obbligatoria la camicia nera.

Concerti bandistici e corali alla festa del Dopolavoro «Acegat». Domenica 2 settembre, in occasione della grande festa campestre organizzata dal Dopolavoro dell'«Acegat» nella trattoria ex ex Brocchetta alla rotonda del Boschetto, il corpo bandistico e le due sezioni corali del sodalizio stesso sosterranno dalle ore 17 alle 19 e dalle 20.45 alle 23 due concerti. I dopolavoristi avranno inoltre campo di prender parte ai vari giochi organizzati per la festa campestre, al ballo all'aperto e ai concerti vocali-istrumentali.

Il Dopolavoro «Pitteri» a Sesana. In occasione dell'incontro di bocce che avrà luogo domenica a Sesana, fra la squadra campione del Carso e la I squadra del Dopolavoro «Riccardo Pitteri», viene organizzata una gita con automezzi attrezzati per detta località. Il prezzo di passaggio è fissato in lire 3.50 per persona. La partenza avrà luogo alle ore 14.30 dal campo S. Giacomo. Le iscrizioni si accettano seralmente dalle 20 alle 22 in sede sociale via S. Marco 17.

I Dopolavoro rionali in gita al Tricorno. Come manifestazione di chiusura del Campeggio di Val Trenta i Dopolavoro rionali terranno una gita al Monte Tricorno. Partenza sabato alle 22 precise dai Portici. Ritorno da Na Logu domenica alle 18. Iscrizioni per i posti limitati al numero consentito ai Dopolavoro rionali e al Dopolavoro provinciale.

La festa danzante dei cooperatori. Sospesa domenica scorsa a causa il maltempo, la festa campestre dei cooperatori, organizzata dal Dopolavoro Cooperative Operaie, si terrà nella trattoria «Vittoria» in S. M. Maddalena Sup. 700, domenica 2 e lunedì 3 settembre. L'ingresso è libero.

La tombola del «Quis» a San Giacomo. Domenica 2 settembre, alle 17.30, avrà luogo in Campo S. Giacomo la tombola a favore del Gruppo rionale «Quis contra nos?» che avrebbe dovuto aver luogo il 27 maggio e che per l'imperversare del maltempo fu dovuta sospendere. Le vincite in palio sono per complessive lire 2400 così divise: Quaterna lire 200, cinquina lire 300, prima tombola lire 1500, seconda tombola lire 400. Le cartelle che sono state vendute nel maggio scorso sono perfettamente valide per la estrazione di domenica 2 settembre.

Trattenimento danzante a S. Vito. Domani sera, dalle 20.30 all'una, sulla terrazza della sede di S. Vito del Dopolavoro ferroviario, avrà luogo il settimanale dopocena danzante. In caso di cattivo tempo il trattenimento verrà tenuto nella sala massima della stessa sede.

La Ginnastica ai Laghi di Fusine. In occasione della chiusura del Campeggio la Ginnastica organizza una gita ai Laghi. Partenza dalla sede alle 5.30. Quota lire 20, compreso il pranzo servito alla mensa del Campeggio.

Gli allievi della Pia Casa al Cinematografo Volta. Con atto gentile la Direzione del cinematografo Volta ha invitato gli allievi dell'Educatorio maschile ad assistere ad una rappresentazione cinematografica sabato nel pomeriggio.

Aste al Monte di Pietà. Oggi ha inizio la vendita dei pegni non preziosi.

ASTERISCHI

Pubblicazioni di folclore istriano

Sono usciti a cura del prof. Ranieri Mario Cossàr due opuscoli di folclore istriano, intitolati: «Usanze, riti e superstizioni del popolo di Montona nell'Istria» e «Usi di S. Lorenzo del Pasenatico (Istria)». Le due interessanti pubblicazioni, compilate con cura degna di encomio, contribuiscono ad aumentare il patrimonio delle conoscenze delle pittoresche tradizioni di due fra le zone dell'Istria più ricche di folclore. La fatica del prof. Ranieri Cossàr sarà certamente ricompensata dall'interessamento di quanti si occupano dell'argomento. Ma i due opuscoli riescono sommamente dilettevoli anche ai profani per i quali il racconto di episodi popolari, dei riti, delle leggende, saranno motivo di viva curiosità.

«Aria di jazz» di V. Miletti

Fra giorni, nelle «Edizioni dell'Alabarda» del Sindacato fascista autori e scrittori della Venezia Giulia, uscirà il poema «Aria di jazz» di V. Miletti, premiato alla gara giuliana di poesia con la medaglia del Comune di Trieste. Il lavoro del Miletti, giovane fattosi già apprezzare con varie pubblicazioni su giornali e riviste e per un suo volume di novelle, desterà certamente vivo interesse. La copertina di questa nuova pubblicazione del Miletti è opera del pittore Trisno.

STATO CIVILE DI TRIESTE

30 agosto 1934-XII

Nati vivi	10
maschi 5, femmine 5.	
Nati morti	—
Morti	7
Matrimoni	7

Crociera a Tripoli dell'Arma del Genio

L'Associazione Arma del genio, nell'intento di avvicinare sempre più alla nostra Colonia mediterranea i camerati dell'Associazione, dando loro la possibilità, con tenue spesa, di conoscerla e visitarla, indice un viaggio a Tripoli dal 23 settembre al 2 ottobre. All'uopo verrà noleggiato il piroscafo «Leonardo da Vinci» confortevole in ogni classe con vasti saloni e comode passeggiate. Il viaggio avrà la durata di 15 giorni.

Per maggiori dettagli rivolgersi alla segreteria della Sezione di Trieste in via XXIV Maggio N. 4 (Casa del Combattente) dalle ore 19 alle 20.

"Fantasie azzurre„ a Barcola

Ferve la preparazione per il grande ballo che si terrà domenica a Barcola, organizzato dal Comitato feste degli Artiglieri. La lieta serata avrà inizio alle 20 e si protrarrà fino alla mezzanotte.

TEATRI E CONCERTI

Il successo del Carro Tespi Balilla

alla Casa della Giovane Italiana

Nel magnifico parco della Casa della Giovane Italiana il nuovo Carro Tespi dell'Opera Balilla di Trieste ha rappresentato ieri sera con vivissimo successo l'operetta «La bella dormente nel bosco» (Chiomadoro) di Corona e Verbana, lavoro premiato nell'ultimo concorso filodrammatico. Assisteva allo spettacolo un pubblico bellissimo, tra il quale abbiamo notato il Generale di Divisione Simeca, il presidente dell'O. B. di Trieste dott. Puerari, il Console conte di Zamagna, la signora Torelli e il presidente del Comitato rionale O. B. di Montebello cav. Rubinato.

L'ottimo complesso filodrammatico della Casa Balilla «Padovan» ha offerto con questa rappresentazione un'altra mirabile prova delle sue doti artistiche veramente notevoli e del suo perfetto affiatamento. Tutti i piccoli attori hanno contribuito con la loro spigliata recitazione al successo dello spettacolo dando vivo risalto alle parti loro assegnate. Chiomadoro era la Giovane Italiana Rina Pellegrini che ha recitato e cantato in modo veramente encomiabile, meritandosi i più calorosi applausi. Si sono inoltre particolarmente distinte le Giovani Italiane Jolanda Prezzi (la Regina) e Lucilla Ghersa nella parte di «Negretta»; il caposquadra Avanguardista Tullio Sartori che ha disegnato una gustosa e riuscitissima figura di buffone, l'Avanguardista Saverio Medeot (il Re), il moschettiere Glauco Scarlini molto ammirato nella parte di «Principe», l'Avanguardista Vincenzo Panzini e i Balilla Luigi Pavan e Giuseppe Niccolini. Ammiratissimo il complesso da ballo, specialmente il terzetto costituito dalle Piccole Italiane Medeot, Pellegrini, Tonini, e i cori. Una parola di viva lode merita pure l'orchestra diretta dal valente maestro Francesco Esopi.

L'avvincente favola di Chiomadoro non poteva avere esecuzione più bella, accurata ed efficace: merito, come abbiamo detto, di tutti indistintamente i piccoli attori il cui successo ha dimostrato la serietà e diligenza della loro preparazione. Il pubblico ha tributato anche a scena aperta le più fervide ovazioni ai bravi interpreti dell'operetta e alla fine di ogni atto li ha evocati ripetutamente al proscenio.

L'operetta «Chiomadoro» è stata scelta con senso veramente indovinato: gli organizzatori della Casa Balilla «Padovan» hanno allestito lo spettacolo con la massima cura. Va in special modo rilevata la bellezza e ricchezza della messa in scena e dei costumi.

Il nuovo Carro Tespi Balilla ha avuto con la rappresentazione di iersera il più brillante collaudo. Come è noto esso è stato costruito dai Cantieri Riuniti dell'Adriatico che hanno voluto donare generosamente la loro opera al Comitato provinciale.

Il Carro Tespi Balilla che già domenica scorsa aveva presentato l'applaudito spettacolo alle popolazioni di Sant'Elia e di Roditti, riprenderà il 2 settembre il suo giro artistico sul Carso con due rappresentazioni di «Chiomadoro» a Jamiano e Doberdò.

Il Teatro all'aperto

La replica del «Mercante di Venezia» ha ottenuto anche iersera al Teatro all'aperto del Giardino pubblico il più schietto successo. Gli interpreti sono stati vivamente applauditi. Stasera la Compagnia veneziana offrirà una gustosa commedia in tre atti di Libero Pilotto «I pellegrini di Marostica».

Recite di filodrammatici

«Ostrega che sbrego» a San Rocco. La sezione filodrammatica dei C. R. D. A. gruppo di Trieste, diretta da R. Paggiaro, darà sabato 1.o settembre alle ore 20 (tempo permettendo) al teatro all'aperto a San Rocco la brillantissima commedia di Arnaldo Fraccaroli «Ostrega che sbrego». In questo brillantissimo lavoro prendono parte l'ottimo Paggiaro che di «Basotto» fa una vera creazione, la brava Coccani, che sarà una «Rosina» piena di brio, la Coen un esilerante «Costanza» e tutti gli altri bravi filodrammatici. I biglietti per i posti a sedere si possono acquistare alla sede del Dopolavoro di S. Rocco.

«La signorina Lievito» al Pubblico Impiego. Domani, sabato, la sezione filodrammatica del Pubblico Impiego diretta dal dott. Alberti inizierà la sua attività rappresentando nel teatro sociale di via Coroneo 15 la commedia in tre atti «La signorina Lievito» di Lia Neanova e Iris Feline. La recita avrà inizio alle 20.30.

SPETTACOLI D'OGGI

Cinematografi:

Rossetti. Domani riapertura con «Il mondo cambia», colosso interpretato da Paul Muni. Prezzi: Lire 1, 2, 3.

Nazionale. Domani riapertura con: «Il figlio del Carnevale», magistrale interpretazione di Ivan Mosjoukine.

Excelsior. 16.30: «Volubilità», con Norma Shearer e R. Montgomery. L. 1, 2, 3. Domani inaugurazione stagione 1934-35 con «Temporale all'alba» con Kay Francis e Nils Asther. Prezzi: Lire 1, 2, 3.

Fenice. 17: «Teodoro e Socio» con Raimu e Prejean. Comp. Cocchelin: «In zerca de una bona morte» e varietà.

Italia. 16: «Le sei mogli di Enrico VIII», colosso con poderoso interprete Charles Laughton. Lire 1. Ultimo giorno.

Regina. Oggi chiuso per preparare la grande première de «I miserabili» di Victor Hugo, edizione parl. «Pathè Natan 1934», visione che seguirà domani dalle 15 prec.

Impero. 16: «Il padrone delle ferriere» dal celebre romanzo di Georges Ohnet.

Reale. 16: «E' l'amore che mi chiama», con Magda Schneider. Brillantissimo.

Garibaldi. 16: «La sua ora» dal romanzo di E. Glyn, con John Gilbert. L. 1.

Massimo. 16.30: «Susanna» con Lilian Harvey e le marionette di Podrecca. Topolino. L. 1.

Novo Cine. 16: «La canzone dell'amore», il più bel film Cines con Dria Paola e Isa Pola.

Armonia. 15.30: «Scampolo» parl. D. Hass. Varietà Comp. De Rosè. Sempre successo.

Odeon. 16: «Viva la birra!», grandioso successo di Buster Keaton e «Nasone».

Aurora. 16: «Giuro di dire la verità» con J. Barrymore. Varietà nuovo programma «Troupe America», 18 artisti. Successo.

Savoia. 15.30: «Partita d'amore» con Ramon Novarro. In chiusa Stan Laurel, Oliver Hardy in «Sottana che passa». Il 0.80.

Popolo (estivo). 17: «L'agonia di una stirpe» con gli attori di «Trader Horn». In chiusa Laurel e Hardy.

Belvedere. 17: «Fiamme umane», dramma d'amore fra i bagliori della grande guerra. Comica.

Royal. 16: «Il dono del mattino» con Germana Paolieri, Arturo Falconi.

Vulcania (Montebello) all'aperto. 20: «Papà cerca moglie», con Maurice Chevalier e Baby Le Roy. Briosa e divertentissima commedia. Film del buon umore.

Roma (all'aperto). 19.30: «La città canora», con Brigitte Helm e Jean Kiepura con le sue belle canzoni. Strepitoso succ. Topol.

Trattenimenti:

Teatro Estivo Giardino Pubblico. Compagnia veneziana comm. Baseggio. Ore 20.30: «I pellegrini di Marostega», commedia in tre atti di Libero Pilotto.

Varietà e Cinema

«E' l'amore che mi chiama» oggi al Cine Reale con Magda Schneider. Il più grazioso e spassoso film viennese tutto brio e comicità con la vezzosa Magda. Musica deliziosa.

Radio Gruppo Nord

Programma del 31 agosto 1934-XII

7.30: Ginnastica da camera. — 7.45: Segnale orario. Lista delle vivande. — 11.30-12.30: Musica varia. — 12.30: Dischi. — 13: Segnale orario ed eventuali comunicazioni dell'Eiar. — 13-13.30 e 13.45-14.15: Orchestra da camera Malatesta. — 13.30-13.45: Dischi. Borsa. — 16.46: Cantuccio dei bambini. Lucilla Antonelli: «La favola della collana di perle». — 17.10: Concerto vocale col concorso del soprano Alida Vane e del baritono Giuseppe Bravura. — 18-18.10: Notizie agricole. — 19: Radio-giornale dell'Enit. Comunicazioni della R. Società Geografica e del Dopolavoro. — 19.15-20: Notiziario in lingue estere. — 20: Segnale orario. Eventuali comunicazioni dell'Eiar. Bollettino meteorologico. Dischi. — 20.30: Cronache del Regime. — 20.45: «Sangue viennese», operetta in tre atti di Giovanni Strauss diretta dal m.o Nicola Ricci. Nell'intervallo: Fernando Barbacini: «Caratteristiche astro-meteorologiche del mese di settembre». Notiziario. Dopo l'operetta: Dischi.

Elargizioni varie

Ci pervennero:

Per onorare la memoria di Adolfo Gostischa, da E. Milano e C, lire 30 pro P. N. F. (E. O. A.); dalla famiglia de Ubaldini lire 30, dall'ing. Giorgio Polli lire 25, dal cav. Gennaro Pagano (Palermo) lire 30, dalla famiglia Conte (Catania) lire 30, da Demetrio Marco lire 50, dalla famiglia Dimini lire 20 pro Congr. di Carità.

Per onorare la memoria di Virginia de Pott, da Jole e dott. Giac. B. Iachia lire 30 pro Ospedale Burlo Garofolo; dal cav. Suraschi lire 15 pro Soc. Amici dell'Infanzia; da Penelope di Demetrio lire 25 pro Congr. di Carità; da Alberto ed Elsa Glanzmann lire 30 pro Ospedale Burlo Garofolo; da Lilly Bozza Salem lire 50 pro C. R. I. (assist. rion. I settore).

Per onorare la memoria di Antonio Caffieri, dal comm. Piero Diana e fam. lire 30 pro C. R. B. «G. Brunner»; da Gina Brunner-Segrè lire 25 pro C. R. B. «G. Brunner».

Per onorare la memoria di Clementina Costantini, da Olga Bolaffio lire 20 pro Congr. di Carità; dalla famiglia Gentille lire 50 pro Congr. di Carità.

Per onorare la memoria di Antonio Vero, da F. Bolaffio lire 10 pro O. Balilla.

Per onorare la memoria del cap. Gianni Zacevini, dalla famiglia Ribari lire 20 pro Soc. S. Vincenzo de' Paoli.

Per onorare la memoria di Pacina Mustacchi, da N. N. lire 25 pro Comunità israelitica.

Nel I anniversario della morte della loro indimenticabile amica Wanda Bartolotti, da Gemmy B. e Anna C. lire 20 pro O. N. Maternità ed Infanzia.

Da Carlo Kuhacevich, per avere scoperto un amico lire 33 pro Guardia Medica; da N. N. lire 20 pro Congr. di Carità.

Littoria

Associazione Fascista della Scuola. I signori Mariano Ottavi, Ida Bonacci, Italia Marega, Renata Hauslich, Luigi Vardabasso, Pietro Bruno, Giulio Borselli, Domenico Monaro, Dionisia Dionisio, Leopoldo Rossit, Ezio Florio, Aurelio Crivellari, Anita Benussi, Cauto Andreè, sono invitati a passare d'urgenza in sede dell'Associazione Fascista della Scuola.

NOTIZIARIO SPORTIVO

Giro ciclistico della Svizzera

Bulla vince in volata a Berna

Brillante prova di Camusso in salita

BERNA, 30

La quinta tappa del Giro della Svizzera (Losanna-Berna km. 203) ha dato luogo a una disputa assai vivace ed emozionante ed ha permesso a Camusso di riconfermarsi uno dei migliori atleti in gara. Peccato che il nostro corridore difetti assai di continuità, il che ha compromesso le sue possibilità di vittoria finale. Da segnalare il ritiro dello svizzero Egli, sofferente e avvilito dopo la sfortunata prova della Lucerna-Losanna e la difesa di Geyer, contro il quale vengono sferrati attacchi insistenti.

La corsa è condotta velocemente fin dall'inizio, tanto che molti corridori, impossibilitati a tenere il passo imposto dagli avversari, sono costretti a cedere, e dopo 100 km., il gruppo di testa rimane composto di sole 18 unità. Ma subito dopo i corridori devono scalare un'ardua salita, la veduta delle Alpi, metri 1268, e qui si verifica la selezione più netta. Camusso sferra il suo attacco e ad uno ad uno i suoi avversari rimangono distaccati. In questo tratto il più duro rivale del nostro corridore è Level, il quale, difendendosi disperatamente giunge al culmine con venti secondi di ritardo su Camusso. In discesa quest'ultimo, meraviglioso di audacia e di destrezza, riesce però ad aumentare ancora il suo vantaggio mentre dietro di lui gli avversari si riuniscono in piccoli gruppi, iniziando poi l'inseguimento in pianura.

Dopo 70 km. di fuga e a soli 20 km. dal traguardo, l'italiano, che è stato il vero protagonista della corsa, viene raggiunto e nella volata finale non si può classificare che quarto. Ecco l'ordine d'arrivo:

1) Max Bulla (Austria) in ore 5.51' 45' alla media di km. 34.626; 2) Garnier; 3) Dignef; 4) Camusso, tutti nello stesso tempo di Bulla; 14) Cipriani; 20) Mealli; 22) Andretta. Geyer è giunto con 1' 22'' di ritardo sul primo.

Ecco la classifica generale: 1) Gayer con ore 33.57' 46''; 2) Level 34.13'23''; 3) Camusso ore 34.18' 7''; 4). Buse 34.28' 42''.

Affermazioni dell'equipaggio italiano

ai campionati europei di vela

Come è noto, in questi giorni sul lago di Wörth in Carintia si corrono i campionati europei di vela. L'Italia è rappresentata dell'equipaggio triestino del Reale Yacht Club Adriaco. Nelle due prime giornate, fra le sei Nazioni concorrenti, l'Italia si è piazzata una volta al secondo e l'altra al quarto posto. In tutte e due le prove, l'Austria è riuscita in testa a tutti i concorrenti, com'era del resto prevedibile, per la miglior conoscenza del campo di gara nonchè delle imbarcazioni. Comunque, è degno di plauso la bella prova fornita finora dal valente equipaggio italiano in questa difficile competizione internazionale.

Rocchi batte Kid Oliver

nella riunione pugilistica di Roma

ROMA, 30

Questa sera alla Palestra della Borgo Prati Trionfali, dinanzi a un discreto pubblico di appassionati, si è svolta una riunione pugilistica internazionale alla quale hanno assistito il Segretario del C. O. N. I. Gen. Vaccaro e il Presidente della Federazione Pugilistica Italiana, on. Riccardi.

Ecco i risultati della riunione:

Pesi welter: Vincenzo Rocchi, prima serie d'Italia, kg. 66.500, batte Kid Oliver, prima serie di Spagna, kg. 65.900, in dieci riprese di tre minuti.

Pesi medio massimi: Domenico Ceccarelli, ex campione d'Italia, kg. 77.100, batte Rinaldo Palmieri, ex campione d'Italia, kg. 82, in dieci riprese di tre minuti.

Pesi welter: Buratti Ercole, prima serie d'Italia, kg. 66.500, batte Ernesto Urban, prima serie di Germania, kg. 64, in dieci riprese di tre minuti.

Pesi piuma: Urbinati di Roma, kg. 49.800, batte Losi di Reggio Emilia, kg. 48.500, in sei riprese di tre minuti.

Macchine italiane, tedesche e francesi

iscritte al G. P. automobilistico di Monza

MILANO, 30

I lavori di apprestamento del nuovo circuito all'aerodromo di Monza dove domenica 9 settembre si correrà il G. P. Automobilistico d'Italia sono stati condotti a termine e nella prossima settimana si inizieranno le prove di allenamento. Alla Commissione sportiva del «Raci» sono già pervenute le iscrizioni di 16 corridori rappresentanti 5 marche due delle quali italiane e 3 straniere.

I tre piloti finora designati per le Alfa Romeo sono Varzi, Trozzi e il francese Chiron, e per le Maserati Nuvolari, Straight, Zehender e Ruesch. Le macchine tedesche Mercedes-Benz Auto-Union avranno a corridori rispettivamente Fagioli, Caracciola e Von Stuck, Momberger e il Principe Leiningen. Le francesi Bugatti Brivio e Lord Howe.

Giorgio Calza a Trieste

E' ritornato nella nostra città con la motonave «Vulcania» Giorgio Calza. Il forte campione concittadino di lotta libera è reduce dall'America, dove ha compiuto una fortunata tournèe.

Torneo serale di tennis. Molto pubblico presenziava ieri sera alle partite giocate sul campo del Pubblico Impiego per la disputa del torneo di 3.a categoria. Ecco i risultati tecnici degl'incontri: S. U. (finale): Prister b. Huppert 6-2, 1-6, 6-3, 6-4. D. U. (semifinale): Prister-Sader b. Visal-Pittana 6-1, 6-1. Questa sera si giocheranno le ultime partite con l'orario seguente: ore 20, S. U. (qualificazione 3.o posto): Nussa-Porto; ore 21, D. U. (finale): Huppert e Bullaty-Sader e Prister.

Torneo di tennis per il Trofeo «Fascio di Trieste». Ieri sera nella sede del Gruppo Tennis del Dopolavoro del Pubblico Impiego ha avuto luogo il sorteggio degli incontri per la disputa del Trofeo «Fascio Trieste» che ha raccolto la iscrizione di 7 squadre e cioè: Dopolavoro Credito Assicurazione, Dopolavoro Assicurazioni Generali, Dopolavoro Interaziendale Marina Mercantile, G. U. F. (2 squadre), Dopolavoro Pubblico Impiego (2 squadre). Il primo incontro opporrà le squadre B del G. U. F. e del Dopolavoro Pubblico Impiego, e si svolgerà sabato nel pomeriggio, secondo lo orario che verrà pubblicato domani.

L'elogio di S. E. Starace

all'atletessa triestina Cosselli

S. E. Starace, presidente del C.O.N.I., in seguito ai brillanti risultati conseguiti nei recenti incontri internazionali, ha inviato il seguente telegramma alla signorina Maria Cosselli della Società Ginnastica Triestina:

«Le elogio per aver migliorato il record italiano della staffetta femminile e per aver contribuito alla vittoria finale per squadre nell'incontro Italia-Francia». *Achille Starace.*

La S. G. Triestina vittoriosa

nella Coppa Federale B

BOLOGNA, 30

Con l'intervento di numeroso pubblico si è svolta questa sera al Littoriale nella piscina scoperta la semifinale di nuoto per la Coppa federale B. La vittoria è spettata alla S. G. Triestina che si è dimostrata la meglio preparata con tutti i suoi atleti.

Ecco la classifica generale: 1) S. G. Triestina punti 32; 2) Bologna Sportiva 28; 3) Dopolavoro Ferroviario di Venezia 18; 4) R. N. «Patavium» 17; 5) R. N. «Florentia». Invece nella semifinale pallanuoto serie B la R. N. «Florentia» ha battuto la S. G. Triestina per 7 a 2.

Florentia, Camogli e Ginnastica

nel campionato pallanuoto a Barcola

Domenica 2 corr., nel porticciuolo di Barcola, avranno luogo, alle 11, rispettivamente alle 17, due interessantissimi incontri di pallanuoto valevoli per il campionato nazionale, fra la R. N. Florentia, la R. N. Camogli e la Società Ginnastica Triestina. Gli incontri, indubbiamente i più interessanti fra quelli disputati nella corrente stagione nella nostra città, rivestono particolare importanza, sia per il valore delle squadre, che per l'interesse di tutte e tre le compagini in lizza a conquistare i punti in palio.

Le squadre non hanno certamente bisogno di presentazioni. La Rari Nantes Florentia, è la squadra campione nazionale, che ha conosciuto appena domenica scorsa sul difficile campo di Camogli, la sua prima sconfitta. Vanta quattro giocatori nazionali, e nuotatori notissimi quali Costoli e Signori. La Rari Nantes Camogli, l'unica squadra che abbia saputo battere la R. N. Florentia, è una squadra tecnica e veloce. Conta fra le sue file i nazionali Maioni e Pastore, il primo qualificato dai competenti il migliore giocatore italiano di pallanuoto. Contro due squadroni simili la Società Ginnastica Triestina opporrà la sua veloce squadra. Forte in difesa, col nazionale Fuga, affiderà ai guizzanti Bachi, Scholz, De Zucco l'incarico di violare la porta avversaria.

Nel pomeriggio, in precedenza all'incontro con la Florentia, verrà disputato un incontro amichevole di pallanuoto fra la tecnica squadra del C. C. Libertas di Capodistria e la squadra B della S. G. Triestina. L'incontro sarà a prezzi popolari.

Ripresa dell'attività schermistica

al Dopolavoro ferroviario di Trieste

Quanto prima la sezione scherma del Dopolavoro Ferroviario riprenderà la sua attività, interrotta per i tre mesi estivi. Programma di massima della Presidenza è quello di dare il maggior incremento possibile a quest'attività, che già ricca di tradizioni dovrà portare la sezione al piano degli anni passati. La stagione scorsa, per vari motivi di indole interna, gli schermitori del «Ferroviario» presero poche volte parte a riunioni di armi, pur riuscendo a mettersi in buona luce. Quest'anno, invece, il Dopolavoro Ferroviario intende prendere parte attivissima al movimento schermistico cittadino, portando nell'agone elementi in tutte le tre armi.

Per coordinare il vasto programma dell'attività avvenire e gettare le basi di un programma, che verrà poi rispettato scrupolosamente, domani sera, nella sede principale di Piazza Vittorio Veneto, si riuniranno tutti gli iscritti alla sezione scherma. A tale importantissima riunione possono partecipare pure coloro che intendessero entrare a far parte degli schermitori del «Ferroviario». Uno dei principali punti dell'ordine del giorno sarà quello che porterà a discutere sulla diminuzione dei canoni sociali.

Corsa ciclistica "Premio Petris„

Organizzata dall'Unione Ciclisti Triestini avrà luogo come annunciato per domenica prossima l'importante corsa ciclistica riservata alla categoria allievi, per la conquista del premio «Alfeo Petris», valida agli effetti del punteggio per la maglia d'onore e quale seconda prova per il campionato triestino. Percorso: Trieste (Barcola), Monfalcone, Gradisca, Gorizia (controllo a firma); ritorno per Merna, Doberdò, Duino (controllo), Barcola (totale km. 92). Ritrovo alle 8 in sede sociale, via Ginnastica 12 (Caffè degli Artisti). Partenza alle 9 da Barcola-Cedas. Iscrizioni (lire 2) sino alle 21 di domani presso l'U. C. Triestini.

La gita a Vienna per la partita Admira-Bologna. La Segreteria della U. S. Triestina comunica: Per i giorni dal 3 al 7 settembre è indetta una gita a Vienna in occasione della Fiera di Vienna e della finale della Coppa Europa tra le squadre Admira di Vienna e Bologna. I partecipanti non avranno bisogno di passaporto. La partenza da Trieste avverrà lunedì 3 settembre alle ore 20.30 e l'arrivo venerdì 7 settembre alle ore 9.20. Quota di partecipazione lire 370, tutto compreso (viaggio in carrozze riservate, vitto e alloggio in albergo di primo ordine a Vienna, trasporto persone e bagagli, gite a Vienna in torpedoni di lusso con guide italiane, ingresso allo Stadio per la partita Admira-Bologna eccetera). Le iscrizioni, accompagnate da un acconto di lire 50 e carta d'identità (o porto d'armi, o tessera P. N. F. eccetera si ricevono a tutto oggi, oltrechè all'Ufficio Viaggi, organizzatore della gita, presso la Segreteria della U. S. T., Piazza Borsa 8, II, tel. 89-46.

La Congregazione di Trieste cura i ricoveri dell'Istituto Vitt. Em. III, della Stazione di Mendicità, gestisce due Nidi, due Alloggi popolari a pagamento e gratuiti, per uomini e donne, esplica varie attività a favore dell'infanzia. Aiutate la Congregazione in questo grave compito

Importante decisione

in materia di caccia con l'automobile

Si è conchiuso oggi innanzi la Pretura penale il processo a carico del signor A. S., imputato di avere, nell'agosto dell'anno scorso, percorrendo con la sua automobile la strada provinciale di Monrupino, cacciato ed ucciso una lepre accecata dai fari della macchina.

I lettori ricorderanno che il Pretore di Sesana, competente a giudicare per territorio, aveva in un primo tempo ritenuto colpevole l'S. di caccia abusiba e l'aveva condannato non solo per la contravvenzione prevista all'art. 34 della Legge sulla caccia, quella cioè che contempla il divieto di cacciare selvaggina stanziale di nottetempo da un'automobile o «comunque servendosi di fari abbaglianti», ma anche per aver cacciato essendo privo di licenza di caccia, ed aveva altresì pronunciato la confisca dell'automobile quale il mezzo usato per la cattura.

Su ricorso dell'S. la Corte di Cassazione aveva annullato la sentenza del Pretore di Sesana, rinviando il processo per nuovo esame al Pretore di Trieste, rilevando che quando trattasi di una contravvenzione del genere, non poteva in nessun caso parlarsi di caccia senza licenza, in quanto questa, anche se ottenuta, non abilita ad esercitare la caccia se non con mezzi previsti dalla Legge, in particolare, col fucile, mentre i divieti imposti dalla Legge, derogando appunto al normale esercizio della caccia, costituiscono contravvenzione indipendentemente dalla licenza che si fosse o non si fosse conseguita. Quanto alla confisca dell'automobile, la Corte Suprema aveva osservato che sebbene la confisca del mezzo di caccia sia legittima, tuttavia era rimesso nel criterio del giudice di pronunciarla a seconda dei casi ed il Pretore di Sesana aveva omesso di motivare tale sua pronuncia, per cui la sentenza doveva essere annullata per difetto di motivazione.

Riassunto il processo davanti al Pretore di Trieste — l'Associazione dei cacciatori si era costituita Parte Civile — il Pretore dichiarò l'S. colpevole della contravvenzione di cui all'art. 34 della Legge sulla caccia, condannandolo al minimo dell'ammenda, di lire 400 ed al risarcimento dei danni chiesto in lire una; col beneficio della non iscrizione e senza disporre la confisca dell'automobile, per cui l'S. potrà riprendersela.

Un "cortometraggio„ della gelosia

La gelosia, uno fra i tanti malanni che colpisce più o meno gravemente uomini e donne, aveva prodotto tempo fa, nella signora Natalia Demardini, di 33 anni, abitante in una villetta sita sulla strada del Cacciatore, una specie di affanno morboso che la prendeva particolarmente quando il marito usciva di casa adducendo motivi di lavoro.

Avuto sentore che questi le era infedele, la donna non si diede pace finchè non ebbe la certezza del tradimento. E questa, la Demardini la ebbe per parte di alcune compiacenti amiche, le quali, giocando quasi per il dolore procurato alla buona signora, la informarono che il marito si era recato ad Opicina con l'amante: facesse dunque presto a prendere un'auto chè lo avrebbe colto in flagrante. Non c'era dubbio, lo avrebbe colto di sicuro, lei, e l'amica la avrebbe accompagnata poichè conosceva l'automobile del... fedifrago.

Noleggiata un'automobile aperta, Noleggiata un'auto aperta, la tradita, insieme alla compiacente amica, ordinò all'autista di volare a Opicina. L'autista partì, senza immaginarsi quello che doveva succedere a metà strada: una scena da film americano delle più arrischiate. In prossimità delle Cave Faccanoni l'autista, vedendo le segnalazioni di un'auto in discesa, si teneva alla sua destra, quando l'amica della Demardini, esclamò:

— Eccoli, eccoli! Aveva infatti scorto l'auto della coppia. Allora, la Demardini, fuori di sè, nel momento in cui il marito con la rivale le passava accanto, si lanciò fuori dell'auto per saltare dentro a quella della coppia: una cosa da pazzi che solo la gelosia poteva in quel momento suggerire. La Demardini che aveva tentato di aggrapparsi all'auto, dopo aver battuto la faccia contro lo sportello, cadde e rotolò nel mezzo della strada.

L'autista, fermata poco più su la macchina, retrocesse e raccolta la ferita la trasportò all'Ospedale Regina Elena. Colà i sanitari riscontrarono alla donna ferite alla bocca con scardinamento di denti, contusioni ed escoriazioni alla faccia, alle mani ed in altre parti del corpo, e conseguente commozione cerebrale. Lesioni per fortuna non gravi, guaribili in quattro settimane.

Breve interruzione tranviaria

provocata da una vettura

Ieri sera, verso le 19, un convoglio tranviario della linea n. 2, dopo essersi fermato in piazza Goldoni, proseguiva la sua corsa diretto verso il Boschetto, quando giunto agli scambi posti al Ponte della Fabra, il carrello posteriore seguiva il binario delle linee n. 5 e 11. Accortosi in tempo del guaio prodotto, come si suppone dal cattivo funzionamento degli scambi, il frenatore ha bloccato istantaneamente la vettura evitando così di farla deragliare. Il convoglio però si era messo quasi trasversalmente alla strada, inpedendo il passaggio ai convogli colà in transito. Più tardi gli operai dell'Azienda sono riusciti a rimettere la nuova vettura tranviaria nella primitiva posizione.

Femore fratturato da una lapide mortuaria

Il bracciante Antonio Musizza, abitante in S. Maria Maddalena superiore n. 19, si affaticava ieri mattina, nel Cimitero israelitico, a smuovere una lapide che doveva trasportare altrove allorchè questa si è improvvisamente sbandata da un lato e gli è piombata poi sulla gamba sinistra in modo da produrgli la frattura del femore.

Soccorso e rialzato, il Musizza è stato medicato sul posto da un sanitario della Guardia medica e quindi trasportato con l'autolettiga all'Ospedale Regina Elena, ove è stato accolto con prognosi di sei settimane di cura.

Congressi, feste e convegni

Società Ginnastica Triestina. Domenica dalle 19 trattenimento danza. Aperte iscrizioni gita automezzo domenica ai Laghi di Fusine. Quota compreso pranzo lire

Società Alpina delle Giulie. Sabato, domenica e lunedì 53.o Congresso generale del Club Alpino Italiano. Tutti i soci invitati sabato mattina 1.o settembre 8.30 in piazza Unità.

Dopolavoro Impiegati e Professionisti. Rinnovo inviti permanenti balli in sede per la stagione 1934-1935, di prossimo inizio. Domenica trattenimento danza Boschetto. Pure domenica gita a Valbruna per chiusura Campeggio alpino. Partenza alle sabato. Pernottamento e pranzo al campeggio lire 5. Quota viaggio lire 16 soci, non soci lire 18. Iscrizioni in sede tutto

Dopolavoro Cooperative Operaie. Domani sera in sede seguenti giocatori: Lauro, gala, Scarazzato, Tommasini, Zuttion, licogna, Chimisso, Bernobich, Slobez, Feo, Tomè. Domenica mattina Stadio torio sezione femminile e maschile di atletica alle 8. Aperte iscrizioni gita laghi Fusine con salita facoltativa dei monti Mangart e Jof Fuart. Lire 17 soci e 18 soci. Informazioni seralmente in sede le ore 20.

Dopolavoro Società Escursionisti Italiani. Domenica escursione in Val Cimoliana. Partenza sabato alle 20.30 sede. Iscrizioni via Coroneo 1.

Dopolavoro «Pietro Lucchini». Gita Fusine e laghi partenza domani alle dalla sede e alle 22 dal bar, via Carducci n. 28.

Dopolavoro Automobilisti. Oggi dalle alle 22 scuola danza. Soci ingresso gratuito.

Il D.I.M.M. a Bretto Medio e Tarvisio. Domenica chiusura del campeggio, gita Bretto medio e Tarvisio. Quota lire 20. Partenza ore 5.30. Iscrizioni in sede ore uffici

Associazione XXX Ottobre. Partecipanti gita Canin alle 21.30 davanti sede. Domenica aperte iscrizioni brevetti atletica leggera. Seguenti marciatori e ginnasti stasera 9 in sede: Stacul I, Stacul II, Fabris, netto, Stoicovich, Grill, Stocchi, Sco Ghira, Ferluga, Malvestiti, Pippan, Giassi, Kaisel. Oggi seduta C. D. alle

Associazione automobilisti in congedo. Domenica gita a Venesia per soci e famigliari, passaggio lire 12. La sede è aperta seralmente dalle 20 alle 21. Iscrizioni Crociera dalmatica in sede nelle ore di ufficio.

MANGIARE È BENE
DIGERIRE È MEGLIO

A tutti i lettori di questo giornale piace mangiar bene. Quanti ve ne sono fra di questi che, un'ora dopo un buon pasto cominciano a soffrirne? Migliaia di famiglie hanno soppresso qualsiasi timore di digestione cattiva coll'uso giornaliero della Magnesia Bisurata, rimedio classico ed istantaneo contro i mali di stomaco e tutti i malesseri dovuti a degli eccessi di tavola. Gli stomachi, resi sensibili dalla soverchia acidità stomacale, generatrice di rutti acidi, voglia di vomitare, flatulenza, emicranie ed alla lunga di gastralgie e dispepsia, sono immediatamente sollevati da una piccola dose di polvere o due o tre tavolette di Magnesia Bisurata prese subito dopo i pasti, in un po' d'acqua. In due o tre minuti i malesseri, le nausee, l'emicrania, quelle sensazioni di pesantezza, quei rinvii cessano come per incanto. La Magnesia Bisurata si trova in vendita in tutte le farmacie al prezzo di lire 5.50 e 9 i grandi flaconi economici a lire
(Sconto 10%).
(Aut. Pref. Firenze No. 7827; 3-3-1928)

Nessuno dimentichi che DA DOMANI
AL REGINA
seguiranno le proiezioni del colosso parlato
"Pathè Natan 1934„
I MISERABILI
di VICTOR HUGO

PRIMA DEI PASTI
prendete un bicchierino di
Vino di China ferruginoso
Serravallo
Fortifica l'organismo
IN VENDITA NELLE FARMACIE

Parchetti
PIALLATURA ELETTRICA
raschiatura e lucidatura
con CERINA soltanto
TORESELLA
Piazza N. Tommaseo 4, tel. 97-

Borsa di Trieste

29	30	agosto	29	30
87.—	87.—	Libera Tr.	30.—	30.—
87.75	87.92½	Istria-Tr.	210.—	210.—
93.70	93.70	Lloyd Tr.	78.—	78.—
—	—	Lussino	90.—	91.—
100.65	100.40	Martinol.	57.—	60.—
107.20	107.20	Meridion	598.—	596.—
107.50	107.30	Premuda	145.—	150.—
101.40	101.35	Picc.Ferr	140.—	140.—
502.—	502.50	Tripcov.	85.—	85.—
503.—	503.50	Tram	210.—	210.—
136.—	136.—	Ampelea	100.—	100.—
507.—	507.—	Arrigoni	215.—	215.—
—	—	Cant. R.	31.—	31.50
94.40	94.40	Fram	25.—	25.—
98.50	98.50	Fin.Cosul	5.—	5.—
98.50	98.50	Cem.Ison.	8.—	8.—
44.—	44.—	Cem.Spal.	45.—	45.—
965.—	965.—	Istr. Cem.	78.—	78.—
620.—	620.—	S. I. P.	41.50	40.50
104.—	104.—	SELVEG	335.—	335.—
3985.—	3990.—	STEG	53.—	58.—
547.50	547.50	Edison or.	700.—	698.—
2100.—	2100.—	Edison p.	490.—	490.—
1950.—	1950.—	Jutificio	250.—	250.—
1870.—	1865.—	Lav. Tr	257.—	257.—
116.—	116.—	Pastificio	190.—	190.—
19.—	19.—	Pilatura	80.—	80.—
22.—	22.—	Terni	178.—	178.—
8.50	8.50	Tergesteo	700.—	700.—

Londra 58.15; New York 11.54; Svizzera 381.20.

Leggero ripiegamento di ieri sia... mente fermi. Il Convertito e le ... hanno ricuperato il terreno per... altri assicurativi sono rimasti invariati. Navigazioni e Cantie... sempre ricercate.

...to Italiano ci telegrafa i seguenti principali valori a reddito fisso ...ta di Milano:

	Quotazioni precedenti	Quotazioni del 30-8-34
T.E.T. 4%	510.25	510.50
...bliche 5%	507.—	507.—
Milano 5%	507.50	507.25
Milano 6%	508.25	508.25
...schi 6%	508.50	508.—
Roma 5%	505.50	505.50
Roma 6%	507.50	507.—
Utilità 6%	506.75	506.75
...s. tel. 6%	507.25	507.25
...vale 6.50%	515.—	510.—
... 1931 6%	506.25	506.—
...%	505.50	505.50
...ttrio. 6%	504.—	504.—
...Telef. 6%	504.—	504.—

...del mercato dei valori a reddito ...

...SPONDENZA APERTA

...lettrice. Levi il cloro e l'acido ... vi può esser rimasto, lavando ... e arieggi l'appartamento. Del ... questione di una quindicina di ... più.

... Il detto al quale si riferisce lei ... un verso di Orazio: «lippis no... tonsoribus», cioè noto ai cisposi ...ri; quelli curiosi di sapere tut... ...tendoci bene, questi sempre in... fatti altrui.

...ta. L'illuminazione delle scale ..., come dice lei, è un privilegio ...caso di un certo lusso, ma non un ...pensi che vi sono ancora delle ...inate a petrolio o a gas! — Zoo... ...tto può vivere fino a 12 ed anche ...

... Le spese di spedalità devono ...risposte da chi è obbligato per ...assargli gli alimenti. L'ordine di ... la prestazione degli alimenti ...nte: l'obbligo cade in primo luo... ...iuge, poi sui discendenti, in ter... ...ugli ascendenti, in quarto luogo ... e nuora, in quinto luogo su suo... ...cera, in ultimo su fratelli e so... ..., qualora suo fratello non ab... parenti ai quali incomba per leg... ...go alimentare, all'infuori della ...esta deve sostenere (qualora sia ...di farlo) le relative spese di spe... ... lei si trovasse invece nell'accer... ...ssibilità di provvedere alle corre... ...delle suddette spese, l'onere delle ...drebbe sul Comune.

... Il suo indirizzo di Berlino era: ... Haberlandstrasse 5. Il suo at... ...pito non ci è noto: gli scriva in... ... alla casa editrice del libro.

... Sì, un matrimonio cattolico è an... ...per vario circostanze, chiaramen... ...te nel «Codice di diritto cano... ... di queste è anche il «defectus ..., cioè la mancanza di volontà, ... verificarsi per le seguenti ra... ... infermità mentale permanente, ...coscienza temporanea per ubria... ...cave, ipnotismo ecc.; b) simula... ...scherzo o una riserva mentale con... ...essenza del matrimonio; c) nel ...atrimonio per procura, revoca del... ... o infermità mentale permanente ...ante anteriore alla celebrazione. ... suo caso specifico all'ufficio del... ...rrocchia o alla Curia vescovile, ... n. 16.

... pensione non può essere nè se... ... nè pignorata: infatti, per di... ... di legge, gli stipendi, i salari e ... degli impiegati dello Stato e ... enti pubblici possono essere pi... ...olo per un quinto e per debiti ... Stato o per alimenti dovuti per ...

... testardo. Temperatura massima, ...misurata con termometro a bulbo ...stito di involucro di vetro vuoto: ... gradi centigradi, nel maggio del ...ano.

... juvabit. Sarà opportuno che ... la questione al consigliere di ... comm. dott. Pizzagalli, al suo ...alla licenza, agli ultimi di set...

...TINO DELLO STATO CIVILE:

... D'OGGI DI NOME ROMANO: ...Robustiano, Amato.

... (30 agosto 1934): Legittimi: Da...niele; Amenta Paolo; Castellano ...Lamprecht Egidio; Bisiani Maria; ...ria; Settimi Giuliano; Candot Lo...aldo Maria; Miot Giorgio.

...: Mustachi Pacina a. 27; Seni... ..., Petrini Ada a. 63; Martellani ... 6; Bidoli Giuliano m. 1 e mez... ...ved. Rojic Luigia a. 51; Pinto ... 14; Concina ved. Selva Giustina

...ONI TRASCRITTI: Fomularo An... ...llaio e Cavalieri Anna, casalin... ...Suvich avv. Fulvio, Sottosegreta... ...ari Esteri e baronessa de Parisi ...ossidente; Zvetnik Pietro, mec... ...Ostrovska Stanislava, casalinga; ... Giuseppe, installatore e Turk ... domestica; Miraglia Giusep... ...nte e Fonda Andreina, insegnan... ...Francesco, fuochista e Furlan Ma... ...lga; Testa Silvio, macchinista na... ...nafin Nerina, impiegata.

...IO DELLE FERROVIE

...ONE CENTRALE: Partenze

... 0.30 M; 4.55 AL; 6.10 DD; 8.25 D; ... A; 11.45 OS; 12.30 DD; 16.10 R; ... 19 O (fino Portogruaro); 21.15 DD;

... 5.35 O; 6.40 AL (fino Gorizia); ...Gorizia e per Piedicolle, Berlino, ... 8.25 D (fino Monfalcone indi AL ...); 10.50 AL; 12.40 A; 14.05 AL ...; 15.50 AL; 17.10 AL; 18.15 D ... 19 O (fino Monfalcone indi AL);

... 0.20 D; 5.15 A; 7.35 DL (San ...DD; 13.08 AL (San Pietro); 14.45 D; ... 17.40 SO; 20.30 DD.

... 6.20 D (S. Pietro); 5.15 A (fino San ... D); 7.35 DL; 9 DD (fino San ... D); 13.08 AL; 14.45 J (fino San ... A); 16.40 (fino S. Pietro indi A); ... 20.30 DD (fino San Pietro indi O).

...IONE CENTRALE: Arrivi

... 4.20 M; 6.51 O (da Portogruaro); ... DD; 9.10 DD; 11.30 A; 13.25 DD; ... 17 SO; 18 D; 20 DD; 21.23 AL (da ...); 23.40 DD; 24 R.

... 6.51 O; 7.49 AL; 8.58 AL; 9.44 AL ... 11.05 D (da Gorizia C); 11.52 AL; ...(Gorizia); 15.46 A; 18.18 AL; 20 DD ...; 21.23 AL; 22.10 D.

... 0.17 O; 6.50 D; 7.18 AL (San ... DD; 9.57 AL (da S. Pietro); ... 14.10 D; 16.25 O; 19.14 AL; 20.50 DD; ... San Pietro).

... 7.18 AL; 9.57 AL; 14.10 D (Postu... ... O (Postumia); 20.50 DD; 21.06 DL.

...MPO MARZIO: Partenze

... O; 6.40 M (fino Erpelle Cosina e ... giorni festivi); 8.20 DL; 12.20 M ...(Cosina); 14.15 A; 18.30 DL; 19.40 M, ... 6.45 O; 12.25 AL; 18.55 AL (Gori...zia-...santo).

... 5 A; 10.25 M (Buie); 14.05 M; ...(Buie).

...MPO MARZIO: Arrivi

... M (Erpelle Cosina); 9.16 O; 10.20 ... 20.13 D; 21.53 O (da Erpelle Co...sina ... giorni festivi); 22.26 AL. ... 7.21 AL (Gorizia Montesanto); ... O (Gorizia Montesanto). ... 6.40 M (Buie); 12 A; 13.35 M (da ... soltanto alla domenica); ...(Buie); 21.16 M.

...ALESSI, direttore responsabile
...Stampato ed edito dalla
...Editrice Italiana Roma-Trieste

AVVISI COLLETTIVI

AVVERTENZE PER IL PUBBLICO

Questi avvisi possono essere ordinati dalle 8 alle 20 presso

UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA S. A.
Piazza Carlo Goldoni N. 1. pianoterra
o inviati a mezzo posta col relativo importo allo stesso indirizzo.

Offerte di personale di servizio

(Privati) cent. 10 la parola. Minimo L. 1.— (Interm.) cent. 30 la parola. Min. L. 3.— A

A. A. A. A. A. A. A. A. A. RAGAZZE di servizio: friulane, goriziane, istriane, slave, tedesche ecc.; domestiche, cameriere, bambinaie, cuoche (prestaservizi), miti pretese. Personale fiducia: governanti, istitutrici, nurses (direttrici), vicemadri, ecc. offre Trieste, fuori (ovunque) Agenzia «Urgenza», Ginnastica 15, telefonare 5049. 1000 A

BALIA bella presenza, età 22 anni, occuperebbesi ovunque. Scrivere Anna Gorian, Ville Montevecchio 155, Valvolciana, Gorizia. 77623 A

CAMERIERA fidata, tutto fare, buona cuoca, ottimi attestati offresi. S. Spiridione 7, portineria. 77514 A

CUOCA sana, con buoni attestati offresi. Via Cavana 15, portinaia. 44833 A

DONNA sola, domestica, tutti lavori, cucinare offresi. Valdirivo 21. 44825 A

DONNA giovane, capace tutto fare, svelta, brava, con attestati offresi dalle 8 in poi. Orologio 4, portineria. 3813 A

PRESTASERVIZI raccomandata offresi pomeriggio. Scrivere Castaldi 11, presso Muraro. 44809 A

PRESTASERVIZI giovane, pratica, raccomandata offresi. Via S. Nicolò 9, Salvadori. 44778 A

PRESTASERVIZI offresi oro combinarsi. S. Giacomo in Monte 4, V. 77510 A

PRESTASERVIZI o stabile offresi. Via Giulia n. 19, portiere. 77546 A

RAGAZZA 14-enne, friulana offresi a piccola famiglia. Mazzini 46, interno, II. 44812 A

RAGAZZA brava lavoratrice offresi. G. R. Carli n. 10, portiere. 44793 A

RAGAZZA slovena, per tutti lavori di casa, miti pretese offresi. Via Gian Rinaldo Carli n. 10, portiere. 44794 A

RAGAZZA friulana, capacissima offresi. Piccardi 46, mezzanino. 77536 A

Richieste di personale di servizio

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— B

A. A. A. A. A. A. A. A. A. CAMERIERE, bambinaie, domestiche, cuoche (prestaservizi) altro personale femminile fiducia per Trieste, fuori, tutta Italia, città settentrionali, Roma, meridionali, Sicilia, colonie, estero, cercansi. Ginnastica 15. 1000 B

A. A. CAMERIERE, cuoche, diverse domestiche per Trieste, Milano, Zara, Roma, altre città; guardarobiere, vicemadri cercansi. Informazioni gratis. Torrebianca 24. 44834 B

A. SIGNORE, signorine, ragazze, cameriere, cameriere, bambinaie, domestiche, governanti, personale fiducia cercansi. San Nicolò 12, mezzanino. 44841 B

CAMERIERA bella presenza preferibile francese, austriaca, con passaporto pronto, cercasi. Scrivere «Caffè Puglia» Durazzo (Albania). 21041 B

DOMESTICA capace, sappia cucinare cercasi. Presentarsi con certificati piazza Oberdan 5. 44780 B

DOMESTICA brava cercasi. Presentarsi alle 9 Crispi 31, I, destra. 44314 B

DOMESTICA tutti lavori, sappia cucinare, attestati cercasi. Machiavelli 14, III. 77540 B

GOVERNANTE conosca perfettamente tedesco, disponga primarie referenze, disposta recarsi estero cercasi. Cassetta 21139 B, Unione Pubblicità. 21139 B

PRESTASERVIZI con attestati cercasi. Fabio Severo 63, Cioccari. 44803 B

RAGAZZA volonterosa, tutto fare cercasi. Settefontane 22, latteria. 77552 B

Domande d'impiego e di lavoro

(Privati) cent. 10 la parola. Minimo L. 1.— (Interm.) cent. 30 la parola. Min. L. 3.— C

A. A. A. A. SIGNORINA distinta, bella presenza, 22-enne, conosce italiano, tedesco, slavo, pratica negozio, albergo, offresi quale segretaria, dama compagnia, ufficio, preferibile Trieste. Rivolgersi, scrivere Agenzia, San Nicolò 12, mezzanino. 44840 C

ISCHIROGENO
a base di fosforo, ferro, calcio, chinina con stricnina ★ senza stricnina
RICOSTITUENTE MONDIALE PER ADULTI E PER BAMBINI
Si vende in tutte le farmacie a L. 10,80 la bott. normale e L. 45,10 la bott. monstre.
Si spedisce gratis l'opuscolo contenente giudizi dei più illustri Clinici sull'ISCHIROGENO, quali nessun'altra specialità medicinale possiede.
Indirizzare le richieste all'inventore Grand'Uff. O. BATTISTA - NAPOLI
Autorizzazione Pref. di Napoli 77184

AMMINISTRAZIONE stabili con assistenza legale, amministrativa e fiscale assume, a condizioni da convenirsi, esperto diplomato attualmente dirigente di importante studio legale. Scrivere cassetta 21183 C Unione Pubblicità. 21183 C

BANCONIERA, bella presenza, offresi. Cesare Battisti 20, portinaia. 44812 C

CORRISPONDENTE italiano, tedesco, offresi due ore mattino. Indirizzo Piccolo. 77515 C

ELETTROTECNICO, lunga pratica, riparazione avvolgimenti motori e altri apparecchi elettrici, conoscenza anche lingua croata e tedesca, offresi prontamente ovunque. Cassetta 20964 C. Unione Pubblicità. 20964 C

FALEGNAME giovane, con banco, cerca lavoro. Via Gelsi 9, corte. 44788 C

GIOVANE pratica, offresi negozio frutta erbaggi oppure per latteria. Via Raffineria 1, portineria. 44795 C

PERITO costruttore edile, giovane, cerca impiego presso impresa costruzioni, disposto recarsi in qualunque luogo fuori Trieste. Cassetta 21144 C Unione Pubblicità. 21144 C

RAGAZZA onesta, brava, tutto fare, cucito e stiro, buone referenze, offresi anche singole giornate 5 giornaliere. Limitanea 2, III (angolo Settefontane), Cocevar. 44787 C

Lavoro a domicilio

cent. 25 la parola. Minimo L. 2.50 CC

A. A. A. RAMMENDATURA perfettissima su lana, seta, lino, eseguisce De Rosa, Muratti n. 2. 204 CC

A. MENDARESSA primaria, specializzata stoffe qualunque genere. Zaccaria 3, sartoria signora. 77538 CC

A. OROLOGI d'ogni sistema; riparazioni accurate. Comar, via Roma 12. Attenzione all'indirizzo. 741 CC

A. SALONE signore, signori, barba capelli lire 3, capelli 2, permanenti lire 17, acqua 4, ferro 2, taglio 2. Piazza Cavana 5. 3816 CC

A. TAPPETI qualsiasi, calze smagliate, riparansi. Lavature, frangiature. Artisti 7. 44835 CC

CAPPELLI ultima creazione velluto, feltro, prezzi mitissimi. Riformature cinque. Corso Garibaldi 25, negozio Covelli. 77545 CC

LAVATURA biancheria, prezzi moderati, servizio domicilio. Ziberna, via Battisti 20, via Venezian 8, piazza Dalmazia 3. 44599 CC

MODISTA rimoderna cappelli in giornata lire 5. Piazza Goldoni 10. 21218 CC

OROLOGI riparazioni massima garanzia, lire 5. Artisti 11, I p. 44827 CC

PERMANENTI perfette lire 20 (crespo escluso), ferro 2, acqua 4, taglio 2. Riborgo 35, primo, Luciano. 44242 CC

PITTORE eseguisce stanze moderne gesso 40. Vidulich. Ginnastica 22, corte. 77531 CC

PITTORE eseguisce stanze moderne, lire 30. Tarabochia 1, Donadoni 2, portinerie. 21226 CC

PLISSE', punto a giorno. Ziberna, via Battisti 20, via Venezian 8, piazza Dalmazia 3. 44600 CC

SARTA uomo rivolta, confeziona, rimoderna, occhielli. S. Giusto 12, II, Donaggio. 21217 CC

TINTORIA-Pulitura a secco. Ziberna, via Battisti 20, via Venezian 8, piazza Dalmazia 3. 44598 CC

Posti disponibili - Offerte di lavoro

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— D

APPRENDISTA commessa, giovane, per manifatture, cercasi. Cassetta 21193 D, Unione Pubblicità. 21193 D

BARBIERE mezzo lavorante, capace tagliature per signora, cercasi. Indirizzo al Piccolo. 3314 D

DONNA cercasi per riparare biancheria Ristorante. Rivolgersi portinaio 9-11, Procureria 6. 3811 D

GARZONA già pratica parrucchiera cercasi. Salone Mia, via S. Nicolò 31, primo. 21221 D

MEZZA sarta uomo, capace occhielli, cercasi. Indirizzo al Piccolo. 21216 D

RAGAZZA stiratrice cercasi. D'Azeglio 11. 00463 D

RAGAZZO quindicenne volonteroso cercasi. Camiceria Scheri, via Crispi 2. 21223 D

RAGAZZO praticante ufficio cercasi. Offerte Cassetta 21194 D Unione Pubblicità. 21194 D

RAGAZZO per la vendita frutta cercasi. Bosco 10, porta 19. 77525 D

RAGAZZO principiante cercasi subito per negozio confezioni. Carducci 39, Kostoris. 77532 D

RAGAZZO pratico panetteria cercasi. Via Istria n. 8. 77530 D

SIGNORINA praticante lavori ufficio, conoscenza contabilità, anche per vendita in negozio, cercasi. Offerte dettagliate, pretese, referenze, Cassetta 21186 D Unione Pubblicità. 21186 D

Camere mobiliate, pensioni private Richieste

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 E

A. A. A. A. A. A. A. A. A. STANZE mobiliate, matrimoniali, scapolo (garconniere) per ufficiali, commercianti, alti funzionari, signorine impiegate cercansi. Rivolgersi Ginnastica 15. 1000 E

CAMERETTA comodo cucina cerca signora seria. Cassetta 21195 E Unione Pubblicità. 21195 E

CAMERINO mobiliato cerco primi settembre. Dettagliare, Cosma, Villa Jeannette, Abbazia. 21201 E

MATRIMONIALE, salotto, cercano coniugi presso distintissima sola. Casella postale 123, Trieste 3. 21192 E

MOBILIATA, soleggiata, termosifone, bagno, eventuale vitto, adiacenze Posta, cercasi. Cassetta 21190 E. Unione Pubblicità. 21190 E

PENSIONATA cerca stanza vuota, cucina indipendente. Cassetta 21199 E, Unione Pubblicità. 21199 E

STANZA con bagno attiguo, cerca signore serissimo, stabile, presso persona sola oppure in villa. Cassetta 21165 E, Unione Pubblicità. 21165 E

Camere mobiliate, pensioni private Offerte

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 F

A. A. A. A. A. A. A. A. A. STANZE ingresso scale, qualunque comodità, per scapoli, matrimoniali (garçonniere) lussuose, (modeste, prezzi miti), affittansi. Rivolgersi Ginnastica 15. 1000 F

A. A. A. A. A. GARCONNIERE elegante affittasi. Indirizzo Piccolo. 44602 F

A. A. A. MOBILIATA elegante, semilibera, affittasi distinto. Imbriani 7, scala II, porta 14. 44813 F

A. A. ELEGANTE, soleggiata, centralissima, pulitissima, cura vestiario, stufa, affitta distinta non mestierante. Zonta 4, I, destra. 44801 F

A. A. MOBILIATA, volendo tipo salotto, uso bagno, telefono, ascensore, affittasi. Indirizzo Piccolo. 44791 F

A. A. MOBILIATA, ingresso scale, vitto, trattamento familiare, affittasi. Toro 9, scala sinistra, porta 3. 00465 F

A. A. STANZA bellissima, vitto eccellente, affittasi, anche a due studenti. Crispi 31, I, destra. 44816 F

A. BELLISSIMA, mobiliata, volendo ottima pensione, ogni cura, affittasi distinto. Stuparich 17, I, sinistra. 21229 F

A. CAMERETTA mobiliata, soleggiata affittasi. Ruggero Manna 22, porta 3. 77513 F

A. ELEGANTE, soleggiata, termosifone, volendo vitto affittasi. Carducci 35, primo. 77543 F

A. MOBILIATA, unico subinquilino affittasi. Vicino Politeama. Ireneo 3, porta 9. 44604 F

A. MOBILIATA davanti, volendo vitto affittasi. Corso Garibaldi 4, II, destra. 77526 F

A. MOBILIATA, vitto affittasi distinti. Arcata 16, destra, porta 2. 77533 F

A. STANZA bella, vitto, affittasi, mite. Commerciale 21, secondo, porta 8. 44826 F

A. STANZE vuote, una, due per depositare mobili, affittansi. Indirizzo Piccolo. 77500 F

BELLISSIME una due signorili, entrata scale, affittansi. Galatti 8, primo. 44797 F

CAMERA elegante, centrica, indipendente, eventualmente vitto, affittasi. San Francesco 4, porta 7, scala prima. 21228 F

CAMERA mobiliata, pulita affittasi. Via Maiolica 14, II, porta 6. 44709 F

CAMERA indipendente, comodità, affitta persona sola. Machiavelli 28, primo, destra. 44836F

CAMERA, cameretta, mobiliate, indipendenti, affittansi pressi Stazione. Rittmeyer 12, terzo, sinistra. 44823 F

CAMERE ingresso libero, indipendenti, affittansi. Rivolgersi Valdirivo 16, trattoria banco. 21210 F

CAMERETTA vuota, bellissima, soleggiata, affittasi subito. Corso Garibaldi 39, secondo. 21224 F

CAMERETTA mobiliata, con vitto, affittasi presso piccola famiglia. Via Tesa 3 A, Bello. 444924 F

CAMERETTA vuota affittasi persona sola. Piccolomini 15, porta 3. 44792 F

CAMERINO arioso, comodo, vitto, comodità bagno, prezzo minimo affittasi. Via Udine 3, primo Gherdassich. 44805 F

ELEGANTE ingresso scale, affittasi ufficiale o distintissimo. Ventisettembre 53, secondo, sinistra. 77519 F

ELEGANTE, lussuosa, casa signorile, ascensore, presso persona sola non mestierante affittasi. Indirizzo Piccolo. 77383 F

GARCONNIERE affittasi, via Michelangelo Buonarroti N. 1, II piano. 6920 F

INDIPENDENTE, soleggiata, affittasi ufficiale o signore. Ferriera 49, porta 13. 44762 F

MATRIMONIALE stanza pranzo, stanzino, uso bagno, cucina, presso persona sola affittasi. Aleardi 3, I. 77507 F

MATRIMONIALE 2 finestre, stufa centralissima, volendo bagno affittasi. Indirizzo Piccolo. 77549 F

MATRIMONIALE bene mobiliata, eventualmente breve soggiorno affittasi. Palestrina 2, primo. 000 F

MOBILIATA elegante, volendo comodo salotto affittasi unico subinquilino. Buonarroti 5, I, destra. 44811 F

MOBILIATA salotto affittasi distintissimo, unico subinquilino. Carducci 30, mezzanino, sinistra. 77518 F

MOBILIATA elegante e cameretta affittasi prontamente presso piccola famiglia. Piccolomini 15, porta 7. 00015 F

MOBILIATA una, due persone affittasi. Via Milano 25, porta 12. 44793 F

MOBILIATA, ingresso scale, salottino, eventuale vitto affittasi. Nicolò 13, terzo. 77537 F

MOBILIATA affittasi a persona per bene. Giulia 27, secondo, destra. 44339 F

MOBILIATA affittasi, eventualmente vitto. Toro 9, scala sinistra, porta 9. 77547 F

MOBILIATA eventualmente vitto a persona distinta. Kandler 5, mezzanino sinistra. 44832 F

MOBILIATA vicino Stazione, una due persone, affittasi. Anastasio 10, secondo. 44829 F

MOBILIATA bellissima 1-2 amici, anche studenti, affitto, volendo vitto, prezzo modico. Università 13, I destra. 3815 F

MOBILIATA, semilibera, pulitissima, ariosa, affittasi prezzo mite. Piccolomini 6, III, porta 14. 00126 F

SALA una, tre stanze ed entrata ad uso ufficio via Milano 4 affittansi. 77521 F

STANZA modesta, mobili chiari, affittasi distintissimo. Battisti 8, porta 7. 44813 F

STANZA grande uso ufficio, indipendente, ascensore, affittasi. S. Nicolò 33, I sinistra. 44817 F

STANZA grande affittasi a due distinti. Commerciale 8, II. 77534 F

STANZA mobiliata, soleggiata, ingresso scale, affittasi a distinta. Felice Venezian 30, I destra. 77529 F

STANZA lussuosa, ingresso libero, volendo anche eccellente vitto, affittasi. Banco Caffè Trenta Ottobre. 44815 F

STANZA mobiliata nuova, volendo costo familiare, cura vestiario. Indirizzo Piccolo. 77535 F

STANZA, eventualmente salotto, affittasi distinto signore, centro. Indirizzo al Piccolo. 77541 F

STANZETTA soleggiata, volendo vitto, affittasi paraggi Università. Capuano 14, II sinistra. 3812 F

VITTO ottimo darebbe famiglia a due persone, per 7 lire giornaliere. Viale XX Settembre N. 12, pasticceria. 44785 F

Istruzione

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 G

A. A. A. A. A. ISTITUTI Scolastici Riuniti Galileo Galilei. Scuole Preparatorie Esami Stato prof. Vouch! Professori scuole regie! (Battisti 10, Telefono: 40-76). 21219 G

A. DIAZ 3, telefono 5263. «Autorizzata scuola istruzione media». Professori scuole regie. Direzione prof. dott. Fernando Polacco. Genitori, allievi liberissimi in casa da qualsiasi preoccupazione scolastica! Preparazione esami riparazione. Prossimamente iniziansi corsi accelerati, diurni, serali, conseguimento licenze inferiori, superiori; ricupero anni perduti. Doposcuola. Informazioni giornalmente prospetti anche richiedendone telefonicamente. 21095 G

COLLEGIO «Cavour». Convittori, semiconvittori; scuole elementari interne: Corsi preparazione scuole medie di ogni grado per ricupero anni perduti. Doposcuola. Risultati scolastici ottimi. S. Michele 14, Villa Prandi, tel. 69-51. 1124 G

CONTABILE in un mese, metodo pratico. Corso Garibaldi 7, IV. 21162 G

DATTILOGRAFIA: prima scuola autorizzata, lire 1.20 lezione. Stenografia. Gatteri 12. 77512 G

ESAMI tutte scuole medie, assume preparazione accelerata, scrupolosa per latino, greco, italiano, tedesco, francese e matematica, professore esperto. Condizioni ottime. Giornalmente 15-18. Ginnastica 32, III, destra. 6000 G

FRANCESE, inglese, tedesco imparerete rapidamente alla Berlitz Schooll, Piazza Ponterosso 2, tel. 31-21. Professori diplomati e delle rispettive nazioni. 65 G

INGLESE, offre signorina diplomata; insegnamento, ripetizione scolastica. Indirizzo Piccolo. 44819 G

ISTITUTO Italiano Ravà, Venezia. Scuole elementari interne; Scuole medie di ogni grado indicate soprattutto per ricupero anni perduti. Trattamento signorile con rette modeste. Risultati scolastici ottimi. Rivolgersi liberamente alla Direzione. 5517 G

MAGISTRALI: tecniche, ginnaio, liceo, avviamento: preparazione accuratissima esami riparazione qualsiasi materia. Autorizzato Studio scolastico Corso Garibaldi 6. 77482 G

PER conversazione inglese cerco signorina. Offerte Cassetta 21213 G Unione Pubblicità. 21213 G

RAGAZZA capo squadra giovine italiana cerco per lezioni ginnastica. Via Toricelli 4, porta 5. 77509 G

SCUOLA taglio Donda. Apertura 10 settembre, corsi regolari accelerati taglio, cucito, ricamo, modisteria, fiori. Iscrizioni informazioni dal 3 settembre, Silvio Pellico 4. 209 G

Oggetti rinvenuti o smarriti

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— H

BORSETTA nera smarrita tratto Cassa Risparmio, Portizza, Beccherie. Mancia rinvenitore. Rossini 10, Mocenigo. 21220 H

CANE color marrone, grandezza Fox-Terrier, piastra 559 eventualmente mancante, smarrito. Rinvenitore o chi ne sa qualcosa riceverà generosissima mancia rivolgendosi gentilmente Madriz, Crispi 60, telefono 49-84. 77548 H

CANE lupino smarrito dalla via Porta; mancia portandolo farmacia Godina, via Ginnastica. 77544 H

Offerte di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 I

A. A. A. A. A. A. A. QUARTIERI piccoli (occasione) 80, 95, fino 170; grandi con senza giardini, ville ecc., fino 850 mensili, affittansi. Rivolgersi Ginnastica 15. 1000 I

A. A. APPARTAMENTO 3 stanze, comfort, marina, affittasi. Rivolgersi Caffè Adriatico. 44800 I

ABITAZIONE mobiliata, matrimoniale, salotto, cucina, comfort, affittasi adulti 230 mensili. Machiavelli 12, II. 44820 I

ABITAZIONI moderne soleggiate, tre stanze, cucina, bagno, riscaldamento autonomo, affittansi casa nuova Piccardi 41. Rivolgersi Ressel Simoni, Piazza Garibaldi 3, ore 17-19. 77420 I

ALLOGGI signorili 4 e 6 stanze, più accessori, riscaldamento autonomo, affittansi. Via Franca n. 15. 44581 I

ALLOGGIO camera cucina, affittasi. Rivolgersi Trujer. Giuliani 33. 21212 I

APPARTAMENTI 3 camere, accessori, affittansi. Via Buonarroti 27 e 29. Telefonare 58-27. 77524 I

APPARTAMENTI casa nuova, 2 stanze, eventualmente 2 stanze, cameretta e cucina, riscaldamento autonomo, affittansi 1.o novembre. Via Scoglio 5. Informazioni Amministrazione Brunetti. Piazza Borsa 4. 100282 I

APPARTAMENTINO due camere, camerino, cucina, affittasi. Via Segantini 6, portinaio. 44810 I

APPARTAMENTO tre stanze, cucina, affittasi. Rivolgersi via Gelsi 6, portiere. 21207 I

APPARTAMENTO bellissimo, soleggiato, 4 stanze, camerino, bagno, cucina, dispensa, centro, affittasi prontamente. Informazioni: XX Settembre 12 I. 21209 I

APPARTAMENTO vuoto, tutto rimesso a nuovo, di 7 stanze, stanzino, accessori, affittasi prontamente. Via Lavatoio 4. Tel. 4075 100279 I

APPARTAMENTO vuoto, tutto rimesso a nuovo, di 3 stanze, stanzino, accessori, affittasi prontamente. Rivolgersi Locatelli. Tel. 40-75. 100280 I

APPARTAMENTO centro, comodissimo, vuoto, semimobiliato, pigione mite, affittasi a distinti. Indirizzo Piccolo. 44821 I

CAMERA, cucina, orto, 70 mensili, Barcola; altro Guardiella, affittansi. Caffè Negozianti 21214 I

CASA nuova, ancora qualche quartiere, di 2 stanze, camerino, bagno, cucina, cantina, poggiuoli, tutto comfort moderno, riscaldamento autonomo, canna d'immondizie, ecc., affittasi prontamente. Via Ghirlandaio 4 (Piazza Perugino). Rivolgersi Locatelli, Piazza Tommaseo 2. Tel. 40-75. 100281 I

MAGAZZINO vicinanza Stazione Centrale, 170 mensili, affittasi. Rivolgersi Commerciale 26. Farmacia. 44807 I

MAGAZZINO grande, via Machiavelli 28, affittasi. Rivolgersi I piano sinistra. 44784 I

QUARTIERE villa, due camere, cucina, affittasi. Via alle Cave 9 (S. Giovanni). 44803 I

QUARTIERE 2 camere, cameretta, cucina, acqua, luce, gas, closet, affittasi. Guerrazzi n. 2-a. 77517 I

QUARTIERE 2 stanzette, cucina, interno, centro, affittasi adulti. Indirizzo Piccolo. 44837 I

QUARTIERI due, rimessi a nuovo, affittansi. Venezian 23. 77511 I

QUARTIERI 3, 4 stanze, camerino, cucina lire 220-280 mensili. Via Piccardi 14. 77411 I

QUARTIERINI piccoli, medi, assortimento, occupabili subito. Corso Garibaldi 39, secondo. 21224 I

VILLA pressi via Rossetti: appartamento 4 o 5 stanze, stanzino, bagno istallato riscaldamento centrale, pieno mezzogiorno, vista mare, uso giardino, affittasi. Telefonare 65-01. 77423 I

Vendite d'occasione

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 M

A. ALCUNE volpi argentate, azzurre, polari grigie, bianche, comuni, pelli guarnizioni. Devidè. Via Imbriani 9, secondo. 44733 M

A. REGISTRATORE cassa, cassaforte, carretta due ruote, vendo. Indirizzo Piccolo. 44790 M

BANCO falegname, vendo. Molinavento 23. Marchesini. 44831 M

CALCOLATRICE vendesi occasione. Via Lavatoio 5, III. 77550 M

CARROZZELLA «Sport» seminuova, occasionissima, vendesi. Rivolgersi negozio musica, Beccherie 25. 77542 M

CINEMATOGRAFO normale, completo, diverse pellicole, vendo vera occasione. Indirizzo Piccolo. 77539 M

GHIACCIAIA piccola, quadri giapponesi seta, vendonsi. Indirizzo Piccolo. 44799 M

MACCHINA caffè espresso «Victoria Arduino», cinquanta litri, ottime condizioni, vera occasione. Telefono 9630. 44823 M

MACCHINA scrivere Underwood, vendesi occasione. Via Trento 12, primo sinistra. 77551 M

MACCHINA Singer spola rotonda, vendesi occasionissima. Piazza Garibaldi 11, corte. 44843 M

MACCHINE cucito, ricamo Necchi insuperabili, garantite; altre Singer d'occasione 140; altra sarto. Natale, Battisti 12. 21225 M

MICROSCOPIO Zeiss ultimo modello. Apparecchio Diatermia germanico, vendonsi. Indirizzo Piccolo. 77520 M

RADIO Telefunken, 6 valvole, altri apparecchi, vendonsi occasione. Milano 19. 44777 M

VESTITO uomo, bleu, seminuovo, vendesi. Indirizzo Piccolo. 44779 M

Acquisti d'occasione

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 N

LAMIERE ferro zincato ondulate buonissimo stato, cerca portinaio Battisti 22. 44796 N

MACCHINA scrivere, cassa controllo anche guaste acquistansi. Gelsi 20, barbiere. 77527 N

RADIO, grammofono, dischi incisione elettrica compero ee occasione, ore 9-13-18. Indirizzo Piccolo. 21211 N

SATURATORE gazose accessori compero se occasione. Portineria Mazzini 30. 77523 N

Acquisti, vendite mobili, pianoforti

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— NN

CAMERA pranzo palissandro lussuosa seminuova vendesi occasione. Ventisettembre 75, pianoterra sinistra. 21215 NN

CASSAPANCA, attaccapanni artistici prezzo bassissimo, Piazzetta Marinella 10, pianoterra (dietro Municipio). 44781 NN

MATRIMONIALE lussuosa ordinata con garanzia vendesi grande occasione. Indirizzo Piccolo. 21222 NN

MOBILIO usato vendo occasione causa partenza. Gallina 4, quarto, Emma. 77508 NN

PIANINI, pianoforti nuovi ed ottime occasioni, vendonsi. Corso Garibaldi 13. 208 NN

Avvisi d'indole commerciale

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— O

A. A. A. A. A. ORO, orologi, brillanti, argenteria, dentiere, corone, monete, compero pagando più di tutti. Oreficeria Alberto Polvi, via Mazzini 46. 602 O

A. A. A. BRILLANTI, oro, argento, compero, disimpegno polizze Monte Pietà. Albrizio, Sebastiano 7. 44836 O

A. A. POLIZZE disimpegno. Compero oro, orologi, monete, brillanti. Oreficeria Spina. Imbriani 2. 44610 O

A. ACQUISTO argenteria, oro, disimpegno polizze. Stermin. Mazzini 40. 205 O

FIERA campionaria autunnale Lubiana dal 1-10 settembre 1934, riduzione ferroviaria 30 percento Italia, 50 percento Jugoslavia. Visto consolare ridotto. Per usufruire le facilitazioni suddette è necessario l'acquisto della tessera: prezzo dinari 25, che si trova in vendita: «Cit», piazza Unità 5, Banco Bolaffio, via Dante Alighieri 6. 1283 O

Rappresentanti, piazzisti, viaggiat.

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— P

CAPSULE per bottiglie cercasi rappresentante introdotto consumatori. Lermetica, Firenze, Lulli 25. 5529 P

RAPPRESENTANTI introdotti presso privati cerchiamo vendita tessuti confezioni. Esigonsi primarie referenze. Saita, Prato. 20929 P

Automobili, biciclette, accessori Autorimesse - Sports vari

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— Q

AUTOMOBILE piccola, utilitaria, trovantesi condizioni ottime, compero. Offerte, prezzo minimo, cassetta 21142 Q Unione Pubblicità. 21142 Q

MOTO Guzzi 500 modello 1934 due tubi 4 marce velocissima vendesi. Indirizzo al Piccolo. 44830 Q

Capitali - Società - Cessioni di aziende commerciali e industriali

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— R

DISPONENDO 15.000 assumerei gestione negozio, oppure mi associerei. Cassetta 21191 R Unione Pubblicità. 21191 R

DUEMILA buon interesse cerca impiegato statale restituibili mensilmente. Scrivere Cassetta 21188 R Unione Pubblicità. 21188 R

NEGOZIO arredato, centro, vendesi. Indirizzo al Piccolo. 44786 R

PANETTERIA avviatissima centrale cedesi anche a prova. Cassetta 21187 R Unione Pubblicità. 21187 R

SARTORIA avviatissima centro, cedesi prezzo mite. Scrivere Tessera 25658 Fermo Posta Gorizia. 21189 R

SPACCIO vini prenderei in affitto. Offerte Bar Leoni, via Carducci. 44763 R

SPACCIO vini, posizione centralissima, spese minime, vendesi occasione. Indirizzo al Piccolo. 21227 R

Acquisti e vendite di case e terreni

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— S

STABILE pianoterra negozio, quartieri piccoli, rende 6750 vendesi. Indirizzo Piccolo. 100277 S

STABILI 2 centralissimi rendita 10 percento netto vendonsi lire 360.000-700.000. Cassetta 21197 S Unione Pubblicità. 21197 S

Alberghi e stazioni climatiche

cent. 70 la parola. Minimo L. 7.— T

PRIMIERO - Dolomiti, settembre incantevole, Alberghi, ville, appartamenti. Informazioni: Concorso Forestieri. 5259 T

Diversi

cent. 70 la parola. Minimo L. 7.— V

CASO pietoso: persona coscienza assoluta cerca mutuo 3000 garanzia appartamento nuovo. Cassetta 21200 V Unione Pubblicità. 21200 V

RINGRAZIAMENTO

La desolata consorte ringrazia, profondamente commossa, il magnifico Podestà e tutte quelle gentili persone che in vario modo vollero onorare la memoria del suo caro

GINO

Trieste, 31 agosto 1934-XII. **ALDA TREVES**

RINGRAZIAMENTO

Le sottoscritte profondamente commosse per le dimostrazioni di affetto tributate alla memoria di

ANTONIA VOLPI (Fuch)

ringraziano, a tumulazione avvenuta, tutta la moltitudine di persone, che col gentile invio di fiori o con l'accompagnare la cara salma all'ultima dimora presero parte al loro profondo dolore. Un grazie particolare vada al dott. Sossich per le affettuose cure, ai coristi della Chiesa di Roiano e al signor Giuseppe Klun.

La S. Messa verrà celebrata martedì alle ore 8 nella Chiesa di Roiano.

Trieste, 31 agosto 1934-XII.

Famiglie: VOLPI-FERLUGA

RINGRAZIAMENTO

Esprimiamo con cuore commosso i nostri più sentiti ringraziamenti a tutti coloro che in varia guisa vollero onorare la memoria del nostro indimenticabile

EDMONDO VISINI

Speciali ringraziamenti vadano al dott. Tonello, ai medici della II medica e VII urologica dell'ospedale R. Elena come pure alla Direzione dell'A. C. E. G. A. T. e ai colleghi tutti.

I FAMILIARI

RINGRAZIAMENTO

A tutte quelle gentili persone, che vollero in varia guisa onorare la memoria della nostra adorata

MADRE

vadano i sensi della nostra profonda gratitudine. Un grazie speciale all'esimio medico curante dott. Tonello.

Famiglia TASSINI

SETTEMBRE
Domani il teatro 1 SABATO si riapre Nazionale
con il primo spettacolo della GRANDE STAGIONE CINEMATOGRAFICA 1934-35:
Il figlio del Carnevale
Stupenda opera romantica interpretata da
IVAN MOSJOUKINE

INAUGURAZIONE
STAGIONE CINEMATOGRAFICA 1934-35
DOMANI
Al Politeama Rossetti
Il mondo cambia
Colosso «WARNER BROS» con PAUL MUNI
Prezzi: Lire 1.—, 2.—, 3.—

Al Cinema Excelsior
il capolavoro «Metro»:
TEMPORALE ALL'ALBA
con NILS ASTHER e KAY FRANCIS
Prezzi: Lire 1.—, 2.—, 3.—

Michela Vigi

Due fiamme

21

Dopo un'attesa di dieci minuti, Augusto si sentì aprirsi una porta alle sue spalle e si volse: era Lia.

«Se non avessi tanti pensieri preoccupanti e mi restasse voglia di scherzare, crederei che vuole sedurmi — si disse ironicamente nel suo interno.

Infatti Lia gli parve più bella: abbronzata un poco dal sole e dall'aria di mare, aveva un aspetto più sano e il vestito candido, da mattina, che indossava, la faceva sembrare una fanciulla.

Vi fu un attimo di imbarazzo, poi ella gli accennò una seggiola e, a sua volta, affondò in una poltrona, ritirando anche le gambe sul sedile in modo da formare un gomitolo bianco e biondo. Subito Augusto se ne sentì respinto: rammentò come, durante la gravidanza, ella avesse pure avuto l'abitudine di sedere tutta raggomitolata in quella maniera malsana. Qualche volta l'aveva pregata di smettere, di cambiare positura: Il bambino ne soffre, le diceva. La risposta suonava invariata: Ma io sto comoda così!

Per scacciare la visione dei primi disagi, che tanto lo avevano fatto soffrire, le chiese gentilmente:

— E Puff?

— E' uscito con Maria.

— Di già? — e, sentendosi involontariamente di nuovo respingere dall'anima di lei, pensò: Ieri, per non lasciarlo venire da me, aveva proibito di farlo uscire; oggi, perchè io non lo veda, lo ha già mandato fuori! — Il gioco di raffinata cattiveria lo ferì nella sua onestà. Allora si decise:

— Lia, tu sai che io sono un uomo di poche parole e quando prendo una decisione non vi ritorno su.

La vide inarcare le sopracciglia. Continuò:

— Sono venuto a chiederti il consenso per iniziare le pratiche del divorzio.

Rimase con lo sguardo fisso sul viso di lei: non un muscolo tradì sorpresa o agitazione. Meglio — si disse Augusto, che detestava i pianti e le scene — meglio, segno che prevedeva; così la convincerò più facilmente. Però, non ottenendo risposta alcuna, insistette:

— Hai capito?

— No. — ella disse con molta calma.

— Che cosa «no»? Non hai capito? Eppure ho parlato chiaro!

— No, dico che non intendo divorziare!

— E perchè?

— Perchè non ne vedo la ragione, nè il vantaggio!

Augusto ne fu sbalordito: ma era scema o sfrontata? Si alzò in piedi e fece qualche passo per la stanza, poi le si fermò dinanzi:

— Lia, il nostro matrimonio non fu felice; non ti pare meglio che ci dividiamo ora amichevolmente, senza ricorrere a troppi avvocati e senza abbassarci a liti volgari?

— Perchè vuoi divorziare?

Ancora una volta la calma di lei lo scosse; si sentì quasi inferiore a quella bambola bionda e serena, che tanto candidamente si opponeva ad una separazione. Tolto di tasca un fazzoletto, se lo passò sulla fronte. Poi disse tutto d'un fiato:

— Perchè non ti amo più, perchè non mi hai mai amato, e perchè Puff in mani tue deperisce!

— Lascia da parte i primi sentimentalismi fuori di posto e confessa che il tuo solo scopo è di togliermi il bambino.

— Riconfermo quello che ho detto, ma è ben certo che la ragione più forte è la salute del bambino.

— E tu credi che l'enterite sia venuta a Puff perchè vive con me? Nessun altro bambino al mondo ha mai preso l'enterite durante l'estate?

— Oh, non si tratta soltanto dell'enterite, questa è cosa recente! Puff non è mai stato florido; il clima di Roma, specialmente l'estate, non gli conferisce. Ieri l'ho trovato in uno stato pietoso, ma anche l'ultima volta che fui qui, in luglio, mi fece cattivissima impressione: è un bambino mal curato, non sorvegliato, denutrito.

— No, è semplicemente un bambino delicato!

— Ragione di più per cui avresti dovuto occupartene in modo speciale.

— Lo so, tutto il tuo parlare è un continuo rimprovero per la vita che io faccio. Ma sono troppo giovane per essere relegata in un eremitaggio della Scozia, oppure nella «nursery» di un bambino!

— Se tu amassi marito e figlio non ti sentiresti «relegata» nè nella Scozia, nè nella camera di un bimbo! E poi non intendo tu cada nell'esagerazione per farmi apparire un carceriere! Vi sono delle vie di mezzo, senza correre agli estremi: una signora della tua società, che è anche madre, non ha nè il dovere di stare sempre rintanata in casa, nè il diritto di passare da una visita all'altra, da un divertimento all'altro. Con un po' di buon senso si possono conciliare le due cose!

— A Puff non manca nulla: Maria è capacissima e devota e poi c'è la nonna.

— Ma la madre sei tu! Lo dimentichi, mi pare! E poi, che ne sai tu se Puff, che è tanto sensibile, non soffre di trovarsi sempre in mani mercenarie?

Ella non rispose subito, parve riflettere alcuni minuti. Poi disse:

— Dove vuoi andar a finire? Non ti capisco! Con te, non sarebbe lo stesso sempre in mani mercenarie? Non potresti mica occupartene tu!

— Me ne occuperei sempre più di te! E poi si troverebbe in un ambiente diverso, tra gente che gli vuole bene e in un clima più adatto per lui.

Ella tacque ancora; poi, giocherellando con i braccialetti che le tintinnavano al polso, propose:

— Lasciamo le cose come stanno e vieni tu più spesso a Roma.

Egli perse la calma:

— Tu sei pazza! Sono due anni che conduco questa vita d'inferno! Mi avessi detto: verrò io a Genova, ora che vi sei stabilito! Mi avessi fatto qualche altra proposta sensata! Ma offrirmi generosamente... di continuare la stessa vita, con la sola differenza di sobbarcarmi un maggior numero di viaggi! Lia, io ti ho sposata per avere una donna, un amore, una casa. Ebbene, dimmi: quale di queste cose mi hai dato? Dimmi! Rispondimi! — e le alzò il viso ponendole una mano sotto il mento.

Incontrò il suo sguardo freddo; la lasciò andare.

— Perchè non acconsenti al divorzio? Quale interesse hai di rimanere legata a me? E di tenerti il bimbo?

— Sei pur sempre mio marito e lui è mio figlio.

— Lia! — gridò Augusto — se queste parole tu le avessi pronunciate subito, al principio del colloquio ed io vi avessi sentito una protesta d'amore, ti giuro che — «nonostante tutto» — ora, invece di parlare di separazione, ti aiuterei a far le valigie per portarti via con me!

Ella ebbe un breve gesto di noia.

— Perchè vorresti condurmi lontano da Roma?

— Perchè la donna che porta il «mio» nome, deve essere la «mia» amante e la madre del «mio» bambino! Nulla per nessun altro!

Un lieve rossore si diffuse sulle guance di lei.

— Tu hai dato troppa importanza ad un episodio che non ne aveva affatto. Nemmeno per me!

— Anche la civetteria, portata al punto di una lettera d'amore, secondo me è un tradimento! Ma poi...

— Ma poi? — ella insistè, fissandolo con i suoi occhi freddi.

— La lettera dice molto di più e anche la mia intima convinzione!

— Non ne hai alcuna prova. Con quella lettera in mano, non potrai ottenere il divorzio!

(Continua)

Proprietà letteraria - Riproduzione vietata

MACEDONIA
EXTRA
MACEDONIA
EXTRA
MACEDONIA
EXTRA
REGNO D'ITALIA
MONOPOLIO TABACCHI
10 SIGARETTE MACEDONIA EXTRA
MILANO
MACEDONIA
EXTRA
MACEDONIA
EXTRA
AI MONTI
AL MARE
AI LAGHI
MACEDONIA EXTRA
IL PIÙ GRANDE SUCCESSO DEL MONOPOLIO ITALIANO